



## A lezione con **Ciro**, un paziente particolare...

Non si stanca, può essere manipolato da più persone in contemporanea, ha una storia clinica complessa



La Scuola Politecnica presenta le Magistrali **Semestre aperto e doppia laurea: innovazioni che richiedono coordinamento e interdisciplinarietà**

## UNIVEXPO

Come orientarsi all'Università  
**10 e 11 ottobre 2019**  
Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Napoli



**Università Parthenope.** Il racconto delle tre ragazze che hanno superato il test di ammissione a Conduzione del mezzo navale

## **Maria, Irene e Anastasia: da altre città a Napoli per amore della vita di bordo**

### CONSIGLI A L'ORIENTALE

La prima lingua da imparare?  
Il burocratese!

Una guida step by step



### CUS Napoli

Il fitness ha un volto nuovo: Tiziana Ortoli

Istruttrice da oltre venti anni, ha insegnato aerobica alla Nato

**Scienze Politiche** inaugura l'anno accademico con un diplomatico ed alto ufficiale delle Nazioni Unite

## FEDERICO II

- C'è tempo fino al 4 ottobre per candidarsi alla terza edizione del corso di alta formazione, interamente gratuito, promosso in collaborazione da Federico II e **Deloitte Digital**. L'Academy si rivolge a giovani laureati (anche triennali) ed ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per dialogare con il mondo industriale che sta investendo sempre di più nei temi del digitale e dell'innovazione. Si terrà presso il complesso universitario di San Giovanni a Teduccio e presso le sedi di aziende partner; la durata è di 9 mesi. Saranno selezionati (per titoli ed esame) fino ad un massimo di 50 partecipanti. La domanda di partecipazione va presentata on line ([www.digita.unina.it](http://www.digita.unina.it)).

- Al Dipartimento di **Giurisprudenza** i laureandi (a cui manchino due esami per la conclusione degli studi) che prevedono di discutere la tesi nella seconda sessione autunnale dell'anno accademico 2018/2019 possono fruire di un appello di esami straordinario loro destinato. Si terrà dal 15 al 31 ottobre (ci si prenota dal 1° all'11 consegnando agli sportelli della Segreteria Studenti il modello scaricabile dal sito del Dipartimento o reperibile presso gli sportelli dell'Ufficio). Una notizia di interesse per le matricole: il 26 settembre (ore 9.30 - 13.30, Palazzo Pecoraro Albani in via Porta di Massa, 32) è stato promosso un incontro durante il quale i professori del Dipartimento accoglieranno i nuovi iscritti.

- Sono stati coinvolti anche gli studenti di **Architettura** nell'organizzazione dell'*Open House Napoli*, il primo Festival globale dell'architettura e del design che in un weekend - il 26 e 27 ottobre - aprirà gratuitamente ai cittadini le porte di decine di siti di grande interesse architettonico. Gli allievi parteciperanno all'evento come volontari nel ruolo di guida e di accoglienza per i visitatori nei luoghi della manifestazione (e potranno acquisire un credito formativo). Anche il Dipartimento aderisce all'iniziativa con l'apertura delle proprie sedi (San Demetrio e Bonifacio, Palazzo Gravina e Forno Vecchio) dove verranno allestite tre mostre sul rapporto antico/nuovo, sul rapporto con il territorio e sul moderno a Napoli (gli studenti, in questo caso, avranno diritto a due crediti).

- Ad **Agraria** è tutto pronto per l'iniziativa di accoglienza delle matricole. La manifestazione si terrà lunedì 23 settembre (ore 10.00, Aula 1 Rossi Doria). Ai saluti del Direttore del Dipartimento Matteo Lorito seguiranno la presentazione dei Corsi di Laurea e dell'organizzazione didattica a cura di un nutrito gruppo di docenti e una visita guidata alle strutture. Interver-

## Appuntamenti e novità

ranno anche le rappresentanze studentesche. Un appuntamento che proseguirà il 9 ottobre (ore 15.00, Galoppatoio Reale) con la cerimonia di consegna dei diplomi di laurea dell'anno accademico 2018-2019 e la premiazione dei migliori allievi del primo e del secondo anno dei Corsi di Laurea in Tecnologie Alimentari, Scienze Agrarie Forestali ed Ambientali, Viticoltura ed enologia e Scienze Gastronomiche Mediterranee. I premi consistono in ausili didattici. Inoltre, il migliore allievo del terzo anno dei Corsi di Laurea indicati sarà esonerato dal pagamento delle tasse universitarie per l'iscrizione al primo anno di una delle Lauree Magistrali attivate dal Dipartimento.

## VANVITELLI

- Nuovo appuntamento elettorale al Dipartimento di **Lettere**. Si vota il 1° ottobre (in prima convocazione) per nominare i Presidenti dei Corsi di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali (Triennale) e Archeologia e Storia delle Arti (Magistrale) per il triennio 2019-2022. Le professoressa Paola Zito e Maria Gabriella Pezone le Presidenti attualmente in carica.

- Il Dipartimento di **Economia**, allo scopo di incrementare e migliorare i servizi offerti agli studenti, dal 16 settembre consente ai suoi iscritti - in orari definiti - di utilizzare alcune aule come luogo di studio.

- Due seminari, nell'ambito del corso di Spettroscopia Laser del Dottorato di Ricerca in Matematica, Fisica e applicazioni per l'Ingegneria, al Dipartimento di **Matematica e Fisica** (Aula G, ex Psicologia). Li terrà il 24 e il 26 settembre (ore 15.00) la dott.ssa Tatiana Odintsova del Federal Research Center Institute of Applied Physics of the Russian Academy of Sciences. "Accurate measurements of N<sub>2</sub>O intensity factors at 2 μm" e "Water vapor continuum absorption in the terahertz spectral region", i temi trattati. Gli incontri sono stati proposti dal prof. Antonio Castrillo.

- Test di verifica a **Scienze Ambientali**. Gli interessati potranno partecipare alla prova costituita da quesiti a risposta multipla su argomenti di matematica di base e di logica, sia prima che dopo l'immatricolazione. Il Corso

di Laurea attivato dal Distabif (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche) non è a numero chiuso. Il mancato superamento del test, dunque, non pregiudica l'iscrizione. Gli studenti che avranno ottenuto un risultato insufficiente però dovranno superare, prima di altri esami, la verifica del corso integrativo di Matematica di base oppure l'esame del corso di Matematica (1° anno). Le date del test (che si terranno nell'aulario del Dipartimento): 2 ottobre alle ore 10.30, 18 dicembre alle ore 14.30, 22 gennaio alle ore 14.00.

- Al Dipartimento di **Ingegneria** taglio del nastro dei corsi del primo semestre lunedì 23 settembre. Termineranno venerdì 13 dicembre.

## L'ORIENTALE

- "**Riconoscere il radicalismo islamico in Italia**", il tema del convegno che si terrà il 24 e 25 settembre (sedi Palazzo Du Mesnil in via Chiatamone e Palazzo Corigliano in Piazza San Domenico Maggiore), risultato della collaborazione tra L'Oriente e il Ministero della Giustizia nel quadro del progetto *Train Training*, finanziato dall'Unione Europea, finalizzato allo studio e al contrasto della radicalizzazione negli istituti di pena europei. Nell'occasione la Rettrice Elda Morlicchio siglerà un accordo quadro con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

- Proseguono le attività di **orientamento in ingresso** a L'Oriente promosse dal SorT (Servizio Orientamento e Tutorato). Venerdì 27 settembre dalle ore 10.00 (aula T1 e 1.1 di Palazzo del Mediterraneo in via Nuova Marina, 59) si terrà un incontro per illustrare i servizi dell'Ateneo, i piani di studio e il calendario delle lezioni, nonché l'organizzazione didattica e il tutorato. Per informazioni ci si può comunque rivolgere allo Sportello Matricole aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00, il martedì e giovedì anche di pomeriggio solo su appuntamento (e-mail: [tutor@unior.it](mailto:tutor@unior.it); tel.081.6909303).

- Si terrà il 1° ottobre (presso la Basilica di S. Giovanni Maggiore) la cerimonia pubblica di **consegna delle pergamene di laurea** agli studenti che hanno conseguito il titolo triennale ne-

gli appelli dell'11 e del 25 luglio scorso.

## PARTHENOPE

- Al voto per rinnovare il **Senato Accademico** dell'Ateneo, ad eccezione della componente studentesca. La consultazione elettorale si terrà il 16 ottobre; da designare per il triennio 2019-22: due rappresentanti dei professori di I fascia, cinque dei professori di II fascia, due dei ricercatori universitari a tempo indeterminato, un rappresentante del personale tecnico-amministrativo strutturato. Le candidature devono essere presentate entro il 30 settembre.

- Si terrà alla Parthenope il secondo **Congresso nazionale** dell'Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia (Aisam). Sarà ospitato nella sede di via Acton dell'Ateneo dal 24 al 26 settembre. L'evento rappresenta un momento di incontro per la comunità scientifica italiana che si occupa a vario titolo di scienze dell'atmosfera, meteorologia e climatologia.

- **Scuola di Specializzazione per le professioni legali**: il Parthenope mette a concorso (per titoli ed esame) 20 posti per laureati in Giurisprudenza. La prova di ammissione si terrà il 24 ottobre, ci si iscrive entro il 4. Consiste in 50 quesiti a scelta multipla da risolvere in 90 minuti su argomenti di Diritto Civile, Penale, Amministrativo, Processuale Civile e Procedura Penale. Il contenuto è identico su scala nazionale. Duemila euro la tassa da versare per gli ammessi.

## SUOR ORSOLA BENINCASA

- A conclusione del periodo di immatricolazione per i candidati che hanno sostenuto i **test di ammissione** ai Corsi di Laurea in Economia aziendale e Green Economy, Giurisprudenza, Scienze della comunicazione e Scienze e tecniche di psicologia cognitiva nelle sessioni primaverili ed estiva, i posti residui non assegnati (rispettivamente 118, 92, 79 e 53) vengono nuovamente messi a concorso. Le prove si svolgono fino al 23 settembre.

- "**Migrazioni e accoglienze**": è il tema di un incontro di formazione (gratuito) diretto agli assistenti sociali (massimo 50 partecipanti). Si terrà il 30 settembre alle ore 14.30 in Sala Villani. I lavori saranno aperti dalla prof.ssa Bianca Maria Farina, Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali; introdurranno i professori Carla Acocella e Ciro Pizzo, docenti, rispettivamente, di Diritto dei pubblici servizi e di Sociologia generale, seguiranno le relazioni di rappresentanti di cooperative e realtà impegnate nel sociale.

**Refuso.** Sullo scorso numero a pag. 2 un refuso nel testo che descriveva l'attività sul campo di un gruppo di studenti iscritti alla Magistrale in Inglese *Biology and ecology of the marine environment and sustainable use of the marine resources* attivata dal Dipartimento di Biologia (detta comunemente Laurea Mare): la Coordinatrice del Corso di Laurea è la prof.ssa Anna Di Cosmo (e non De Cosmo, come erroneamente pubblicato). Le nostre scuse alla docente.

**ATENEAPOLI**

L'INFORMAZIONE UNIVERSITARIA  
DAL 1985

È IN EDICOLA  
OGNI 14 GIORNI

Il prossimo numero sarà  
in edicola il 25 ottobre

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente gli autori di eventuali abusi.

**ATENEAPOLI**  
NUMERO 13-14 ANNO XXXV

pubblicazione n. 676-677  
(numerazione consecutiva dal 1985)

**direttore responsabile**  
Gennaro Varriale  
[direzione@ateneapoli.it](mailto:direzione@ateneapoli.it)

**redazione**  
Patrizia Amendola  
[redazione@ateneapoli.it](mailto:redazione@ateneapoli.it)

**collaboratori**  
Valentina Orellana, Fabrizio Geremicca, Ciro Baldini, Sabrino Sabatino, Susy Lubrano

per la pubblicità  
tel. 081291166 - 081291401  
[marketing@ateneapoli.it](mailto:marketing@ateneapoli.it)

**amministrazione**  
Amelia Pannone  
[amministrazione@ateneapoli.it](mailto:amministrazione@ateneapoli.it)

**segreteria**  
Marianna Graziano  
[segreteria@ateneapoli.it](mailto:segreteria@ateneapoli.it)

**edizione**  
Ateneapoli s.r.l. (socio unico)  
Via Pietro Colletta n. 12  
80139 - Napoli  
Tel. e fax: 081291401  
081291166 - 081446654

**autorizzazione Tribunale Napoli**  
n. 3394 del 19/3/1985

**iscrizione registro nazionale della stampa** c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1960 del 3/9/1986

**tipografia**  
Cerbone Stampa srl

**numero chiuso in stampa**  
il 17 settembre 2019



PERIODICO ASSOCIATO  
ALL'USPI  
UNIONE STAMPA  
PERIODICA ITALIANA

## ABBONAMENTI

Per abbonarsi versare sul  
**conto postale n. 40318800**  
intestato ad ATENEAPOLI  
la quota annuale di riferimento:  
**studenti: € 16**  
**docenti: € 18**  
**sostenitore ordinario: € 26**  
**sostenitore straordinario: € 110**  
Per informazioni: tel. 081.291166  
email: [abbonamenti@ateneapoli.it](mailto:abbonamenti@ateneapoli.it)

SITO INTERNET  
[www.ateneapoli.it](http://www.ateneapoli.it)

Intervista al neo Presidente prof. Andrea Mazzucchi

## Scuola delle Scienze Umane e Sociali: le priorità per il prossimo anno accademico

“Il futuro della Scuola è per me una grande sfida, nell'Università che mi ha dato tanto. Riconosco alla Federico II di avermi offerto possibilità di sviluppo delle mie ricerche che difficilmente avrei trovato altrove. Adesso sento di dover restituire all'istituzione la mia gratitudine, guardando a obiettivi concreti su una scala più ampia. Il sogno è rendere la Scuola il nucleo protagonista di una riflessione culturale interna all'Università”, afferma il prof. **Andrea Mazzucchi**, docente ordinario di Filologia della Letteratura Italiana, eletto a metà luglio Presidente della Scuola delle Scienze Umane e Sociali della Federico II (ne era già suo Vicepresidente dal 2016). Tante le esperienze di cui farà frutto il Presidente della Scuola nel suo nuovo incarico. Sicuramente, “la gestione didattica di un Corso di Laurea Magistrale come Filologia moderna, che tutt'ora coordino e che nelle prossime settimane vedrà un avvicendamento col futuro Coordinatore, ma anche il confronto in Senato Accademico, la direzione della Scuola di Alta Formazione in ‘Storia e filologia del manoscritto e del libro antico’, ospitata presso i Girolamini di Napoli, e infine il contatto giornaliero con studenti e colleghi”.

Nata tre anni fa, la Scuola (che aggrega i Dipartimenti di Economia, Management e Istituzioni, Giurisprudenza, Scienze Economiche e Statistiche, Scienze Politiche, Scienze Sociali e Studi Umanistici) ha raggiunto “importanti risultati dopo una complessa fase di avvio, grazie al lavoro di chi mi ha preceduto, il prof. **Aurelio Cernigliaro**”, afferma il prof. Mazzucchi. Tra le novità con cui parte questo anno accademico, “abbiamo finalmente una sede fisica, nel Palazzo del Rettorato: un dato molto importante perché serve a riconoscere, anche solo simbolicamente, la struttura”. Quest'ultima stabilisce i propri confini all'interno di una realtà universitaria estremamente interessante, “per il numero di studenti e docenti che vi afferiscono, componente rilevantissima nel nostro Ateneo, e per la sua tradizione di studi ed eccellenze capaci di innovazione nei vari campi disciplinari”. La finalità principe della Scuola è “fungere da coordinamento tra i diversi Dipartimenti e ragionare in maniera



coordinata”, motivo per cui la prima azione da mettere in campo al più presto riguarda la razionalizzazione dell'offerta formativa.

**Informazione e orientamento.** Razionalizzare l'offerta significa, in primo luogo, “provvedere ad una gestione articolata dei vari Corsi di Laurea con un'attenzione mirata all'orientamento in ingresso, in itinere, in uscita”, seguendo l'esempio della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, “nostro modello di riferimento”. Se è vero che la Scuola delle Scienze Umane ottiene ottimi riscontri sul piano delle immatricolazioni per le lauree triennali, è sulle **Magistrali che si verifica un fenomeno di flessione nelle iscrizioni**. “Mi piacerebbe, d'accordo con i direttori dei Dipartimenti coinvolti, elaborare un piano di monitoraggio per attenuare le discrepanze nei numeri rispetto al triennio”. La certezza è che si possa migliorare molto. “Già solo comunicare le eccellenze dei nostri risultati scientifici ci aiuterebbe a impedire che i nostri studenti vadano via e ci permetterebbe di attrarre altri dalle altre province campane o altre regioni”.

**Spazi e strutture.** È in corso di svolgimento una riflessione su un sistema comune di spazi con la possibilità di un **aulario unico** per i Dipartimenti dell'area umanistica, allocati nel **Centro storico** di Napoli. “Vogliamo intervenire su quest'aspetto, di cui gli studenti spesso lamentano le criticità, affinché siano



a disposizione della platea ulteriori strutture, in linea con una didattica fortemente innovativa”. Di concerto col Rettorato, “crediamo che puntare su un investimento serio in spazi e strutture debba diventare una realtà, non solo una potenzialità”.

**Interdisciplinarietà nelle prospettive future.** Le Scienze Umane e Sociali rappresentano un tassello fondamentale nei saperi globali, ma “sapranno essere competitive anche sul piano occupazionale soltanto se dialogano in maniera sistematica e feconda con altre discipline scientifiche e tecnologiche. Anche le mie ricerche attuali, nei settori dell'informatica umanistica e delle Digital Humanities, stanno indagando questo connubio”. Una sfida all'orizzonte sarà proprio quella di orientare la ricerca verso un maggiore sforzo interdisciplinare. “In un Ateneo generalista come la Federico II abbiamo tutte le competenze necessarie. A tale aspetto si dedicheranno delle Commissioni interne appositamente nominate”.

**Un Osservatorio sulla scuola.** Alla Scuola delle Scienze Umane e Sociali compete in primis il problema della formazione degli insegnanti. “Oltre che essere in grado di rispondere ai bisogni immediati sull'offerta didattica, come con il percorso di acquisizione di 24 CFU necessari per l'accesso all'insegnamento, abbiamo in prospettiva la creazione di un Osservatorio per-

### Career Day di Ateneo alla Federico II

Aperte le iscrizioni per il “**Federico II Job Fair**”. Il career day di Ateneo si terrà il 3 ottobre presso il Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo con inizio alle ore 9.30. Saranno presenti più di 100 aziende pronte a incontrare laureandi e laureati dell'Ateneo. La partecipazione è aperta a tutti ma gli studenti potranno essere invitati direttamente dalle aziende per un colloquio che si terrà il giorno dell'evento accedendo alla piattaforma eventi del sito di orientamento dell'Ateneo (<http://www.orientamento.unina.it>) per registrarsi alla manifestazione. Dopo l'aggiornamento del curriculum vitae, così da permettere alle aziende di visionare il profilo del candidato e inviare una e-mail di risposta al fine di programmare un colloquio, selezionare le aziende a cui si desidera inviare la candidatura.

manente sul mondo della scuola media e superiore”. Un segmento importante, come ha già dimostrato in passato l'attenzione per il progetto F2 nella scuola, perché è da esso che “recuperiamo i nostri studenti e poi formiamo insegnanti che vanno ad insegnare nelle scuole campagne”. L'istruzione “vive una fase complessa, non esclusivamente imputabile al deficit insegnante”. Perciò, un Osservatorio potrebbe “veicolare pratiche virtuose e modelli propositivi, favorire l'incontro con personalità del settore, occuparsi della formazione continua”.

**Post laurea.** Dottorati di ricerca altamente qualificati, Master di primo e di secondo livello, Scuole di Specializzazione: “vogliamo valorizzare e mettere a sistema l'offerta post laurea nel modo più efficace”, anche perché da quest'anno partono i corsi della Scuola Superiore Meridionale con corsi ordinari e tre dottorati (di cui ‘Testi, tradizioni e culture del libro. Studi italiani e romanzi’, coordinato dal docente). “Sarebbe strategico operare una sinergia tra le due scuole per innalzare ulteriormente la qualità della nostra didattica e ricerca, legando in ultimo tali ambizioni al placement sul territorio”.

**Sabrina Sabatino**

## Docenti della Federico II nel Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale

Docenti dell'Ateneo federiciano nel Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale. L'organo, del quale è stata rinnovata la composizione lo scorso agosto, è formato da 43 membri designati dal Ministro della Salute e da 41 componenti designati da istituzioni pubbliche e private. Le funzioni del Comitato, ripartito in cinque sezioni, sono ampie e di tipo tecnico-consulente in materia di integratori alimentari, di alimenti indirizzati a gruppi specifici di popolazione, alimenti senza glutine, alimenti fortificati e ai novel foods. Il prof. **Alberto Ritieni**, ordinario di Chimica degli Alimenti presso il Dipartimento di Farmacia, è stato nominato per la *Sezione Dietetica e Nutrizione* che si

interessa degli aspetti che collegano la salute umana e gli alimenti e, in modo particolare si concentra sugli integratori alimentari, sugli alimenti funzionali, gli alimenti destinati a speciali categorie di popolazione o a quelli creati per fini medici. Il prof. **Aniello Anastasio**, docente di Ispezione degli alimenti di origine animale a Veterinaria, entra nella *Sezione Consulenza del Farmaco Veterinario* che esprime parere sulle documentazioni riguardanti la qualità, sicurezza, tollerabilità ed efficacia clinica dei medicinali veterinari. Nella *Sezione consultiva per i fitosanitari* (per gli aspetti sanitari e tossicologici), il prof. **Matteo Lorito**, Direttore del Dipartimento di Agraria.



# DIPARTIMENTO DI AGRARIA



Situato a Portici nel Sito Reale Borbonico che comprende la Reggia, l'Orto botanico e vari edifici all'interno del Parco Gussone. Un campus universitario scientificamente avanzato ed unico per bellezza, efficienza, servizi agli studenti e tranquillità. Ad esso si aggiungono il Polo Enologico di Avellino, il complesso Bettini dedicato al nuovo corso di Laurea in Scienze Gastronomiche Mediterranee e le Aziende sperimentali (per oltre 100 ha) a Castelvolturo, Bellizzi e Sant'Angelo dei Lombardi.

Offerta formativa ampia e diversificata ed attività di ricerca valutata ai primi posti tra i Dipartimenti di Agraria in Italia (valutazione VQR). Programmi di studi nei settori delle produzioni agrarie e forestali, trasformazione e conservazione degli alimenti, tecnologie gastronomiche, gestione economica e marketing delle imprese anche ristorative, pianificazione e salvaguardia territoriale ed ambientale.

Laboratori scientifici, didattici, gastronomici, informatici, linguistici e campi sperimentali. Elevata percentuale di inserimento nel mondo del lavoro a 3 anni dalla laurea (AlmaLaurea).

## Offerta didattica del Dipartimento di Agraria a.a. 2019-2020

### Lauree (durata tre anni)

- L-25 Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali
- L-25 Viticoltura ed enologia (N.ro Programmato 40 posti – sede dei corsi Avellino)
- L-26 Tecnologie Alimentari
- L-Gastr Scienze Gastronomiche Mediterranee (N.ro Programmato 40-50 posti)

### Lauree Magistrali (durata due anni)

- LM- 7 Biotecnologie Agro-Ambientali e Alimentari
- LM- 69 Scienze e Tecnologie Agrarie
- LM- 69 Scienze Enologiche (N.ro Programmato 25 posti – sede dei corsi Avellino)
- LM- 70 Scienze e Tecnologie Alimentari
- LM- 73 Scienze Forestali ed Ambientali

Completano l'offerta formativa: corsi di Dottorato di Ricerca, Master e corsi di specializzazione.

**Requisiti di ammissione ai corsi di Laurea e Laurea Magistrali sono riportati nella sezione Didattica del sito [www.agraria.unina.it](http://www.agraria.unina.it).**



Settantaquattro dipinti, tutti sprovenienti da collezioni private ed in gran parte esposti per la prima volta al pubblico, sono da alcune settimane in mostra al Maschio Angioino ed all'interno della Cappella Palatina, unico sito angioino sopravvissuto dell'edificio monumentale. I quadri offrono una preziosa testimonianza di quella che fu la Scuola di Posillipo ed una anticipazione della successiva stagione del Realismo. La mostra è stata promossa grazie al contributo del Comune di Napoli, in particolare dell'assessore alla Cultura Nino Daniele, nell'ambito della programmazione dell'Estate a Napoli, la rassegna che nacque nel 1979, all'epoca della giunta Valenzi. L'ingresso alla mostra, che resterà al Maschio Angioino fino al 1° ottobre, è gratuito. Gli orari: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18; la domenica dalle 10 alle 13. L'evento è curato dalla prof.ssa **Isabella Valente**, che insegna Storia dell'arte contemporanea presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'ateneo Federico II. Un volume, "La Scuola di Posillipo. La luce di Napoli che conquistò il mondo" presentato il 18 settembre, mentre andiamo in stampa, celebra l'evento.

"L'ultima mostra interamente dedicata alla Scuola di Posillipo - ricorda la docente - risale al 1945 e fu promossa al Museo Filangieri. Poi ci sono state varie sezioni nell'ambito di rassegne più ampie. Una, per esempio, a Milano, nel contesto di un'esposizione, peraltro molto bella ed interessante, dedicata al

Intervista alla prof.ssa Isabella Valente

## Una mostra e un volume su "La Scuola di Posillipo"

*romanticismo. Un'altra qui a Napoli nel 1997 nel contesto di un evento che si tenne a Capodimonte e che riguardava la civiltà dell'Occidente".*

Valente è una profonda conoscitrice, perché lavora sull'argomento da molti anni, dei pittori che nella prima metà dell'Ottocento raggiunsero Napoli da ogni parte d'Europa e dipinsero i suoi paesaggi. Russi, belgi, francesi, tedeschi, inglesi i quali, insieme ai napoletani ed agli italiani, diedero vita a quella che sarebbe stata poi definita la Scuola di Posillipo. "Proprio come per i Macchiaioli e gli Impressionisti - sottolinea - l'espressione fu inizialmente utilizzata in senso critico e quasi dispregiativo. Divenne poi la bandiera di un gruppo di artisti - molti dei quali vivevano proprio a Posillipo - che immortalarono i paesaggi di Napoli o che, più in generale, spaziarono con i propri dipinti su tutta quella che all'epoca era la Campania Felix, dalla costiera sorrentina ai Campi Flegrei, da Capri a Mergellina". Fu - sottolinea la docente - un movimento certamente legato a quello più vasto del Romanticismo, del quale condivideva, tra l'altro, la passione per gli spazi aperti e per

la Natura. "La luce di Napoli - riflette - fu l'elemento attrattore di artisti che venivano dal Nord Europa e dai Paesi scandinavi. Realizzarono una rivoluzione, perché fino ad allora il quadro si componeva in atelier. Si effettuavano rilievi e sopralluoghi all'aperto, ma la realizzazione era al chiuso, negli studi di pittura. Mezzo secolo prima degli Impressionisti, gli artisti della Scuola di Posillipo dipinsero i paesaggi stando immersi in quegli stessi paesaggi. Anche per questo realizzarono dipinti di dimensioni più contenute rispetto al passato. Usavano olio su carta e poi incollavano su supporti più resistenti come la tela".

La mostra sta riscuotendo interesse. "Ad oggi, quindi a metà settembre - quantifica la prof.ssa Valente - abbiamo avuto 45 mila presenze. Una delle giornate record è stato Ferragosto: 750 persone nelle tre ore di apertura. Negli occhi dei visitatori rimane la nostalgia e forse perfino la rabbia che suscita il paragone tra quei meravigliosi paesaggi e la realtà attuale di una città che, per quanto ancora bellissima, è stata pesantemente offesa dalla cementificazione selvaggia.



C'è un quadro di Mergellina dipinto da Quintilio Michetti che fotografa in maniera impietosa quello che è accaduto. Ritrae una collina del Vomero completamente verde, perfino irriconoscibile". Il sacco edilizio degli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento, l'incapacità e la mancanza di volontà della classe dirigente fino alla metà degli anni Settanta di governare le trasformazioni senza lasciare mano libera alla rendita immobiliare ed ai palazzinari hanno poi assassinato quella Napoli che tanto colpì ed emozionò i pittori della Scuola di Posillipo.

**Fabrizio Geremicca**

**Serena 29 anni,  
Key Account lavora per  
una Multinazionale  
Nata a Aversa  
si è laureata all'Università  
Vanvitelli.**

**#laureatiallavanvitelli**

[www.unicampania.it](http://www.unicampania.it)



**V** • Università  
degli Studi  
della Campania  
Luigi Vanvitelli



# UNIVEXPO

## ***Come orientarsi all'Università***

**Quale Università scegliere, i Corsi di Laurea, gli esami, i consigli, i test di ammissione, gli sbocchi occupazionali**

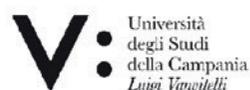
# **10 e 11 ottobre 2019**



**Napoli, Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo  
via Cinthia, Fuorigrotta**

*Con la partecipazione degli*  
**ATENEI CAMPANI**

- **80 esperti** di orientamento
- **Stand espositivi** delle Università
- **25 aule** per seminari di orientamento



# ***www.univexpo.it***

Lo scafo della squadra federiciana parteciperà in Sicilia all'edizione 2019 della **1001 Vela Cup**. La sfida è tra diversi equipaggi di Atenei italiani e stranieri

## Sara e Simone i velisti di **Federica**

**Sara Scotto di Vettimo** sarà uno dei due membri dell'equipaggio di **Federica**, la barca a vela progettata e realizzata dagli studenti di Ingegneria Navale che dal 26 al 30 settembre sarà impegnata in Sicilia, precisamente a Mondello, nella edizione 2019 della **1001 Vela Cup**. Una iniziativa, quest'ultima, che è stata ideata nel 2005 dagli architetti Massimo Paperini e Paolo Procesi con il nome di "Mille e una vela per l'Università", promossa insieme all'Università degli Studi Roma Tre fino al 2010 che poi si è arricchita della partecipazione di numerosi altri Atenei, anche stranieri. Prevede regate tra imbarcazioni progettate, realizzate e condotte esclusivamente da studenti universitari.

Napoli, si diceva, mette in campo, o meglio in barca, Sara Scotto. La ragazza è un'atleta molto nota a chi segue il circuito delle regate ed ha ottenuto importanti traguardi a livello agonistico, tra i quali la medaglia di bronzo ai campionati del mondo **420 Open** e **420 Femminili** che si sono svolti alcuni anni fa a Valencia. Ha gareggiato inoltre a luglio proprio nel golfo di Napoli in occasione delle **Universiadi**. Con lei, che frequenta il Corso di Laurea in Scienze

dell'alimentazione dell'Ateneo federiciano, a fine settembre in Sicilia salirà a bordo di **Federica Simone Tagliatela**. Il secondo membro dell'equipaggio è uno **studente del primo anno di Ingegneria Navale** ed è a sua volta un velista piuttosto esperto, nonostante la giovane età, perché ha preso parte a varie competizioni ed ha già vinto alcuni premi.

**Il prof. Bertorello "Un'esperienza didattica significativa"**

"Noi della **Federico II** - dice il prof. **Carlo Bertorello**, docente ad Ingegneria di Architettura Navale, coordinatore della squadra in partenza per la competizione ed a sua volta appassionato velista - **partecipiamo a 1001 Vela Cup da qualche anno. Non abbiamo mai sfigurato. Complessivamente nel nostro Ateneo la squadra - tra progettisti e velisti - è composta da una quindicina di persone. C'è chi segue il lavoro più assiduamente e chi meno. Il budget annuale destinato dall'Università alla preparazione della barca, alle trasferte ed a quanto occorre è**

**di circa 10 mila euro. Se si realizzano economie, i soldi tornano utili per l'anno seguente. Fruiamo anche del contributo economico di qualche sponsor**". Aggiunge il docente: "Questa **barca del 2019** è stata varata alcuni giorni fa al Circolo Italia ed è **l'evoluzione dello scafo con il quale ci presentammo all'edizione dello scorso anno. È ottimizzata nella struttura e sensibilmente più leggera. È composta in gran parte in legno perché l'impiego di materiali a basso impatto ambientale è uno degli obiettivi dei nostri progetti sin dall'inizio**". **Federica** è stata realizzata, come gli scafi che l'hanno preceduta, nel Laboratorio di Esperienze idrodinamiche. Sarà **bianca con la scritta in blu del nome**. Bianche anche le vele. Quest'anno si confronterà in mare con equipaggi universitari svedesi, tedeschi ed italiani provenienti da vari altri Atenei, tra i quali Padova, Torino, Palermo Milano. Tutti con la voglia di vincere e, soprattutto, di vivere una esperienza indimenticabile. "Quando si gareggia - sottolinea Bertorello - c'è sempre il **sano agonismo, il desiderio di primeggiare o, comunque, di ottenere un buon risultato. È il sale dello sport e non c'è nulla di sba-**



gliato. Non è questo, però, il motivo principale per il quale le Università, compresa la **Federico II**, aderiscono ogni anno con entusiasmo a **1001 Vela Cup. È una esperienza didattica molto significativa perché gli studenti si cimentano con un progetto e lo seguono in tutta la sua evoluzione, dai primi passi alla messa a mare. È, inoltre, una splendida opportunità per stare insieme, conoscersi, socializzare, stringere amicizie e relazioni**".

In bocca al lupo a **Federica**, dunque, o meglio "vento in poppa".

Fabrizio Geremicca



# C.U.S. NAPOLI

## CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO




# L'UNIVERSITÀ DELLO SPORT A NAPOLI

via Campegna 267 - 80124 Napoli - tel. 081 7621295 - [cusnapoli@cusnapoli.org](mailto:cusnapoli@cusnapoli.org)

**D**a settembre il **Cus Napoli** ti aspetta per rimetterti in forma! Sport, passione e tanto divertimento: **atletica, pallavolo, basket, yoga, lotta, tennis, nuoto, acquagym, arti marziali, fitness**, qui al **Cus Napoli** c'è solo l'imbarazzo della scelta. Da noi puoi seguire più attività sportive senza cambiare struttura, con la possibilità di un allenamento integrato e completo. Inoltre offriamo tantissime agevolazioni agli studenti universitari. **Ci sono tanti buoni motivi per venire al Cus Napoli, ma a fare la vera differenza saranno i risultati!**

**DOVE SIAMO:** A pochi passi da Monte Sant'Angelo e dalle aule di Fuorigrotta e Agnano, il **Cus Napoli** è raggiungibile anche in metro: la fermata è **Cavalleggeri d'Aosta (linea 2)** da cui è possibile prendere il **bus R7** o incamminarsi a piedi. Puoi raggiungerci anche in **auto** o in **motorino** dal momento che disponiamo di un'ampia area di parcheggio custodito e gratuito, riservato ai nostri Soci.

**INFO:** Per essere sempre aggiornato sulle nostre news clicca Mi Piace sulla nostra Pagina Fb Ufficiale "**Cus Napoli ASD**". Per ulteriori info puoi passare a trovarci a Fuorigrotta, in **Via Campegna 267**, chiamare la nostra Segreteria al numero **0817621295**, visitare il nostro sito **www.cusnapoli.org** oppure inviare una mail a **cusnapoli@cusnapoli.org**.

# Notte europea dei ricercatori e l'Atelier della salute

Al Policlinico tanta scienza strizza l'occhio a musica e teatro. Eventi aperti alla cittadinanza gratuitamente. Torna a ottobre il convegno *"Sindrome di Down: dalla diagnosi alla terapia"*

**"La notte europea dei ricercatori"** e **"L'Atelier della salute"**. Sono due gli appuntamenti da cerchiare in rosso sul calendario delle attività della Scuola di Medicina e Chirurgia e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria della Federico II, entrambi al Policlinico di via Pansini. Terza edizione per l'Atelier, che andrà in scena il 18 e 19 ottobre. Il prof. **Luigi Califano**, Presidente della Scuola di Medicina: *"è una tradizione che accende i riflettori sulla nostra struttura e che permette di aprirci alla cittadinanza mostrando i corretti stili di vita e offrendo consigli importanti per la prevenzione e l'educazione sanitaria. Una storia consolidata alla quale partecipano non solo i professori, ma con grande entusiasmo tutti coloro che prestano la propria attività all'interno della nostra Azienda ospedaliera"*. È un esordio per la Scuola di Medicina, invece, quello a *"La notte europea dei ricercatori"*, un evento che per un giorno, il 27 settembre, riunisce intorno al tavolo della scienza oltre cento città europee: *"il lavoro dei ricercatori è straordinario e accendere i riflettori su di loro è un momento di grande civiltà"*. Scienza e musica cammineranno a braccetto in una notte che unisce ricerca e aggregazione. *"M'illumina la scienza"* il titolo dell'evento organizzato dal prof. **Lucio Nitsch**: *"in maniera simbolica, quella notte la nostra Torre Biologica sarà illuminata da grossi fari. Nell'Aula Magna ci saranno 12 professori della Scuola di Medicina che si alterneranno per tenere brevi presentazioni divulgative, che io chiamo pillole di scienza"*. Trapianto



di midollo, modalità con le quali le cellule smaltiscono i rifiuti, informazioni sui neonati prima della nascita, difese immunitarie per combattere i tumori, cibo come medicina, tessuto adiposo, alcuni dei temi affrontati dagli scienziati e docenti della Federico II **Andrea Ballabio**, **Tommaso Russo**, **Gabriella Fabbrocini**, **Fulvio Zullo**, **Pasquale Maffia**, **Gerardo Nardone**, **Francesco Beguinot**, **Gabriele Riccardi**. Inizio previsto per le 18.30. Circa tre ore la durata della manifestazione. Alla scienza si affiancheranno pillole artistiche: *"si esibiranno gruppi di studenti e colleghi che si diletteranno di musica"*. Tutto quello che accadrà nell'Aula Magna sarà proiettato all'esterno tramite un maxischermo. Chi assiste all'evento sotto le stelle, attraverso lo smartphone, seguendo una procedura indicata sul video, potrà rivolgere in tempo reale

una domanda ai relatori.

Fitto pure il programma della due giorni dell'Atelier della salute. In scaletta propone a tutta la cittadinanza workshop, seminari, 41 stand esperienziali, un'area benessere affidata al CUS Napoli, con parentesi sul benessere fisico e sulle tecniche di rilassamento, show cooking dedicati all'elaborazione di ricette utili per nutrirsi nel modo giusto in presenza di determinate patologie. Il prof. **Cesare Formisano**, tra le menti organizzative della manifestazione: *"è l'occasione anche quest'anno per Scuola e AOU di aprire le proprie porte alla cittadinanza e far conoscere tutte le attività che si svolgono all'interno del nostro campus. Lo scorso anno abbiamo contato oltre 4mila ingressi"*. Riproposte le visite specialistiche gratuite a cura della Onlus Campus Salute. Tra le novità di questa

edizione: *"il counselling onco-genetico, le patologie urologiche del bambino, i difetti della postura e le patologie venose"*. L'accesso è libero. Per le visite specialistiche è prevista una prenotazione in loco. Per le attività a numero chiuso, come gli show cooking, è invece necessaria una registrazione pre evento al sito [www.atelierdellasalute.it](http://www.atelierdellasalute.it). Anche in questo caso, la scienza e la salute cammineranno a braccetto con l'arte. Il 18, si va a teatro, con lo spettacolo *"La donna che disse di no"* (Aula Gaetano Salvatore dalle 18.30). Il giorno seguente, invece, sarà compito del poliedrico artista **Amedeo Colella**, maestro di napoletanità, spiegare che *"a meglio mmericina? vino e campagna e pupette e cucina!"*, con inizio alle ore 16, sempre in Aula Magna. In concomitanza con l'Atelier, all'Edificio 6 del Policlinico, si terrà la terza edizione del convegno *"Sindrome di Down: dalla diagnosi alla terapia"* organizzato dal Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche che è da molti anni impegnato, in particolare con il gruppo di ricerca del prof. Nitsch, nello studio dei meccanismi molecolari attraverso cui la trisomia del cromosoma 21 causa la sindrome di Down e sulle strategie per contrastarla. Pomeriggio del giorno 18 dedicato agli attuali orientamenti sullo screening non invasivo nel primo trimestre di gravidanza. La seconda giornata, invece, sarà incentrata sulle più attuali conoscenze delle basi molecolari dei difetti di neurogenesi che sono alla base della disabilità intellettiva e dei disturbi associati. Focus inoltre sui problemi connessi alla sindrome di Down anche nelle persone adulte. Il prof. Nitsch: *"saranno presenti anche i genitori di persone Down. A conclusione è previsto un dibattito aperto tra i ricercatori (provenienti da diverse città d'Italia) e il pubblico. Il convegno è aperto a tutti gli studenti che avranno modo di partecipare a uno degli eventi più rilevanti sull'argomento"*.

## "Dottore, cosa ho?" A Medicina la nuova idea di insegnamento parte dal lessico del paziente

Basi della Medicina ed Etica Clinica I è il volto nuovo al primo anno. Riunisce 6 moduli.

Il 7 ottobre inizia l'avventura di chi ha passato il test

Sei coinquilini sotto lo stesso tetto. Come convivranno? Riusciranno tutti ad avere lo spazio necessario per presentarsi? Parleranno un linguaggio comprensibile a chi solo qualche mese fa sedeva dietro un banco di scuola? Il destino che accomuna i cambi di rotta, piccoli o grandi che siano, è alimentare la platea dei curiosi che stanno lì a occhi aperti, affacciati sul banco di prova, per capire come andrà a finire la storia. Una storia che a Medicina inizierà il **7 ottobre**, incipit dell'anno accademico per gli aspiranti medici. Prenderà il via un tour didattico che prevede impegni fino al 10 gennaio. Lezioni dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30. Parentesi pomeridiane di martedì, mercoledì e venerdì. **I corsi in programma sono tre. Chimica e Propedeutica Biochimica e Fisica Medica** restano saldamente confermati all'esordio a Medicina. Il nome

nuovo, invece, è **Basi della Medicina ed Etica Clinica I**, uno dei figli del nuovo ordinamento entrato in vigore da quest'anno. La new entry, che rispetto al recente passato ha mandato in soffitta i Corsi Integrati di Bioetica Clinica e di Progresso Medico, assembla sei diversi settori scientifico-disciplinari: Bioetica/Medicina Legale, Psicologia Sociale, Inglese Scientifico, Medicina dello Sport, Medicina Interna, Chirurgia Generale. L'obiettivo? Mettere fin da subito gli studenti di fronte al lessico del paziente. Insomma, frasi tipo *"Dottore, ho mal di testa"* o *"Dottore, ho delle fitte qui"* diventano un punto di partenza per una nuova proposta di insegnamento: *"l'idea è creare un sistema, come nelle grandi Università americane ed europee, per le quali i concetti generali di medicina e i sintomi con i quali i pazienti si presentano ai medici si-*

*ano presentati fin dal primo giorno di studio"*, ha affermato il professore di Medicina Interna **Giovanni Di Minno**, Coordinatore del Corso integrato, che prosegue: *"progressivamente saranno analizzati sempre più in dettaglio, aggiungendo alle informazioni di ordine generale nozioni di Fisiologia, di Biochimica e di discipline specialistiche, così da arrivare a un'integrazione sempre più alta"*. Uno studente al primo anno è pronto per ascoltare tutto questo? *"Sì, così come è pronto a sentir parlare di citoplasma o mitocondrio. Sono parole della nostra quotidianità. Lo studente deve scoprirle in modo più approfondito rispetto ai quotidiani o settimanali con i quali viene a contatto. Il tentativo è avere un Corso di Laurea che sempre più voglia guardare alla quotidianità. Non ci stiamo più preoccupando di insegnare l'epatite virale, ma*

*di parlare ai medici con il linguaggio che usano i pazienti. È un cambio di passo"*. Condivisione è la parola d'ordine per favorire la convivenza tra i diversi insegnamenti proposti: *"sin dall'inizio c'è un'interazione tra i docenti che mettono a disposizione di tutti diapositive e informazioni. In questo modo, ciascuno dei docenti e dei discenti sa cosa sarà trattato nei singoli moduli"*. Le competenze acquisite saranno verificate da **una prova intercorso, senza voto, seguita dall'esame tradizionale**, *"una discussione che valuti quanto questo approccio nuovo all'insegnamento della medicina possa realmente apportare maggiore linfa alla crescita del singolo studente"*. Le nuove leve saranno suddivise in due canali. Il **Canale A**, formato dalle matricole pari, seguirà le lezioni nell'Aula Grande dell'Edificio 6 del Policlinico collinare. Al **Canale B**, delle matricole dispari, è stata invece assegnata l'Aula Grande dell'Edificio 5. Il pensiero a chi si accomoderà tra i banchi del Policlinico: *"l'Università si sta trasformando sempre più per essere vicina a loro e si preoccupa di sapere dai suoi studenti cosa c'è da fare per migliorarne le prestazioni e il futuro di tutta la classe medica italiana"*.

**Ciro Baldini**

## Farmacia riparte con la novità Statistica medica

Poco più di mille gli studenti che hanno partecipato al test. Inizio il 30 settembre, esordio del nuovo piano di studi. Riferimenti, consigli e opportunità presentati alle matricole in un incontro a ottobre

Sono stati **1040** gli studenti che hanno preso parte al test di ammissione per i Corsi di Laurea a ciclo unico del Dipartimento di Farmacia. I vincitori che si iscriveranno a **Farmacia** o a **Chimica e Tecnologia Farmaceutiche** si accomoderanno nelle aule di via Montesano a partire dal 30 settembre. Verso **metà ottobre**, invece, è prevista la **presentazione dei Corsi di Laurea alle matricole**: "accoglieremo i nostri immatricolati e indicheremo tutti i responsabili, a vari livelli, ai quali gli studenti possono rivolgersi in caso di difficoltà. Inoltre, presenteremo le opportunità del Corso e dell'internazionalizzazione". Ad anticiparlo è la prof.ssa **Anna Aiello**, Coordinatrice del Corso di Laurea in Farmacia che riparte con un piano didattico rinnovato. Al **primo anno** è prevista l'acquisizione di 52 crediti tra primo e secondo semestre. Inizio con Fisica ed elementi di matematica, Biologia animale e vegetale, Lingua inglese e la novità Informatica e Statistica medica: "utile per poter interpretare agevolmente i lavori sperimentali". Il nome del docente che si occuperà della disciplina sarà deciso solo dopo il Consiglio di fine settembre. Non ancora definiti i dettagli del calendario: "in genere le lezioni sono previste per tre giorni a settimana, dalla mattina al pomeriggio". Rotto il ghiaccio con la prima parte dell'anno, la ripresa post sessione d'esami sarà con Anatomia Umana, Chimica generale e un'attività a scelta: "agli studenti proponiamo un corso di **Valutazione e gestione del rischio nei luoghi di lavoro**, da 6 crediti. È estremamente importante per dare fin dall'inizio del percorso formativo competenze utili sia per la carriera universitaria, sia per il lavoro".



Rispetto ai colleghi più grandi, chi si iscrive quest'anno vivrà delle novità anche negli anni a venire: "al secondo anno è stata introdotta la **Nutraceutica** e la **Biochimica molecolare e generale**. Alla **Microbiologia** abbiamo aggiunto competenze di **Igiene**. Al quarto anno la **Normativa farmaceutica** è affiancata dalla **Farmacoeconomia**. Al quinto anno ci sono **Farmacovigilanza** e **Farmacoepidemiologia**. Tutte competenze che non solo completano e migliorano la formazione, ma consentono ai laureati di conoscere il mondo del farmaco e muoversi in un ampio raggio. Abbiamo pensato a un'offerta formativa più all'avanguardia possibile affinché i laureati arrivino al mondo del lavoro con tutte le competenze richieste".

Ciro Baldini

Un nuovo insegnamento e laboratori fin da subito per le matricole di **Biotecnologie per la salute**

## La "Matematica come strumento"

Ha sfiorato quota **1500** il numero di studenti che, lo scorso 2 settembre, hanno preso posto nelle aule del Complesso di Monte Sant'Angelo per affrontare il **test di ammissione** al Corso di Laurea Triennale in Biotecnologie per la salute. L'esperienza insegna che non pochi candidati, reduci da un settembre torrido fatto di più prove di accesso a diversi Corsi di Laurea, restino in attesa della pubblicazione di tutte le graduatorie prima di formalizzare l'iscrizione. Il prof. **Massimo Mallardo**, membro della Commissione che ha presieduto al test di ingresso: "prima dell'inizio della prova abbiamo invitato i ragazzi a seguire le lezioni fin dall'inizio, a prescindere dall'iscrizione. **Attendere tutte le graduatorie e gli scorrimenti può significare perdere invano un semestre**". L'appuntamento con la **prima lezione**, salvo cambi dell'ultima ora, è fissato al **30 settembre**: "probabilmente il primo giorno, il Coordinatore del Corso di Laurea (il prof. Giovanni Paoletta) e diversi

tra noi docenti daremo delle **'istruzioni d'uso' del Corso**". Le **nuove leve saranno 450, suddivise in 3 canali in base all'iniziale del cognome** (canale 1: A-D. Canale 2: E-M. Canale 3: N-Z). Tre i giorni di lezione a settimana: "quest'anno ci sarà una **maggiore integrazione dei laboratori didattici già dal primo semestre perché siamo riusciti per tempo ad acquistare tutto il materiale occorrente**". Novità del semestre è l'insegnamento di **Matematica e tecniche computazionali** (da 5 crediti), figlio dell'ordinamento entrato in vigore a via De Amicis da quest'anno. **Gerardo Toraldo, Giuseppe Izzo e Francesco Calabrò** i docenti assegnati rispettivamente dal primo al terzo canale. Il prof. Toraldo, volto nuovo a Biotecnologie per la salute, ha esperienze di docenza al Dipartimento di Matematica e al Corso in Tecnologie Alimentari del Dipartimento di Agraria: "là il concetto di **matematica computazionale** è stato molto utilizzato. È un'esperienza che porteremo ades-

so a **Biotecnologie**". Tema centrale dell'insegnamento è l'elaborazione dei dati: "nelle lezioni teoriche verranno trasferite le **nozioni di base dell'analisi di dati di tipo statistico**. Successivamente, **in laboratorio, si passerà ad esempi pratici attraverso dei software di base**. A partire da dati sperimentali che gli studenti porteranno dagli altri corsi, si seguirà un percorso per capire come è possibile trasformarli in informazioni". Tra i software utilizzati, alcuni sono una presenza più che nota sui desktop di casa. Uno su tutti, Excel, il celebre foglio di calcolo: "dal punto di vista dell'elaborazione dei dati ha una potenzialità notevole nell'estrarre informazioni dai dati. Adotteremo anche **MATLAB**, un software specifico per risolvere sistemi ed equazioni". Capitolo **esame**: "deve essere lo stesso per tutti, a prescindere dal canale. L'idea di noi tre docenti, al momento, è quella di un **test con domande a risposta multipla affiancate da qualcuna a risposta aperta**. Sicu-



> Il prof. Gerardo Toraldo

ramente durante il semestre terremo delle simulazioni, utili per familiarizzare con la tipologia di verifica, e una prova intercorso strutturata come l'esame finale". Obiettivo finale: "non è un caso se il corso comincerà con concetti di **Statistica elementare** che possono sembrare più concreti rispetto ad altri di **Analisi**. Gli studenti dovranno vedere la **Matematica non come materia a sé stante, ma come strumento**".

Ciro Baldini

## Chimica generale da annuale torna semestrale

Il corso di Chimica Generale, al primo anno di Farmacia, diminuisce di CFU, passando da 10 a 8, e di numero di lezioni frontali. È questo uno degli effetti del nuovo ordinamento a Farmacia. A distanza di pochi anni, il corso da annuale ritorna a essere semestrale, con inizio lezioni dopo la sessione di gennaio e febbraio. A parlarne è il professore di Chimica Generale **Giancarlo Morelli**.

**Professore, è una riduzione dolorosa?**

"Per me sì, perché la **Chimica Generale da 10 CFU** fornisce conoscenze fondamentali e propedeutiche a corsi come **Chimica organica**. Diminuendo i CFU abbiamo dovuto ridurre i programmi".

**Su quali argomenti si abatterà la falce?**

"Sicuramente **l'elettrochimica** e una parte di **cinetica** e di **termodinamica**".

**Perché ridurre i CFU di Chimica Generale?**

"Con il nuovo ordinamento il Corso di Laurea ha dovuto dare spazio a nuovi corsi e argomenti, quali i **farmaci oncologici**, **preparazioni farmaceutiche innovative** e altro".

**Qual è il bilancio del corso annuale?**

"Avevamo deciso di tenere il corso su entrambi i semestri per dare agli studenti la possibilità di approfondire alcuni argomenti. La scelta ha portato dei vantaggi e degli svantaggi".

**I vantaggi?**

"Gli studenti hanno potuto immagazzinare conoscenze complesse avendo più tempo per ragionarci e per assimilarle".

**Gli svantaggi?**

"La contemporaneità con gli altri corsi semestrali. Gli studenti tendevano a concentrarsi su quelli, tralasciando la **Chimica**. Inoltre, a gennaio e febbraio sono stato costretto a fissare una sola lezione a settimana per non perdere gli studenti alle prese con gli esami. Era un punto delicato".

**Un consiglio su come studiare la materia.**

"Non tenere distinti gli esercizi dalla teoria. La preparazione deve essere a **360 gradi**. Chi sa bene la parte teorica, sa svolgere gli esercizi".



IL TUO  
SGUARDO  
SUL  
MONDO AL  
CENTRO  
DELLA CITTÀ!

# DISP

Dipartimento di Scienze Politiche  
Università degli Studi di Napoli Federico II

## Corsi di Laurea

Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione  
Scienze Politiche  
Statistica per l'Impresa e la Società  
Servizio Sociale

## Corsi di Laurea Magistrale

International Relations (in lingua inglese)  
Relazioni internazionali e Analisi di Scenario  
Scienze della Pubblica Amministrazione  
Scienze Statistiche per le Decisioni  
Servizio sociale e politiche sociali



**#IOSCELGOSCIENZEPOLITICHE**

via Leopoldo Rodinò, 22 - 80138 - Napoli

081 25 38 250 / 25 38 256

dip.scienze-politiche@unina.it

www.scienzepolitiche.unina.it

## Nuovi Coordinatori per i Corsi di Laurea del Dicea

Entrano in carica i nuovi Coordinatori dei Corsi di Laurea al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Ambientale (Dicea). Sono i professori **Gianfranco Urciuoli**, **Massimiliano Fabbricino**, **Pierpaolo D'Agostino**, **Marina Fumo**, **Gennaro Nicola Bifulco**, **Roberta Amirante**, **Domenico Pianese** a coordinare, rispettivamente, i Corsi di Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Ingegneria Edile (Triennale), Ingegneria Edile (Magistrale), Ingegneria Gestionale dei Progetti e delle Infrastrutture, la quinquennale Ingegneria Edile-Architettura e Ingegneria dei Sistemi Idraulici e dei Trasporti.

Alla guida di **Ingegneria Civile**, subentra al prof. Claudio Mancuso, **Gianfranco Urciuoli**, docente di Geotecnica. Laurea in Ingegneria Civile alla Federico II, la sua attività di ricerca riguarda i campi della sperimentazione sui terreni a struttura complessa e su quelli vulcanici in regime di particolare saturazione, della stabilità dei pendii (con particolare riferimento alle colate di fango nei terreni piroclastici e alle colate in argilla) e interventi di stabilizzazione dei pendii. *"Credo che, nel mercato del lavoro, l'Ingegneria Civile abbia delle grandi prospettive a favore dei neolaureati. Questa cosa, tuttavia, non è percepita dagli studenti che interpretano come vecchie le discipline ormai consolidate"*. E dunque ecco il motivo della sua candidatura: *"Bisogna portare avanti un lavoro in termini di comunicazione. La nostra disciplina è investita da un grande fermento innovativo in termini, ad esempio, di materiali da costruzione che cambiano e capacità di calcolo. Questo va fatto comprendere agli immatricolandi per correggere, così, un messaggio sbagliato che viene veicolato"*. Attualità è tra le parole chiave del mandato del prof. Urciuoli: *"Punto di forza di questo Corso è il suo essere uno dei più consolidati. Questa disciplina ha origini molto antiche, pensiamo ai Romani, al Genio Militare che era una declinazione dell'Ingegneria Civile - ma questo punto di forza può trasformarsi in una debolezza se non si riesce a far percepire agli studenti l'attualità dell'Ingegneria Civile nelle sue varie accezioni. Pensiamo al suo legame con l'economia. Un'economia moderna non potrebbe svilupparsi senza una rete di infrastrutture"*. Innovare è tra le priorità, *"in continuità con i precedenti Coordinatori. Innovare non vuol dire introdurre delle etichette, bensì adeguarsi agli sviluppi della disciplina"*. Cosa devono aspettarsi gli studenti al loro rientro? **"Rafforzeremo il tutoraggio e la presenza in aula del Coordinatore del Corso e della Commissione di supporto per sostenere le matricole e aiutarle ad acclimatarsi. La scuola è organizzata in maniera differente, l'università richiede l'acquisizione di una certa autonomia. Gli studenti hanno bisogno di presenza, assistenza, consigli affinché possano percepire il Corso come un Corso amico"**. Per il secondo e terzo anno *"aumenta l'impegno per avvicina-*

*re l'università al mondo del lavoro. Proporremo seminari invitando imprese di costruzioni sia italiane che europee e progettisti per aiutare gli studenti ad acquisire competenze e maturità"*. L'anno prossimo, ad esempio, è attesa la **BBT che cura i lavori del tunnel del Brennero**. Altre novità sono all'orizzonte: *"Dall'anno prossimo vorremmo introdurre dei Laboratori al posto di qualche disciplina teorica in cui gli studenti potranno acquisire capacità operative"*. Ancora un consiglio: *"Le imprese italiane del nostro settore sono un'eccellenza mondiale, ma bisogna guardare ad un mercato più ampio"*.

### Un'aula intitolata al prof. De Sivo

Per la **Magistrale in Ingegneria Edile**, subentra alla prof.ssa Lia Maria Papa, **Marina Fumo**, docente di Architettura tecnica. Laureata in Architettura alla Federico II, Direttrice del CITTAM (Centro interdipartimentale di ricerca per lo studio delle Tecniche Tradizionali dell'Area Mediterranea), l'attività di ricerca della prof.ssa Fumo riguarda le tecnologie dell'architettura e le tecniche costruttive, con attenzione alle risorse paesaggistiche. Allieva del prof. Benito De Sivo - *"mio Maestro, a cui si deve la nascita di Ingegneria Edile, fino ad allora sezione di Ingegneria Civile, come Corso di studi autonomo all'inizio degli anni Novanta"* (all'illustre accademico scomparso lo scorso anno il prossimo **28 ottobre** sarà intitolata **l'Aula da Disegno** al primo piano della sede di Piazzale Tecchio) -, la prof.ssa Fumo afferma: *"avverto, da parte degli studenti, una grande volontà nonché un'esigenza di progettualità. Bisogna valorizzare gli aspetti progettuali e professionali di questo Corso. Ripeto sempre agli studenti che sono con un piede all'università e un altro nella professione. Hanno l'obbligo di non considerarsi solo studenti, di guardare al mondo delle professioni e noi docenti abbiamo il dovere di aprire i loro orizzonti"*. Nell'agenda dei lavori della docente ci sono importanti innovazioni didattiche, in avvio già quest'anno, frutto del lavoro precedente e dell'ascolto delle istanze studentesche, che riguardano il rafforzamento degli aspetti progettuali professionali con cicli **seminariali e tirocini** dedicati: *"attività progettuali integrate, progettazione edilizia integrata con attenzione agli aspetti riguardanti il cantiere, le problematiche energetiche. Il mondo dell'edilizia ha bisogno di rinnovarsi con attenzione all'ambiente, a riciclare materiali e al costruito. Gli studenti devono comprendere che il punto è non tanto costruire il nuovo quanto migliorare l'esistente, imparare a demolire dove è necessario e ricostruire con i materiali di demolizione"*. L'impegno della docente è, dunque, quello di *"indirizzare la formazione secondo reali sbocchi professionali che tengono conto dell'attuale mercato edilizio che si è spostato dalle nuove costruzioni*



> La prof.ssa Roberta Amirante



> La prof.ssa Marina Fumo

*alla riqualificazione e al recupero del costruito esistente, larga parte del quale richiede interventi dal punto di vista dell'efficiamento energetico, nonché dell'adeguamento sismico e funzionale"*. Punto di forza del Corso di Laurea resta: *"la versatilità della figura dell'ingegnere edile che è attivo in uno spazio che non utilizzano gli ingegneri civili e gli architetti. Non è vero che gli studenti puntano solo a laurearsi in fretta, vogliono soprattutto imparare. Nel mio corso sottopongo loro, ad esempio, due workshop di progettazione. Il nostro obiettivo è quello di andare incontro alla loro esigenza di progettualità il che comporterà un maggiore impegno e una maggiore sinergia tra i docenti"*.

La prof.ssa **Roberta Amirante**, docente di Composizione Architettonica e Urbana, è la nuova Coordinatrice del Corso di **Ingegneria Edile-Architettura**, subentra al prof. Francesco Polverino. Laureata in Architettura alla Federico II, la sua ricerca riguarda il campo della teoria della progettazione e del progetto architettonico come prodotto di ricerca riconosciuto scientificamente. *"L'anno scorso abbiamo assistito ad un forte calo nelle iscrizioni, che si è verificato anche a livello nazionale e che ci invita ad una riflessione sui valori e le specificità di un Corso le cui potenzialità devono essere ben esplicitate"*, sottolinea la prof.ssa

Amirante. **Continuità e innovazione** sono le parole chiave del suo mandato: *"È importante che il Corso conservi le sue caratteristiche, ma altrettanto importante è operare delle innovazioni. Sono del parere che sia necessario osservare bene la situazione odierna, comunicare con gli studenti e ricevere da loro dei feedback per comprendere quali siano le innovazioni necessarie"*. Un elemento da osservare sono, ad esempio, *"i corsi annuali che sono una nostra peculiarità, ma che possono rendere complicata la partenza per l'Erasmus"*. Progetti: *"Avendo un numero limitato di studenti è possibile immaginare nuove forme con cui seguire le carriere. I laboratori "che hanno caratteristiche specifiche devono restituire risultati specifici. Knowledge, understanding e skill, conoscenza, comprensione e abilità"*. Punto di forza del Corso è proprio la singolarità del professionista che forma, l'ingegnere-architetto: *"una figura capace di tenere insieme contemporaneamente due atteggiamenti, due logiche"*. La peculiarità *"di un Corso che fa ricerche specifiche su tematiche quali ecologia, sostenibilità e innovazione che non è accelerazione tecnologica, è saper gestire le complessità"*, va trasmessa agli studenti *"già dalla scuola"*.

Carol Simeoli



> Il prof. Gianfranco Urciuoli

La Scuola Politecnica presenta le Magistrali

## Semestre aperto e doppia laurea: innovazioni che richiedono coordinamento e interdisciplinarietà

Giovedì 12 settembre. Gli studenti della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base si dividono tra le sedi di via Claudio, Palazzo Gravina e Monte Sant'Angelo per seguire la presentazione della nuova offerta formativa rispettivamente dei Collegi di Ingegneria, Architettura e Scienze. Percorsi formativi, curricula, sbocchi occupazionali, possibilità di stage e tirocini all'attenzione dei partecipanti, ma anche riformulazione di curricula e contenuti didattici, attivazioni di nuovi percorsi formativi, di segmenti in lingua inglese e di percorsi di doppia Laurea Magistrale. Due i poli su cui si sono concentrati l'Ateneo e la Scuola Politecnica, come si evince

dalle parole del prof. **Piero Salatino**, Presidente della Scuola: "Per le Triennali si guarda all'accoglienza, all'orientamento, ci si preoccupa di garantire che il passaggio dalla scuola all'università venga affrontato in maniera non traumatica. In breve, ci si sofferma sulla regolarità degli studi. Quanto alle Magistrali, lo studente è ormai maturo e ha interiorizzato il processo e si può pensare ad un altro tipo di interventi". Nel contesto di una riformulazione dei percorsi e dei contenuti di studio si innesta la novità del **semestre aperto** a cui ha aderito Ingegneria Chimica (al secondo semestre del secondo anno) e a cui potenzialmente contano di aderire anche gli

altri Corsi: "Lo spirito è quello di inserire ulteriori elementi in un percorso solido. Il semestre aperto è un accordo tra i Corsi interessati che prevede l'acquisizione di 18 crediti attraverso pacchetti di attività formative a carattere trasversale che potrebbero riguardare tematiche come sostenibilità, simulazione della modellistica, data analytics. Ma perché questo avvenga c'è bisogno di intervenire sull'organizzazione didattica dei Corsi che dovrebbero coordinarsi per accogliere questi pacchetti". Quanto ai percorsi di **doppia Laurea Magistrale**, "la parola chiave è **interdisciplinarietà**, nell'ottica del bilanciamento tra formazione verticale e contenuti di ca-



► Il prof. Piero Salatino

attere disciplinare. Legate a questo tema sono l'internazionalizzazione e la connettività che ci portano ad essere attivi in un contesto globale nazionale quanto internazionale per mettere in contatto gli studenti con altre istituzioni di ricerca e formazione". La didattica si sta muovendo, quindi, verso un aggiornamento che non vuol dire soltanto "sostituire il vecchio contenuto con il nuovo, ma ripensare in maniera radicale e rafforzare gli aspetti di carattere metodologico".

### Dalla Triennale alla Magistrale: gli studenti tra dubbi e certezze

## Il percorso da scegliere, gli esami a gettone, il contatto con le aziende

Non sono ancora le nove e i primi studenti varcano la soglia dell'Edificio 1 di via Claudio a caccia delle aule (T e I) in cui seguire le presentazioni dei Corsi prescelti. Consultano qualche brochure informativa, chiacchierano tra loro e appuntano qualche domanda e curiosità da soddisfare in aula.

**Cinzia Cennamo** è interessata alla Magistrale di **Ingegneria Edile**. Confrontandosi con la collega **Viviana Manco** identifica immediatamente quello che è il circolo vizioso in cui è imprigionato il laureato italiano: "Il punto è che in Italia mancano gli incentivi per i neo-laureati: perché tu possa ottenere un buon lavoro devi possedere un certo numero di anni di esperienza, ma come fai se nessuno ti permette di farla questa esperienza? In Europa i laureati italiani vengono chiamati immediatamente perché la nostra preparazione è migliore, ma i laureati stranieri vengono immessi subito nelle aziende e dopo qualche anno finiscono per essere superiori a noi. Alla fatica per laurearsi e ai soldi spesi si deve aggiungere tutto il tempo che si perde per intraprendere una carriera". Indecisa tra la Magistrale in Edile o in **Ingegneria Strutturale e Geotecnica**, ha ben chiaro il panorama lavorativo che l'attende: "Ci dicono che il campo dell'edilizia è fermo, ma, se ci guardiamo intorno, possiamo vedere che invece ci sarebbe tanto da fare. Le materie prime su cui lavorare ci

sono e ora che le lotte in termini di ambiente e cambiamenti climatici sono avviate ci si potrebbe muovere in direzione dell'adeguamento energetico, dell'efficientamento degli edifici, ma nessuno fa proposte. Sono orientata a proseguire con la Magistrale in Edile perché mi interessa la parte relativa agli impianti, all'urbanistica, alla modellazione e al BIM che è il modo di progettare del futuro". Conviene di più studiare al Sud o andare altrove? "Chi si laurea a Milano o a Torino magari si inserisce subito in azienda per il solo fatto di essere laureato lì. Nel nostro caso, la preparazione che ci viene fornita è ottima, ma poi all'inserimento professionale dobbiamo pensare noi. In ogni caso preferisco puntare ad una solida preparazione e dopo mi orienterò nel mercato del lavoro". Alla presentazione del Corso, Cinzia spera di risolvere qualche dubbio: "Vorrei laurearmi a dicembre e cominciare la Magistrale a marzo. Non mi è chiaro come funzionano gli esami a gettone, cioè quegli esami della Magistrale che devi sostenere a pagamento e che poi ti verranno rimborsati e convalidati all'atto dell'iscrizione". Viviana è d'accordo con la sua collega: "Punterò sul recupero dell'urbanistica e sul risanamento. I Corsi Triennali offrono una preparazione che è sempre molto teorica, personalmente vorrei approfondire il lato pratico. Spero che con la Magistrale ci si muova in questa direzione". Di-

segno tecnico o Fisica tecnica? Se lo chiede **Augusta Galano**, al terzo anno di **Ingegneria Meccanica**: "L'uno conduce verso **Ingegneria Meccanica per la progettazione e la produzione**, l'altro verso il percorso per l'energia e l'ambiente. Ho capito che il disegno tecnico non fa per me perché richiede troppa precisione mentre la fisica tecnica ti fa capire, ad esempio, il funzionamento di macchinari come caldaie, condizionatori, è più interessante e, anche se più complesso, ho impiegato meno tempo per superarlo. Al primo anno, ero piuttosto perplessa non trovando quanto mi aspettavo. Parlo, ad esempio, di obsolete modalità d'esame: siamo futuri ingegneri, dovremmo essere più pratici che teorici e non capisco il senso di esami fiume in cui l'interrogazione dura un'ora". Augusta ha le idee abbastanza chiare: "Mi piacerebbe lavorare a contatto con i motori. Non parlo di crearli, bensì capirli. Si parla tanto di inquinamento, cambiamento climatico, quindi si può pensare ad un'alternativa ai motori tradizionali, come ibridi o auto elettriche. La nostra è un'ingegneria classica che non tramonta mai. Avremo sempre bisogno di mezzi pubblici, auto, condizionatori, caldaie". Nella sua scelta della Magistrale seguirà, probabilmente, anche il consiglio paterno: "È elettrauto, lavora nel campo della meccanica e anche lui dice che il futuro sarà con i nuovi motori. Per questo mi sug-

gerisce **Ingegneria Meccanica per l'energia e l'ambiente**".

### Lavoro e studio?

Ha un piano ben preciso **Nicola Riccio**, laureando in **Ingegneria Informatica**: "Sono interessato, naturalmente, a proseguire con la Magistrale in questo campo. Ma temo che il mio curriculum al momento sia un po' povero. Finora tutti i miei lavori hanno riguardato gli esami e l'università, vorrei, invece, sviluppare un progetto per creare un mio portfolio in modo da dire, un domani, al datore di lavoro 'ecco, questi sono i miei lavori'". Appassionato di computer fin da bambino, "il primo l'ho ricevuto in regalo da mio zio, credo all'età di quattro o cinque anni, e ho sempre coltivato questo interesse. A questo si aggiunge una propensione per la matematica. Mi interessano i settori della sicurezza dati, reti, big data... vorrei anche poter lavorare contemporaneamente alla Magistrale perché so che gli ingegneri informatici sono ben accetti anche con la Triennale. Il mio piano è questo: se riuscirò a studiare e lavorare contemporaneamente ben venga. Se avrò trovato un lavoro che mi permetterà di fare carriera sarò più orientato a coltivare solo quello, in caso contrario mi dedicherò solo allo studio". Detto fatto perché Nicola sta cominciando a tenere d'occhio le offerte di lavoro:

...continua a pagina seguente



...continua da pagina precedente

"Mi avevano detto che Ansaldo cercava informatici, ma sul sito ufficiale non c'è ancora nessun annuncio". Ha fatto colpo con la rimodulazione dell'offerta formativa **Ingegneria Biomedica** con i quattro percorsi di Ingegneria Clinica, Salute Digitale, Dispositivi medici, Biorobotica e Bionica. **Laura Di Marino** è stata molto colpita dalle testimonianze di due ex studenti: "Uno dei due si è laureato l'anno scorso e ha trovato lavoro il giorno prima della laurea. Mentre l'altra studentessa è stata contattata dopo quattro-cinque mesi ed entrambi sono rimasti a Napoli. Ci hanno detto, testuali parole, "il nostro è un ambito di nicchia, ma le opportunità si trovano ovunque". Il nostro è anche un ambito multidisciplinare, ci si interfaccia con un sacco di discipline, dalla matematica all'elettronica, alla fisica". "L'Ingegneria Biomedica è in continua evoluzione - afferma **Teresa Cimmino** - I docenti ci hanno fatto capire che quanto studieremo oggi potrà essere stato superato quando cominceremo a lavorare. Dovremo sempre aggiornarci, anche al termine degli studi". "Sono indeciso su quale curriculum scegliere - racconta invece **Raffaele Cosenza** - anche perché, essendo nuovi, non ci sono testimonianze di ex studenti legate nello specifico a questi curricula. Molti esami e argomenti rimangono in comune con il vecchio percorso, ma saranno approfonditi in maniera diversa. Sono ancora molto indeciso tra **Biorobotica** e



**Bionica e Ingegneria clinica".**

### Ad Aerospaziale due esami a progetto

Alla mattinata hanno partecipato anche alcuni rappresentanti dell'associazione **EUROAVIA Napoli**: "Siamo un'associazione studentesca no profit - spiega **Vittoria Di Palma** - di studenti della Federico II. Appartendiamo ad **Ingegneria Aerospaziale**, ma si avvicinano a noi tutte le ingegnerie da meccanica a chimica. Organizziamo seminari, conferenze, workshop su varie tematiche: quest'anno, ad esempio, sui droni mentre l'anno scorso su razzomodellismo. Teniamo **contatti con le aziende** e facciamo da ponte

tra queste e l'università". Prosegue il suo collega **Riccardo**: "Avviamo i contatti via email, poi organizziamo visite, tirocini, proposte di tesi di laurea. Tra i contatti ci sono, ad esempio, Tecnam, Atitech, Mes Group e, in ambito internazionale, Airbus e Lilium che sviluppa piccoli aeromobili basati su tecnologia elettrica per uso personale". Come si configura l'Ingegneria napoletana? "I nostri Corsi sono ottimi, ma a volte manca il salto verso l'azienda, manca l'entrare in un'azienda, parlare con un ingegnere e capire come funzionano le cose. Le nostre conoscenze si aggiornano continuamente e, se ricordo bene dallo scorso anno, sono stati aggiunti **due esami a progetto** molto validi: Aerospace design project, per lo

sviluppo di un velivolo, e Space mission design, che tocca la parte spaziale e lo sviluppo di una missione, organizzati da un pull di professori dalle differenti competenze, strutturalisti, fluidodinamici... sottopongono agli studenti un progetto da condurre in azienda e poi lo valutano". Fortemente consigliati "perché sono un passo verso il mondo aziendale e le realtà esterne. Nelle università estere fanno molti esami a progetto sin dal primo anno. Noi siamo molto teorici, e la teoria è importante, ma ci manca un po' di applicazione pratica". "Ho seguito l'incontro per **Ingegneria Informatica** per chiarire alcuni dettagli - dice **Mariarosaria Barbaraci** che, a detta delle colleghe, è la più informata - soprattutto in merito agli **esami a scelta**. Sono interessata all'intelligenza artificiale, agli esami che riguardano il software e mi piacerebbe lavorare in un'azienda piuttosto che in un'industria. Ci hanno parlato anche delle doppie lauree... ma non so quanto convenga dal momento che per noi è possibile trovare un lavoro subito dopo la laurea". Pensa al lavoro anche **Mario Pace** che si interroga sull'opportunità di rimanere al Sud oppure di andare all'estero: "Non mi dispiacerebbe rimanere qui, ma, se necessario, sono disposto anche ad andare fuori. **Non credo che accetterò tutte le condizioni di lavoro**, come minimo vorrei partire da uno stipendio base di almeno 1200 euro. Se è possibile? La mia speranza è che lo sia, dal momento che la nostra è una figura molto ricercata".

**Carol Simeoli**



## Dipartimento di INGEGNERIA

### INGEGNERIA AEROSPAZIALE / MECCANICA / ENERGETICA

**Profilo: Aerospaziale**  
Tecnico progettista di sistemi e sottosistemi dell'industria aeronautica ed aerospaziale.

**Profilo: Meccanica**  
Tecnico progettista di macchine e impianti industriali - Tecnico progettista di sistemi energetici - Tecnico di sistemi di produzione, manutenzione e logistica.

**Profilo: Energetica**  
Tecnico in grado di gestire/progettare impianti di conversione dell'energia, sia da fonti tradizionali che rinnovabili.

### **new** Corso di Laurea Professionalizzante / 3 anni TECNICHE PER L'EDILIZIA, IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Corso di laurea professionalizzante cui possono accedere 50 allievi all'anno, selezionati sulla base della graduatoria di un test per l'accesso programmato. Il corso garantisce sbocchi occupazionali entro un anno dal conseguimento del titolo ad almeno l'80% dei laureati. Il percorso formativo prevede oltre 50 CFU obbligatori (quasi un anno intero di corso) dedicati a stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, oltre che ordini professionali, al fine di costruire un fattivo rapporto di collaborazione con il mondo del lavoro. Il laureato acquisirà conoscenze/competenze/abilità necessarie per esercitare la professione tecnica sia in ambito imprenditoriale che per pubbliche amministrazioni, senza trascurare l'esercizio della libera professione. Profilo professionale: Tecnico per la rappresentazione dello spazio aperto e costruito - Tecnico per il rilevamento e la gestione di opere e infrastrutture civili, rurali e territoriali - Tecnico per la gestione legale e amministrativa di opere, manufatti e patrimoni immobiliari.

### Corsi di Laurea Triennali / 3 anni

L'immatricolazione ai Corsi di Laurea triennali di Ingegneria - a.a. 2019/20 - prevede lo svolgimento di una prova di autovalutazione che si svolge in modalità on-line (TOLC), per la quale sono previste diverse date dal 18 luglio al 12 settembre. Le prove si svolgeranno presso l'Aulario di Ingegneria (Viale Michelangelo s.n.c. - Aversa - CE). Maggiori informazioni sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.scuolapolisciba.unina2.it/it/iscrizioni/accesso-prove-e-concorsi/tolc>. Nel caso in cui non venga superato il punteggio minimo prefissato, l'immatricolazione sarà gravata dall'applicazione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA). Coloro che non prenderanno parte alla prova di autovalutazione potranno comunque immatricolarsi per l'a.a. 2019/20 ma ad essi verrà automaticamente imposto l'obbligo formativo aggiuntivo. Ulteriori informazioni sull'offerta formativa sono reperibili sul sito [www.ingegneria.unicampania.it](http://www.ingegneria.unicampania.it) o contattando il Dipartimento all'indirizzo e-mail: [dip.ingegneria@unicampania.it](mailto:dip.ingegneria@unicampania.it)

### INGEGNERIA CIVILE / EDILE / AMBIENTALE

**Profilo: Civile**  
Tecnico con competenze nei settori classici dell'Ingegneria Civile (strutture, sistemi idrici, geotecnica) a servizio di imprese e pubbliche amministrazioni.

**Profilo: Edile**  
Tecnico con competenze nei sistemi edilizi e nella pianificazione urbanistica.

**Profilo: Ambientale**  
Tecnico con competenze nella mitigazione dei fenomeni di inquinamento ambientale.

### INGEGNERIA ELETTRONICA / INFORMATICA

**Profilo: Elettronica**  
Tecnico per industrie di componenti, apparati e sistemi elettronici - Tecnico per il trattamento della trasmissione e l'impiego dei segnali.

**Profilo: Informatica**  
Tecnico informatico per la produzione software e la gestione dei sistemi informativi, per l'automazione e la robotica.

**Profilo: Biomedica**  
Tecnico per aziende produttrici e fornitrici di sistemi medicali per diagnosi, cura e riabilitazione - Tecnico per aziende ospedaliere e laboratori specializzati.

### Corsi di Laurea Magistrali / 2 anni

- INGEGNERIA CIVILE  
- INGEGNERIA ELETTRONICA  
- INGEGNERIA INFORMATICA  
- INGEGNERIA AEROSPAZIALE  
- INGEGNERIA MECCANICA  
- INGEGNERIA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

L'Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' mette a disposizione dei suoi studenti il servizio di mobilità integrata "verysoon", che prevede navette e parcheggi gratuiti, servizio carpooling, App dedicata.

Visita il sito:  
[www.verysoon.unicampania.it](http://www.verysoon.unicampania.it)

### Dove siamo

Via Roma, 29  
Real Casa dell'Annunziata  
81031 - Aversa (CE)  
tel +39 081 5010439  
fax +39 081 5010446

### Segreteria studenti

Via Roma, 9  
[segingegneria@unicampania.it](mailto:segingegneria@unicampania.it)

Per ulteriori informazioni:  
[www.ingegneria.unicampania.it](http://www.ingegneria.unicampania.it)

# A Scienza e Ingegneria dei Materiali i migliori studenti premiati dai migliori professori

Una giornata di festa a Scienza e Ingegneria dei Materiali. Il Corso di Laurea, che afferisce al Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale, così come è prassi da qualche anno, ha riunito, il 13 settembre, docenti, ex allievi, studenti - 'anziani' e matricole - per celebrare traguardi, annunciare novità e illustrare gli insegnamenti a scelta autonoma. Ma anche, e soprattutto, per premiare professori e studenti che si sono distinti nell'anno accademico che si sta chiudendo. "Il miglior modo per pubblicizzare il nostro Corso di Studi è senz'altro quello di far incontrare vecchi e nuovi studenti, perché sono i fatti a parlare. Laureati e laureandi mostrano alle matricole ciò che possono diventare", dice il prof. **Giancarlo Caprino**, docente di Tecnologie dei Materiali Compositi, ex Coordinatore del Corso di Studi ("questa iniziativa l'ho proposta un paio di anni fa"), nominato miglior professore per l'anno accademico 2017-18, insieme al prof. **Francesco Marmo** di Scienza delle Costruzioni I. "La soddisfazione di aver ricevuto questo premio non sta nella targa in sé, ma nel percepire il clima che si respira in aula", aggiunge il prof. Caprino, il quale a breve andrà in pensione. Il tratto distintivo di questo indirizzo di studi è il ristretto numero di iscritti, un gruppo con numeri comparabili a classi di liceo, più che ad una tradizionale aula universitaria. Ciò permette agli studenti di costruire rapporti umani con i professori, di apprezzarne tutte le capacità, che possono essere valutate in apposite schede, utilizzate per nominare i migliori professori dell'anno. "Ci conosciamo tutti, studiamo insieme, lavoriamo insieme ai progetti. Si va avanti insieme e questo ci unisce", conferma **Enrica Luzzi**, migliore studentessa della Triennale, premiata con **Bruno Flavio Di Dio**, per la Laurea Magistrale, con una targa e un tablet di buon augurio per il loro futuro proprio dai due neo-eletti migliori professori. "La nostra preparazione è ottima. Ma si potrebbero approfondire alcune materie dedicate a chi ha orizzonti diversi dalla ricerca e nutre interessi a ricoprire ruoli aziendali nel post-laurea", aggiunge Enrica. Ad un anno dalla tesi di laurea improntata sui Biomateriali per la diagnostica, Di Dio ha iniziato a lavorare in Toro Rosso, il secondo team del gruppo Red bull, una scuderia italiana che ha esordito nel 2006, la quale dà opportunità lavorative interessanti a molti neolaureati: "propongono un programma di formazione che ti fa conoscere tutti gli aspetti di questo lavoro. Ho iniziato come Quality Engineer, poi sono passato al ruolo di Process Engineer e nell'ultimo periodo ho iniziato nel Design Office. La tesi non ha nulla a che fare con ciò di cui mi occupo adesso. E questo per dire di stare tranquilli, che a volte scegliere qualcosa serve anche per capire cosa non vogliamo fare, che non si tratta necessariamente della scelta della vita. Le aziende non guardano solo e subito alle competenze, ma valutano la persona che

si trovano di fronte, il capitale umano". Il metodo e l'elasticità mentale che consente di risolvere i problemi "è probabilmente la cosa che più ci contraddistingue dalle altre figure che lavorano nel team. Per sviluppare nuovi materiali, devi imparare a pensare seguendo degli obiettivi: inizi il progetto ponendoti dei gates, che ti aiutano nel selezionare le idee più valide e interessanti dalle altre che vanno scartate. Devi per forza organizzare il lavoro a tappe. Per gli altri questo è un approccio nuovo, che hanno bisogno di imparare soprattutto all'inizio, noi, invece, siamo avvantaggiati, perché è l'impostazione a cui ci hanno abituato durante il percorso accademico in questo indirizzo di studi", sottolinea **Naomi Lunadei**, oggi Innovation Products Manager all'Irplast, ospite dell'incontro a otto anni dal conseguimento della Laurea Magistrale. Una scelta, quella del Corso di Laurea, che "rifarei senza dubbio". La sua testimonianza:

"Ad ottobre ho sostenuto i colloqui per entrare in azienda presso Unilever, che si occupa del packing di moltissimi prodotti di consumo quotidiano; a dicembre mi sono laureata e a gennaio ho iniziato a lavorare con loro. Questo a conferma di quanto interesse ci sia per la nostra figura professionale. Anch'io adesso sono in cerca di nuovi neo-laureati che possano entrare a far parte del team per l'azienda con cui lavoro attualmente, Irplast, perché i posti disponibili sono ancora molto più che i laureati". Tra vari impieghi, Lunadei ha anche lavorato presso la Philip Morris, in Svizzera: "è stata la stessa multinazionale a cercarmi. Non avevo presentato alcuna richiesta, era girato fino a loro il mio curriculum ed è stata stessa l'azienda per cui lavoravo in quel periodo, Unilever, a consigliarmi di partire, per fare esperienza in settori diversi e in città diverse". Alla domanda di una matricola se ci siano opportunità lavorative in que-



> Il prof. Giancarlo Caprino



Il prof. Giovanni Filippone



## Costruzioni storiche in muratura e sismi

Seminario al Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura. Nell'ambito delle attività del Dottorato in Ingegneria Strutturale Geotecnica e Rischio Sismico, lunedì 23 settembre (ore 15.00 - 18.00, aula Manfredi Romano al primo piano dell'edificio 6 della sede di via Claudio) l'ing. Giuseppe Brandonisio terrà un seminario su "Analisi di costruzioni storiche in muratura sotto azioni verticali e orizzontali". La scelta di questa tematica è dovuta all'ampia diffusione degli edifici in muratura nel patrimonio monumentale italiano e alla loro elevata vulnerabilità alle azioni sismiche, come purtroppo hanno dimostrato anche i recenti eventi che hanno colpito l'Italia.

## Polo di San Giovanni: ad agosto chiusura anticipata

Sede di San Giovanni a Teduccio. Durante l'estate le aule studio dell'edificio C, e l'edificio stesso, hanno chiuso i battenti il 2 agosto. Una chiusura giudicata anticipata rispetto a quella delle altre sedi, avvenuta il 12, che è stata segnalata al quindicinale Ateneapoli e ad altri organi universitari da un gruppo di studenti un po' arrabbiati. "Non si è trattato di una chiusura anticipata - spiega il prof. **Piero Salatino**, Presidente della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base - Al momento c'è una carenza del personale e, inoltre, è Piazzale Tecchio la sede dell'amministrazione". Per questo motivo, terminate lezioni ed esami, non c'erano particolari esigenze che richiedessero di tenere ancora aperta la sede di San Giovanni.

sto ambito anche in Campania, Lunadei risponde affermativamente e cita ad esempio la sede di Unilever a Caivano presso cui ha lavorato, ma sottolinea che l'ingegnere dei materiali deve poter tenere la mente aperta ad ogni opportunità, ovunque si presenti. Un consiglio rafforzato dalle parole del prof. Caprino: "non fossilizzatevi mai. Dovete sempre pensare di dover crescere".

Conclude il prof. **Giovanni Filippone**, Coordinatore del Corso: "se Milano e Torino vi offrono un Corso di studi diverso, che vi piace di più, vi accompagno io con la macchina. Ma, se pensate di essere costretti a spostarvi per trovare lavoro dopo la laurea, state tranquilli. Concentratevi sugli aspetti professionalizzanti, così che nei prossimi anni aggiorneremo questi loghi aziendali con quelli per cui lavorerete voi", mostrando ai ragazzi i marchi di aziende internazionali di vari ambiti che hanno assorbito i laureati in Ingegneria dei Materiali: Bridgestone, Ferrari, Alcantara, MBDA, Michelin, Ariston, giusto per fare qualche esempio.

Entusiaste le matricole presenti all'incontro. Non manca un po' di preoccupazione come nel caso di **Simona Vassallo**: "ho frequentato alle superiori Scienze Umane, ovviamente sono un po' spaventata che quello che so non sia abbastanza. Ma noto molta collaborazione tra studenti e professori, e questo credo mi aiuterà molto". **Maria Alessia Di Maio**, diplomata al Liceo Scientifico, ha trovato interessante ascoltare le testimonianze dei laureati: "anche se avrei voluto che qualcuno parlasse dell'ambito della ricerca, che è quello che mi ha incuriosito di più di questo Corso. Ma avremo tempo per informarci".

**Agnese Salemi**

Sviluppo sostenibile e reti territoriali, la novità di quest'anno; dal prossimo parte anche **Design**

## Innovazioni didattiche per contrastare il calo di appeal dei percorsi in **Architettura**

Quattro giornate in varie sedi dell'Ateneo – da Palazzo Gravina a San Marcellino, dalla Chiesa del SS. Demetrio e Bonifacio al palazzo di via Forno Vecchio – per lanciare il nuovo Corso di Laurea in **Sviluppo sostenibile e reti territoriali**. Quest'ultima è la novità di Architettura per l'anno accademico 2019/2020 e nasce dalle ceneri del Corso di Laurea in Urbanistica, che soffriva per la progressiva perdita di immatricolati. L'iniziativa si è svolta dal 9 al 12 settembre. "Sono stati affrontati vari temi - riferisce il prof. **Mario Losasso**, ex Direttore del Dipartimento e tra i protagonisti della trasformazione di Urbanistica nella nuova proposta didattica - *con contributi di film, testimonianze, conferenze e perfino giochi. Il cambiamento climatico e la mitigazione dei suoi effetti, per cominciare. Poi la città dei migranti, anche grazie all'apporto dell'esperienza sul campo della cooperativa Dedalus. Infine, la città ai tempi del turismo on line. Insomma, la Summer School organizzata per lanciare Sviluppo Sostenibile ha sintetizzato in pochi giorni quello che è l'approccio del nuovo Corso di Laurea: la discussione per temi, con diversi contributi di aree disciplinari differenti, e la*

*sintesi tra globale e locale". Il nuovo Corso, in effetti – come del resto già anticipava la scorsa estate ad Ateneapoli la prof.ssa Daniela Lepore, anch'ella coinvolta nel restyling di Urbanistica – punta ad offrire una proposta didattica innovativa sia nei contenuti degli insegnamenti, sia nelle modalità con le quali essi saranno impartiti. "Il raggruppamento di discipline eterogenee in aree tematiche – ribadisce Losasso - è uno dei punti di forza". I temi, o almeno alcuni di essi, sono: l'interpretazione del territorio, la struttura ecologica degli insediamenti, l'impresa in rete, l'intervento integrato nel territorio, la progettazione sostenibile, il governo del metabolismo urbano. In questi macrotematismi nel triennio si fondono i contenuti di urbanistica, di progettazione ambientale, di Information and communication technology. Sviluppo sostenibile rientra in un percorso di creazione di competenze per chi si iscrive al Dipartimento di Architettura che non siano solo ed esclusivamente quelle legate alla figura classica dell'architetto. "È indispensabile – dice il docente – consolidare strade parallele, che non vadano in conflitto con quelle tradizionali, ma siano differenti". Una necessità ed una sfida*

culturale che, inutile nascondere, è resa urgente anche dal notevole **calo di richieste delle immatricolazioni** che da alcuni anni coinvolge i Corsi di Laurea di Architettura e Scienze dell'architettura in Italia e che da un paio di anni ha colpito anche la Federico II. Per l'anno accademico 2019/2020 complessivamente Architettura a ciclo unico, Ingegneria edile-architettura e Scienze dell'architettura hanno registrato circa cinquecento candidature per il test selettivo. Inferiori al numero complessivo dei posti disponibili. Rispetto ad un anno fa c'è stata una diminuzione delle domande pari a circa il 25%. "Qualcuno che ama i termini forti – commenta l'ex Direttore – potrebbe parlare di un disastro. Io, però, eviterei parole ad effetto. È importante un ragionamento serio circa i motivi di questo fenomeno. Senza presunzione mi sento di poter affermare che durante il mio mandato – il processo è proseguito anche nel periodo successivo, quello nel quale ha preso le redini del Dipartimento il prof. Russo, che mi ha sostituito – Architettura della Federico II ha compiuto passi avanti importanti sotto il profilo della qualità dei servizi proposti agli studenti e della vivibilità. Non siamo in una



*situazione ottimale, ma migliore che in passato. La qualità dei professori, poi, è fuori discussione". Perché, allora, la flessione di candidati ai test? "L'Italia attraversa una crisi del mercato del lavoro e delle professioni liberali che investe anche l'area dell'ingegneria civile e dell'architettura. Si può combattere con innovazioni didattiche, fluidificazione dei percorsi formativi, miglioramento dei servizi e, per compensazione, si può recuperare altrove, con aperture di nuove aree di interesse. Anche in quest'ottica tra un anno dovrebbe partire la Laurea Triennale in Design e ci stiamo muovendo per avviare percorsi formativi specificamente dedicati al patrimonio dei beni culturali".*

Fabrizio Geremicca

## Eletti i nuovi **Coordinatori dei Corsi di Laurea**

L'anno accademico 2019/2020 inizia ad Architettura con non pochi cambi al vertice dei Corsi di Laurea. A luglio, infatti, si sono svolte le elezioni e gran parte dei Presidenti in scadenza, reduci da due mandati, non potevano più ricandidarsi. Ad **Architettura a ciclo unico** la prof.ssa **Antonella Di Luggo** raccoglie il testimone di Valeria Pezza, che lascia dopo sei anni al timone. Di Luggo è già stata Presidente, alcuni anni fa, precisamente dal 2012 al 2016, del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura ed è delegata al coordinamento del Collegio degli Studi di Architettura nell'ambito della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base. Ordinario di Disegno dal 2010, ha fatto parte della Giunta del Dipartimento e del Collegio dei Docenti del Dottorato in Architettura. Alla guida del Corso di Laurea in **Sviluppo Sostenibile**, evoluzione di Urbanistica, che aveva avuto negli ultimi anni come coordinatrice la prof.ssa Daniela Lepore, è stata eletta la prof.ssa **Laura Lieto**, docente di Progettazione Urbanistica e Teorie della Pianificazione, che avrà dunque il compito di pilotare il Corso che è partito quest'anno e di affrontare la transizione alla nuova proposta didattica. La prof.ssa **Federica Visconti**, che ha svolto un solo mandato, è stata confermata



> La prof.ssa Antonella Di Luggo

alla presidenza del Corso di Laurea in **Scienze dell'architettura**. Professore di Composizione Architettonica, è stata tra l'altro membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Progettazione Urbana e Urbanistica e componente eletto della Giunta del Dipartimento di Architettura e del Consiglio della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base.

Passando, poi, alle lauree di secondo livello, il più due, il prof. **Antonio Acierno** è alla guida di



> La prof.ssa Laura Lieto

**Pianificazione Territoriale Urbanistica Paesaggistica e Ambientale**. Professore di Urbanistica, è tra l'altro Direttore Scientifico della rivista internazionale di cultura urbanistica TRIA (Territorio di ricerca sugli insediamenti e l'ambiente). Eletta alla presidenza della Magistrale in **Progettazione** la prof.ssa **Marella Santangelo**. Architetto piuttosto noto, ha avuto tra l'altro la delega dal Rettore Gaetano Manfredi ad organizzare il Polo Universitario Penitenziario regionale per

i detenuti della Campania, costituito dall'Ateneo e dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale. L'iniziativa è partita alcuni mesi fa. Il prof. **Massimo Perriccioli**, infine, è stato eletto alla Presidenza del Corso in **Design per l'ambiente costruito**. Subentra al prof. Mario Losasso.

disegno di Le Corbusier

**LIBRERIA CLEAN**

Libreria e Casa Editrice  
architettura  
urbanistica  
design

Libri riviste manifesti  
italiani ed esteri  
Sala incontri di architettura

via Diodato Liroy 19  
(piazza Monteoliveto)  
80134 Napoli  
telefax 0815524419-0815514309

www.cleanedizioni.it  
info@cleanedizioni.it



Università degli Studi di Napoli  
"Parthenope"



DEGLI STUDI

*Un viaggio sulle rotte della conoscenza*

**ECONOMIA**

**GIURISPRUDENZA**

**INGEGNERIA**

**SCIENZE E TECNOLOGIE**

**SCIENZE MOTORIE E DEL BENESSERE**

[www.uniparthenope.it](http://www.uniparthenope.it)

Ufficio Servizi di orientamento e tutorato: 081/5475151 - 5136 - 5248 - 5617

Più aule e corsi sdoppiati al Dipartimento di Scienze Sociali

## “Un inizio scoppiettante” con la riorganizzazione didattica

Prenderanno avvio il 1° ottobre le lezioni al Dipartimento di Scienze Sociali, dove è previsto nella data del 30 settembre il test d'ingresso per gli immatricolandi ai Corsi di Laurea Triennale (ad accesso libero) di Sociologia e Culture Digitali della Comunicazione. In previsione dell'inizio di anno accademico – lo anticipa il Direttore di Dipartimento prof. **Stefano Consiglio**, docente di Organizzazione Aziendale – “ci siamo attrezzati meglio”. Dopo l'aumento imprevisto del numero di iscritti riscontrato lo scorso anno, “abbiamo con rapidità predisposto anticipatamente delle soluzioni per partire con un'organizzazione funzionale a grandi numeri: adesso abbiamo più aule disponibili e alcuni corsi del primo anno sono stati sdoppiati per distribuire meglio il flusso”. Non si può negare che “l'aumento di iscrizioni sia stato per noi una bella sorpresa, un segnale importante che conferma l'attrattività degli studi sociali sui giovani”. Tuttavia, “per far sì che l'offerta possa soddisfare le esigenze della platea, abbiamo ritenuto di doverci preparare a dovere. Lo definirei, insomma, un inizio scoppiettante”.

Fitto il prossimo calendario di appuntamenti con “incontri istituzionali, seminari e finalmente l'avvio, di cui siamo molto contenti, del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Sociologia Digitale e Analisi del Web”. A tal proposito, la collaborazione con i Dipartimenti di Ingegneria federiciana “dimostra che, nell'epoca della rivoluzione digitale, l'incrocio tra sociologia e tecnologia vada a intercettare un trend all'avanguardia”. Intelligenza artificiale, machine e deep learning: “sappiamo con esattezza dove stiamo andando? Per riuscire a orientarci è necessario un approccio interdisciplinare tra i linguaggi e le prospettive di diversi specialisti a confronto. È il valore aggiunto di far parte di un'Università generalista come la Federico II che può, date le sue competenze, certamente dire di più rispetto ad Atenei specializzati in un solo settore, come i Politecnici o gli Istituti per economisti”. Prosegue, intanto, “un ulteriore ragionamento sull'offerta delle Magistrali per il prossimo anno accademico, nel quale speriamo di mettere a sistema anche una nuova collocazione degli spazi, trasferendo una parte delle nostre attività presso il Polo di San Giovanni a Teduccio”. La nuova Magistrale non è l'unica novità sul piano didattico poiché insieme ai Master di I e II livello di ambito socio-sanitario – “che hanno, per così dire, una maggiore anzianità di servizio, e su cui è stato fatto un ottimo lavoro di coordinamento” (da parte della prof.ssa **Gianfranca Ranisio**) – partiranno a breve due Master sul tema dell'innovazione sociale, con un'attenzione rivolta “alla valorizzazione e al riutilizzo dei beni culturali e degli spazi confiscati alla criminalità organizzata. Abbiamo appena ricevuto l'approvazione del Senato Accademico e speriamo di convo-

gliare sul post laurea gli interessi di studenti provenienti anche da studi diversi dal terzo settore”.

### Acqua potabile pubblica e raccolta differenziata

Al rientro dalla pausa estiva, due importanti novità hanno accolto gli studenti presso il Dipartimento in Vico Monte della Pietà: **isole ecologiche** per la raccolta dei rifiuti su ogni piano e **due fontane di acqua potabile**. “Insieme alle Commissioni più tradizionali che si occupano di didattica e ricerca, in Dipartimento abbiamo una Commissione Ambiente, coordinata dalla prof.ssa **Anna Maria Zaccaria**, e che è impegnata nel coinvolgimento degli studenti in attività pratiche”. La sfida all'orizzonte è: come rendere più sostenibile una sede universitaria? Ebbene, “dopo una lunga riflessione d'accordo con gli attori di questo progetto, le aziende pubbliche ASIA e ABC, siamo riusciti a mettere a segno i primi interventi. Un punto di partenza che approderà nei prossimi mesi a ulteriori iniziative sulla sostenibilità ambientale”. Per esempio, “uno degli obiettivi è educare la comunità alla riduzione del consumo di plastica. Il 14 ottobre abbiamo invitato in Dipartimento il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, **Sergio Costa**, confermato nel nuovo Governo Conte”. Durante l'incontro



“avremo modo di approfondire il nesso tra le scienze sociali, il ruolo delle istituzioni territoriali, la qualità dei servizi pubblici e la diffusione di una consapevolezza sul tema”.

Orientata alla sensibilizzazione della comunità universitaria è anche la **convenzione stipulata** tra il Dipartimento e l'Orto Botanico della Federico II. “Un accordo anch'esso di cui andiamo molto fieri: ogni qualvolta ci sono piante abbandonate nell'Orto abbiamo la possibilità di rilevarle e arricchire con un po' di verde la nostra sede nel Centro storico”.

Sabrina Sabatino

### Terza edizione della Summer School con Libera

“Tecnologia e ricerca per una rigenerazione urbana sostenibile” è il titolo dell'edizione 2019 della Scuola estiva che si terrà dal 23 al 27 settembre presso la Apple Developer Academy di San Giovanni. Nata tre anni fa dalla collaborazione di Libera Campania, del Lirmac (Laboratorio Interdisciplinare di Ricerca su Mafie e Corruzione), della Fondazione Polis della Regione Campania e del Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione dell'Università di Salerno, la finalità della Scuola è “trasformare i simboli della mafia in luoghi che vivono”.

Come nelle prime due edizioni tenutesi a Nisida, il format prevede lezioni frontali, visite, presentazione di libri, racconto di casi esemplari e l'incontro con professionisti e operatori finalizzato a più mission: programmare un piano di azione mirato al recupero della legalità nonché costruire modelli di sviluppo sostenibile e una rete territoriale in grado di supportare nel futuro idee, start up e progetti innovativi. “La soddisfazione più grande è assistere durante i tre giorni della Summer School alla nascita di un dialogo tra i ragazzi su questi fenomeni in un'atmosfera partecipativa”, commenta il prof. Consiglio.

## Focus sul Rione Sanità alla Scuola di Metodologia e di Ricerca Sociale sul Turismo

È coordinata dal prof. **Fabio Corbisiero**, docente di Sociologia dell'ambiente e del territorio al Dipartimento di Scienze Sociali, la **Scuola di Metodologia e di Ricerca Sociale sul Turismo**. L'iniziativa, che si terrà dal 25 al 27 ottobre, promossa da OUT (Osservatorio Universitario sul Turismo), piattaforma scientifica dell'Università Federico II, è finalizzata alla trasmissione di saperi, competenze e conoscenze sulle principali questioni del turismo e vedrà il coinvolgimento di docenti, ricercatori ed esperti del settore. Il focus empirico della Scuola è incentrato sul turismo urbano e nello specifico sul quartiere Sanità, protagonista di un ritrovato interesse turistico, culturale ed economico per la qualità del proprio patrimonio artistico-culturale, la capacità di accoglienza dei suoi abitanti, la rigenerazione urbana. Il programma formativo prevede workshop tematici, attività sul campo, lavoro di gruppo.

La partecipazione è gratuita ed è rivolta ad un massimo di 10 partecipanti tra dottorandi, studenti di Laurea Magistrale (o iscritti al III anno della Triennale in Scienze del turismo ad indirizzo manageriale) e



studenti Erasmus dell'Ateneo. Sono previsti inoltre 2 posti per uditori esterni. Le domande devono essere inviate entro lunedì 30 settembre all'indirizzo email: [osservatoriosulturismo@gmail.com](mailto:osservatoriosulturismo@gmail.com). Ai partecipanti (selezionati valutando il curriculum, con particolare riferimento alla motivazione presentata, ai voti d'esame e ai crediti formativi acquisiti, ai

corsi seguiti e all'attività di ricerca realizzata nel caso dei dottorandi di ricerca) verrà rilasciato un attestato di partecipazione. A studenti/studentesse dei Dipartimenti di Scienze Sociali e Scienze Economiche e Statistiche sarà concessa anche la possibilità di ottenere crediti formativi alla fine del periodo delle attività (rispettivamente tre e due crediti).

## Ad Economia si comincia, come partire con il piede giusto

Al campus di Monte Sant'Angelo un nuovo anno accademico è appena cominciato per gli studenti di area economica: a calcare i corridoi di Dipartimento e a riempire le aule dei Centri Comuni e degli Edifici 1 e 8, gli studenti Magistrali che hanno ripreso le lezioni il 16 settembre e a seguire, il 23, i Triennali.

Al loro rientro, gli studenti hanno trovato delle migliorie alle strutture e ai servizi e qualche lavoro ancora in corso. I principali interventi hanno riguardato e continuano ad interessare la ristrutturazione dei bagni, miglioramenti infrastrutturali e interventi di manutenzione ordinaria e un intervento alla mensa dell'edificio 1. Altri lavori di ristrutturazione hanno toccato l'area della ex presidenza dove sono state allestite delle aule dedicate al nuovo Corso di Laurea in Hospitality Management.

Come partire con il piede giusto? "Essere positivi, frequentare i corsi, guardare con ottimismo al futuro" – risponde il prof. **Roberto Vona**, Direttore del Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (Demi) – *I nostri studenti hanno ottime prospettive lavorative. Bisogna vivere con entusiasmo il proprio percorso universitario, darsi da fare, frequentare le lezioni, non perdere le iniziative integrative, i seminari, partecipare alle esercitazioni, porre domande, frequentare gli spazi universitari, confrontarsi con i colleghi magari mangiando un panino insieme e vivere lo spirito del campus che trasmette gioia e apre la mente*. Qualche problema può essere sempre all'orizzonte: "il campus può non essere facilmente raggiungibile da tutti, le prime lezioni sono sempre affollate e può non esserci un posto in prima fila, però bisogna affrontare ogni cosa con determinazione".



Il progetto ha l'obiettivo di "formare gli studenti alla costruzione di una coscienza civica e sociale, ad una nuova visione dei modelli innovativi dell'economia sociale", spiega il prof. **Limoccia**

## Prima edizione del Laboratorio di Antimafia Sociale

Occhio al calendario degli eventi targati DEMI (Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni) per non perdersi nulla di interessante: il 25 settembre sarà ospite il fratello di **Ernesto Che Guevara** per la presentazione del suo libro "Il Che mio fratello" mentre il 29 ottobre verrà inaugurato, con la partecipazione di **Don Luigi Ciotti**, il **Laboratorio di Antimafia Sociale (LAS)**, novità alla sua prima edizione che si svolgerà da novembre a gennaio.

Ore 10.30, Monte Sant'Angelo, sala azzurra: "il 29 ottobre terremo l'incontro di studio Antimafia sociale ed Economia di giustizia" – spiega il prof. **Leandro Limoccia**, coordinatore scientifico e operativo del LAS – *Ai saluti istituzionali del Rettore e del prof. Vona seguiranno la mia introduzione e gli interventi della prof. ssa **Enrica Amato**, Presidente dell'Associazione Italiana di Sociologia, e di **Don Tonino Palmese**, Vicario Episcopale dell'Arcidiocesi di Napoli e Presidente della Fondazione Pol.is. L'intervento di **Don Ciotti**, Presidente Nazionale di Libera, chiuderà i lavori*. Il seminario inaugura il Laboratorio di Antimafia sociale che si comporrà di **sette incontri**, uno con il Teatro dell'Oppresso e un'uscita didattica sul territorio. "Il LAS è rivolto agli **studenti delle Lauree Magistrali in Economia e Management del DEMI ed Economia e Commercio del DISES e consente l'acquisizione di 3 crediti formativi**".

Rispetto dei valori comuni, responsabilità sociale intesa come integrazione etica della visione strategica d'impresa, le parole chiave del LAS che "vuole formare gli studenti alla costruzione di una coscienza civica e sociale, ad una nuova visione dei modelli innovativi dell'economia sociale che aprono ad un nuovo modo



di fare impresa oltre che ad una lettura sociale ed economica della lotta alle mafie nonché transdisciplinare della realtà mafiosa".

Ecco il calendario degli incontri. "Antimafia sociale" (5 novembre) con Augusto Cavadi, Direttore della Casa dell'equità e della bellezza di Palermo e opinionista per Repubblica-Palermo. "L'uso sociale dei beni confiscati alle mafie. Buone pratiche e criticità" (15 novembre) con Mauro Baldascino, coordinatore del progetto F.U.C.IN.A. (Formazione Umana, Comunicazione, Innovazione e Ambiente). Il 20 novembre si terrà il seminario dedicato a "Minori: condizioni, politiche, messa alla prova e allontanamento dalle famiglie di mafie per cercare di fermare il ciclo di violenze" con gli interventi di Giacomo Di

Gennaro, docente della Federico II, Gianluca Guida, Direttore dell'Istituto Penale per Minorenni di Nisida, Enza Rando, Vice Presidente nazionale di Libera, e "i ragazzi dell'Istituto di Nisida che spiegheranno i contenuti e i metodi di uno dei loro laboratori, il laboratorio di scrittura". Seguiranno: "Racket, usura, ludopatia: percorsi di liberazione" (27 novembre) con Salvatore Cantone, Presidente dell'associazione FAI (Federazione delle Associazioni Antiracket e Antiusura Italiane) di Pomigliano d'Arco, e Carlo e Giuliano, Giocatori Anonimi. "Corruzione in Italia: percezione e realtà" (3 dicembre) con Gherardo Colombo, già magistrato e Presidente della casa editrice Garzanti. Il 10 dicembre si terrà "Economia ed agricoltura sociale: esperienze di modelli innovativi" con Vincenzo Bardascino e Michele Sica dell'Associazione "Il forno di Vincenzo", Giuliano Ciano, Presidente del Forum Nazionale Agricoltura Sociale, e Angelo Moretti, Direttore del Consorzio Sale della Terra. Ancora: "Chiesa e lotta alle mafie" (17 dicembre) con il pastore valdese Leonardo Magri, Don Tonino Palmese e Luca De Luca Picione, docente della Federico II. Il 9 gennaio, invece, ci sarà l'incontro "Antimafia Sociale e Teatro dell'Oppresso" con Vincenzo Lombardi, pedagogo e esperto del Teatro dell'Oppresso. Prosegue il docente: "Durante gli incontri ci saranno gruppi di studio per stimolare il confronto con e tra i ragazzi e per mettere in campo l'elemento cognitivo. Il Teatro dell'Oppresso, invece, vuole sviluppare un percorso di interazione tra mente, corpo ed emozioni. La novità del LAS è anche nell'utilizzo di metodologie didattiche innovative attraverso apprendimento cooperativo, ricerca-azione, lezioni

con testimonianze, casi studio e documenti audio-visivi. Il laboratorio si concluderà con l'uscita didattica presso un bene confiscato alla camorra in Campania. Andremo a Villa Fernandez, sede del presidio Libera di Portici Teresa Bonocore e Claudio Tagliatela".

### Ospite il fratello di Che Guevara

Il 25 settembre sarà, invece, ospite del complesso di Monte Sant'Angelo **Juan Martin Guevara** che presenterà il suo libro "Il Che mio fratello", edito dalla Giunti. Ad aprire l'incontro gli interventi dei professori **Mauro Sciarelli**, **Renato Briganti**, **Leandro Limoccia** e di **Cristina de Vita**, esperta di comunicazione. "Il Che nasce come medico con lo scopo di aiutare i malati, soprattutto se poveri ed esclusi" – ricorda il prof. Limoccia – *Il suo insegnamento è ancora adesso validissimo perché la sua vita è stata all'insegna dell'umanissimo sentire, del farsi prossimo al prossimo. Era un curioso del mondo ed è un invito, per tutti noi, ad essere degli inguaribili curiosi e ad intrecciare la follia di vita con i temi di giustizia, responsabilità e corresponsabilità*. E ancora: "La sua è una testimonianza di vita profondamente etica che si batte contro i poteri forti, che è capace di indignarsi quando si commette un'ingiustizia, che ci dice che dobbiamo essere duri senza perdere la tenerezza. Il Che parlava di urbanistica, di ecologia, di pianeta globale, il suo insegnamento è porre l'uomo al centro dell'economia". Ancora il 25 settembre, nel pomeriggio, Juan Martin Guevara sarà a Villa Fernandez: saranno presenti i docenti Leandro Limoccia e Giacomo Di Gennaro e Gianfranco Nappi, direttore editoriale di InfinitiMondi, Don Tonino Palmese e Gianfranco Monaca, interprete di Juan Martin Guevara. In conclusione: "il tema che accomuna Don Ciotti e il Che è anche quello di una nuova etica economica. Da qui due principi generali: non cercare di arricchirti, il che vuol dire sostenere il divieto che ogni economia sia di tipo esclusivamente speculativo e, ancora, se hai, hai per dare".

**Carol Simeoli**

## Nuova Magistrale al DEMI

# I manager del futuro? Sono orientati all'innovazione e all'internazionalizzazione

Le aule del campus di Monte Sant'Angelo si sono aperte, il 16 settembre, per gli studenti che hanno accettato la sfida lanciata da **Innovation and International Management**, nuovo Corso di Laurea Magistrale erogato dal Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (Demi), progettato avvalendosi dei suggerimenti di imprese nazionali e multinazionali, società di consulenza e associazioni professionali.

“Questo Corso nasce dalla volontà di adeguarsi al mondo che sta cambiando – spiega il prof. **Marco Maffei**, che ne è il Coordinatore – Oggi si parla sempre più di industria 4.0, di internazionalizzazione. È sempre più alta la richiesta di nuove figure professionali orientate verso queste nuove dinamiche che abbiano una pluralità di conoscenze e competenze. Si pensi alle tecnologie, a materie come Big Data, Data Science, Digital Marketing”. Spazio, dunque, alle competenze trasversali volte all'impiego delle nuove tecnologie per la gestione strategica dell'innovazione in attività d'impresa e progetti complessi: “Stiamo parlando di capacità manageriali, di tecnica amministrativa, competenze gestionali e tecnologiche, orientamento all'innovazione e all'internazionalizzazione che non vuol dire soltanto esportare o importare. Si tratta di una visione globale”.

Ecco gli insegnamenti che verranno affrontati. Al primo anno: Principi contabili internazionali, Management strategico dell'innova-

zione, Diritto dell'innovazione, Statistical modelling for business, Politiche economiche per l'innovazione. Al secondo anno: Business Planning, Sustainability Management, Creazione d'impresa e Startup management. Sia al primo che al secondo anno sono previsti gruppi di insegnamenti a scelta dello studente. Prosegue il docente: “Al secondo anno alcuni crediti verranno acquisiti anche tramite **laboratori e stage** per i quali stiamo avviando le convenzioni. Le lezioni saranno tenute dai nostri docenti e ricercatori in lingua italiana, ma verranno forniti agli studenti testi e materiali in inglese e anche le esercitazioni in lingua inglese per quelle discipline a maggiore vocazione internazionale”.

Per frequentare il Corso sarà, dunque, necessaria una **certificazione che attesti il possesso di un livello d'inglese B2**, ma niente paura: “Non è necessario avere il B2 già all'atto dell'iscrizione, c'è tempo per conseguirlo fino alla laurea. Stiamo pensando anche a degli accordi con il CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La competenza linguistica dello studente, poi, verrà attestata da una commissione. Ormai l'inglese viene posto come requisito dal Ministero nell'erogazione dei nuovi Corsi di Laurea”.

Innovation and International Management è uno sbocco naturale per i laureati triennali del DEMI, ma è aperto a tutti i laureati nelle classi di area economica: “Ci sarà,



comunque, una verifica delle competenze. Avremo una commissione che valuterà le conoscenze per determinati settori scientifico disciplinari – legati all'economia aziendale, statistica, gestione delle imprese, micro e macroeconomia e diritto privato e commerciale – La commissione fisserà delle date e ascolterà gli studenti. C'è tempo per colmare le eventuali lacune fino alla chiusura delle iscrizioni. Non abbiamo previsto un numero chiuso che spesso attira i ragazzi, il nostro intento è erogare contenuti culturali a tutti gli interessati. Probabilmente opereremo una selezione basata sul merito quando partiranno gli stage e le collaborazioni con le aziende”.

Si profilano interessanti anche gli **sbocchi occupazionali** che, dotati di una forte impronta tecnico-professionalizzante nei settori che prevedono l'applicazione delle nuove tecnologie digitali, toccano il management dell'innovazione, la

gestione e il controllo delle aziende che operano in abiti ad elevata trasformazione tecnologica e la consulenza per aziende a sviluppo tecnologico. “**Risk manager, Digital manager, Consulente di start up innovative...** Se leggiamo il Sole24ore o guardiamo gli annunci di lavoro, ci accorgiamo di quanto queste figure professionali siano attuali e ricercate dal mercato – e dunque ecco perché frequentare questo Corso – L'industria 4.0 non ha bisogno soltanto di figure che creino la tecnologia. Ha bisogno anche del professionista che sappia implementarla e gestirla dal punto di vista manageriale all'interno dell'impresa”.

Per gli studenti che volessero proseguire la formazione, il Dipartimento eroga il Master in Marketing & Service Management e il Dottorato in Management.

**Carol Simeoli**

Visite ad aziende, testimonianze di **startupper, hackathon** per promuovere tra gli studenti l'imprenditorialità nell'ambito della salute

## Evento del Demi con la Sorbonne

Ideazione, validazione, comunicazione di un progetto imprenditoriale alla base di **Startup Kick-Off Training 2019**, il programma condotto dal Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni (Demi) in partnership con la Sorbonne University di Parigi nell'ambito del più ampio **Eit Health**, di cui la Federico II è partner. Aperto a studenti di tutte le discipline, dottorandi, ricercatori, imprenditori, prevede la partecipazione ad un modulo che si terrà presso il DEMI dal 18 al 22 novembre e, a scelta, ad un modulo presso la Sorbonne dal 28 al 31 ottobre. Le iscrizioni si chiuderanno il 4 ottobre. A spiegare la genesi del programma, la prof.ssa **Nadia Di Paola**: “Eit Health è un network europeo che finanzia progetti di accelerazione di impresa, formazione e innovazione con contenuto di ricerca. Il programma è un'iniziativa verticale che vuole sviluppare l'imprenditorialità nell'ambito della salute e che fa capo ai Eit, Istituto europeo per l'innovazione della tecnologia.

La Federico II è partner della rete ed è attiva in iniziative che fanno capo a questo organismo”. Incentrata nell'ambito salute, “Startup Kick-Off Training prevede una serie di attività mirate allo sviluppo di imprenditorialità innovativa e supporto alla nascita di startup innovative”. Workshop, seminari, sfide, eventi di networking, interazioni con start up, partner industriali, incubatori, gli ingredienti del programma che toccherà i temi di business modelling, lean start up, validazione di mercato e comunicazione dell'idea di business (elevator pitch). Il modulo che si svolgerà presso la Sorbonne, invece, sarà incentrato sulla fase dell'ideazione. “I moduli sono l'uno successivo all'altro. Stiamo lavorando alla definizione di un dettagliato programma delle attività: ci saranno visite ad aziende, imprese innovative e incubatori di imprese, avremo testimonianze di ricercatori e startupper”. Un giorno della settimana, poi, sarà dedicato all'Hackathon,

“una sfida in cui i partecipanti sono chiamati da un'impresa reale a risolvere un problema reale. L'Hackathon si sviluppa nell'arco dell'intera giornata, si lavora in modo intensivo, anche per sette ore assistiti da mentor del Dipartimento che guideranno i partecipanti lasciandoli, però, liberi di sviluppare la loro creatività. Il manager dell'azienda poi

tornerà in aula ad assistere alla presentazione delle soluzioni”. Quindici i posti disponibili per partecipare al programma che potrebbero, però, aumentare: “Abbiamo ricevuto più richieste e il termine per le iscrizioni è ancora aperto. **Questa iniziativa è multidisciplinare**, in aula avremo persone con un background differente, ci sarà chi arriva da Medicina, chi da Ingegneria biomedica, chi da Sociologia. Operiamo con uno spirito di inclusione, per questo motivo non abbiamo posto requisiti sui titoli di studio”. Gli studenti che si sono candidati per ora provengono principalmente dall'ambito medico, ingegneristico e biotecnologico.

Pizzeria Verace Napoletana dal 1935

**Sorbillo**

Napoli - Centro Storico  
Via Tribunali, 32  
Tel. 081.446643

“Miglior pizza d'Italia”

**ESIBENDO IL TAGLIANDO**

**Riduzione del 15% sul totale**

valido per 1 o 2 persone  
(ESCLUSO ASPORTO)



## I CORSI DI LAUREA 2019/2020

## Servizi agli studenti

### LAUREE

#### Agraria

- Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali
- Viticoltura ed Enologia
- Tecnologie Alimentari
- Scienze gastronomiche mediterranee

#### Architettura

- Scienze dell'Architettura
- Sviluppo Sostenibile e Reti Territoriali

#### Biologia

- Biologia
- Scienze per la natura e per l'ambiente

#### Economia, Management e Istituzioni

- Economia Aziendale
- Hospitality Management

#### Farmacia

- Controllo di Qualità
- Scienze Erboristiche
- Scienze Nutraceutiche

#### Fisica

- Fisica
- Ottica e Optometria

#### Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale

- Ingegneria Chimica
- Scienza e Ingegneria dei Materiali

#### Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

- Ingegneria Edile
- Ingegneria Civile
- Ingegneria Gestionale Progetti e Infrastrutture
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

#### Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'informazione

- Informatica
- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria dell'Automazione
- Ingegneria delle Telecomunicazioni e dei Media Digitali
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Meccatronica

#### Ingegneria Industriale

- Gestione dei Sistemi Aerospaziali per la Difesa
- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Gestionale della Logistica e della Produzione
- Ingegneria Meccanica
- Ingegneria Navale

#### Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"

- Matematica

#### Medicina Clinica e Chirurgia

- Dietistica

#### Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

- Biotecnologie per la Salute
- Tecniche di Laboratorio Biomedico

#### Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

- Tecnologie delle Produzioni Animali

#### Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche

- Ostetricia
- Logopedia
- Ortottica ed Assistenza Oftalmologica
- Igiene Dentale
- Tecniche Audiometriche
- Tecniche Audioprotesiche
- Tecniche di Neurofisiopatologia

#### Sanità Pubblica

- Fisioterapia
- Tecniche Ortopediche
- Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro

#### Scienze Biomediche Avanzate

- Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari
- Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia

#### Scienze Chimiche

- Biotecnologie Biomolecolari e Industriali
- Chimica
- Chimica Industriale

#### Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse

- Scienze Geologiche

#### Scienze Economiche e Statistiche

- Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale
- Economia delle Imprese Finanziarie
- Economia e Commercio

#### Scienze Mediche Traslazionali

- Infermieristica
- Infermieristica Pediatrica

#### Scienze Politiche

- Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- Scienze Politiche
- Servizio Sociale
- Statistica per l'impresa e la società

#### Scienze Sociali

- Culture Digitali e della Comunicazione
- Sociologia

#### Studi Umanistici

- Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale
- Filosofia
- Lettere Classiche
- Lettere Moderne
- Lingue, Culture e Letterature Moderne Europee
- Scienze e Tecniche Psicologiche
- Storia

### LAUREE SPECIALISTICHE E MAGISTRALI

#### Agraria

- Biotecnologie Agro-Ambientali ed Alimentari
- Scienze e Tecnologie Agrarie
- Scienze e Tecnologie Alimentari
- Scienze Forestali ed Ambientali
- Scienze enologiche

#### Architettura

- Architettura (Progettazione Architettonica)
- Architettura
- Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale
- Design per l'Ambiente Costruito \*

#### Biologia

- Biologia
- Biologia delle Produzioni degli ambienti acquatici
- Biologia ed Ecologia dell'Ambiente marino ed uso sostenibile delle sue risorse \*
- Scienze Biologiche
- Scienze Naturali

#### Economia, Management e Istituzioni

- Economia Aziendale (Lm)
- Innovation and International Management

#### Farmacia

- Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CU)
- Farmacia (CU)
- Biotecnologie del Farmaco
- Tossicologia Chimica e Ambientale

#### Fisica

- Fisica

#### Giurisprudenza

- Giurisprudenza (CU)

#### Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale

- Bioingegneria industriale \*
- Ingegneria Chimica
- Ingegneria dei Materiali

#### Ingegneria Civile, Edile e Ambientale

- Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto
- Ingegneria Edile
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Ingegneria Edile-Architettura (CU)

#### Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'informazione

- Informatica

- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria dell'Automazione e Robotica
- Ingegneria delle Telecomunicazioni
- Ingegneria Elettrica
- Ingegneria Elettronica
- Ingegneria Informatica

#### Ingegneria Industriale

- Gestione dei Sistemi Aerospaziali per la Difesa
- Ingegneria Aerospaziale
- Ingegneria Gestionale
- Ingegneria Meccanica per la Progettazione e la Produzione
- Ingegneria Meccanica per l'energia e l'ambiente
- Ingegneria Navale

#### Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli"

- Ingegneria matematica \*
- Matematica

#### Medicina Clinica e Chirurgia

- Medicina e Chirurgia (CU)
- Scienze della Nutrizione Umana

#### Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

- Biotecnologie Mediche

#### Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

- Medicina Veterinaria (CU)
- Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali
- Precision Livestock Farming \*

#### Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche

- Odontoiatria e Protesi Dentaria (CU)
- Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
- Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie

#### Sanità Pubblica

- Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

#### Scienze Biomediche Avanzate

- Scienze delle Professioni Sanitarie - Area Tecnico Assistenziale

#### Scienze Chimiche

- Scienze Chimiche
- Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale
- Biotecnologie Molecolari e Industriali

#### Scienze della Terra, dell'ambiente e delle risorse

- Geologia e Geologia Applicata

#### Scienze Economiche e Statistiche

- Finanza
- Economia e Commercio
- Economia e Finanza \*

#### Scienze Mediche Traslazionali

- Scienze delle Professioni Sanitarie - Area Tecnico Diagnostica
- Medicina e Chirurgia (CU \*)

#### Scienze Politiche

- Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario
- Scienze della Pubblica Amministrazione
- Scienze Statistiche per le Decisioni
- Servizio Sociale e Politiche Sociali
- Relazioni Internazionali \*

#### Scienze Sociali

- Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica
- Sociologia Digitale e Analisi del Web

#### Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura

- Ingegneria Strutturale e Geotecnica

#### Studi Umanistici

- Discipline della musica e dello spettacolo. Storia e teoria
- Filologia Moderna
- Filologia, Letterature e Civiltà del Mondo Antico
- Archeologia e Storia dell'arte
- Lingue e Letterature Moderne Europee
- Psicologia
- Management del Patrimonio Culturale ed Ambientale
- Filosofia
- Scienze Storiche

\*corsi in lingua inglese

### Preparazione ai test dei Corsi a numero

**programmato:** l'Ateneo fornisce corsi brevi di preparazione ai test di valutazione per le lauree a numero programmato. [www.unina.it](http://www.unina.it)

**Iscrizione e pagamento tasse on line:** l'operazione d'iscrizione e il pagamento possono essere effettuati on line con carta di credito. [www.segrepass.unina.it](http://www.segrepass.unina.it) o presso qualsiasi sportello bancario

**Orientamento in ingresso in itinere e in uscita:** sportelli di accoglienza, open day, bacheca delle opportunità [www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it)

**Casella di posta elettronica:** ogni studente può farne richiesta. <http://studenti.unina.it>

**Biblioteca on line:** oltre 20.000 riviste e banche dati dei libri disponibili presso le biblioteche d'Ateneo. [www.sba.unina.it](http://www.sba.unina.it)

**Segreteria studenti telematica:** permette di prenotare gli esami, stampare certificati e controllare dati anagrafici e carriera presso 80 chioschi telematici collegandosi a [www.segrepass.unina.it](http://www.segrepass.unina.it)

**Web docenti:** lo studente può comunicare on line con i docenti ed utilizzare materiale didattico. [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it)

**Centro Linguistico di Ateneo:** è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue. [www.cla.unina.it](http://www.cla.unina.it)

**International house:** [www.international.unina.it](http://www.international.unina.it) è un servizio che ha cura di fornire allo studente straniero tutte le informazioni e i servizi di accoglienza per facilitarne il soggiorno nella città di Napoli; la house mette a disposizione postazioni internet con stampanti. Tel. 0812537100; [international@unina.it](mailto:international@unina.it), [ihf@unina.it](mailto:ihf@unina.it)

**Sinapsi - Centro per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti:** si rivolge a tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità o difficoltà temporanee. [www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)

**Per informazioni sulla presenza di barriere nelle strutture dell'Ateneo:** [www.barriere.unina.it](http://www.barriere.unina.it)

**Banca dati laureati:** l'attività dell'Ufficio placement, favorisce l'incontro fra i laureati dell'Ateneo, ai quali offre un supporto alla circolazione del CV e alle scelte professionali, e le imprese che usufruiscono così di un canale di contatto diretto per le attività di recruitment e offerta di formazione. [www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it)

**Tirocini per studenti e laureati:** lo studente e il laureato possono svolgere attività di tirocinio presso aziende o enti [www.unina.it/didattica](http://www.unina.it/didattica) e [www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it)

**Attività culturali proposte da studenti:** è previsto un fondo per finanziare iniziative e attività culturali e sociali proposte da studenti. Informazioni: Ufficio Affari generali tel. 0812537604, [affgen@unina.it](mailto:affgen@unina.it)

**Centro Museale:** gli studenti possono visitare gratuitamente i Musei delle Scienze Naturali d'Ateneo siti in via Mezzocannone, 8 e in largo San Marcellino, 10. [www.cmsnf.it](http://www.cmsnf.it)

**Federica:** web learning di Ateneo ad accesso gratuito con 300 corsi e 5.000 lezioni, podcast ed ebook, fruibili da diversi dispositivi portatili. [www.federica.unina.it](http://www.federica.unina.it)

**F2 radiolab:** radio on web e laboratorio radiofonico d'Ateneo [www.radiof2.unina.it](http://www.radiof2.unina.it)

**Servizi informatici in ateneo:** [www.csi.unina.it/-servizi](http://www.csi.unina.it/-servizi)

### Canali Social:

**FB** [www.facebook.com/unina.it?fref=ts](http://www.facebook.com/unina.it?fref=ts)

**Twitter** [twitter.com/UninaIT](https://twitter.com/UninaIT)

**Youtube** [www.youtube.com/user/uninavideonews](http://www.youtube.com/user/uninavideonews)



## Lezioni a più voci sui temi di diritto per le matricole

“Questo è un inizio anno un po' diverso dagli altri. Giurisprudenza è in fase di transizione ed è bene che i neo-iscritti siano consci del momento di trasformazione che il Dipartimento sta attraversando”, spiega il Direttore del Dipartimento prof. **Sandro Staiano**. Proprio per questo non sarà ripetuta la tradizionale esperienza dei seminari introduttivi ma per accogliere gli studenti è stato promosso l'incontro “Benvenuti in Dipartimento” (si terrà giovedì 26 settembre, nel Palazzo di Vetro a Porta di Massa dalle 9.30 alle 13.30) durante il quale “illustremo l'offerta formativa non solo nella sua conformazione attuale ma anche in quella futura, coinvolgendo tutte le aree disciplinari. In linea di massima forniremo dei riferimenti generali sull'intero percorso. Vi sarà una parte dedicata alla didattica del primo anno e una che riguarderà la spiegazione dei percorsi di differenziazione e di arricchimento dell'offerta formativa dal prossimo anno. Anche chi si iscrive nel 2019



potrà poi passare al nuovo assetto quando vorrà, a partire dal 2020. La scelta non deve essere fatta nell'immediato. Oggi è nostro compito informare i ragazzi su come cambierà a breve con l'introduzione al terzo anno dei percorsi di specializzazione”. Il Consiglio di Dipartimento ha già deliberato in modo favorevole

### IL PROGRAMMA

Il programma di “Benvenuti in Dipartimento!”. Dalle 9.30 alle 11, ai saluti del Direttore del Dipartimento, prof. Sandro Staiano, seguirà la presentazione dei corsi, mentre dalle 11 alle 13.30 si discuterà di opportunità, carriera e futuro. Attivi diversi infopoint e infodesk: L'orientamento, i piani di studio e i tirocini (Aula Coviello); Il placement e l'esperienza Erasmus ed Erasmus traineeship (Aula Scaduto); Il contrasto alle discriminazioni e il successo formativo (Aula 28); La partecipazione studentesca: le associazioni si presentano (Piano terra e primo piano); Le risorse digitali e il patrimonio bibliotecario (Aula Amirante); Un esempio di sinergia con le scuole: immigrazione, giustizia e diritti fondamentali (Aula 32); Info point segreteria e immatricolazioni (Aula 27).

sia sulla proposta dei percorsi sia sull'istituzione “della doppia Laurea in Giurisprudenza ed Economia, attuabile anch'essa dal 2020”.

Con tanta carne a cuocere, le matricole potrebbero intimorirsi. “In realtà stiamo solo illustrando loro cosa aspettarsi. Parliamo comunque di prospettive allettanti ed è bene avere un'idea precisa fin dall'inizio della complessità del percorso, in modo da operare per bene la scelta. L'occasione di una futura specializzazione è una possibilità da mostrare a chi si immatricola”. Fermo restando i corsi già calendarizzati, per le matricole “ci

sarà la possibilità di seguire delle lezioni (nella prima settimana e forse anche nella seconda) su temi interdisciplinari che abbracciano diverse cattedre e differenti materie. Gli studenti potranno trovare in cattedra un docente del III o IV anno, che porterà il punto di vista della disciplina sul tema unificante scelto”. Ad esempio, a spiegare la teoria delle fonti potrebbero intervenire “lo storico del diritto, il costituzionalista, il filosofo del diritto”. Una lezione a più voci per rendere “l'idea di cosa significa studiare diritto da diverse prospettive”.

Susy Lubrano



La parola alle rappresentanze studentesche

## Sessione di esami per i laureandi ad ottobre, si spera possa essere estesa ai fuoricorso

Il 22 luglio il Consiglio di Dipartimento ha deliberato all'unanimità l'istituzione, nel mese di ottobre (dal 15 ottobre al 31), di una sessione d'esami straordinaria per i laureandi. Tutti gli studenti a cui mancano solo due esami al completamento del percorso universitario possono prenotare la prova dal 1° all'11 ottobre, consegnando, agli sportelli dell'Ufficio Segreteria Studenti di Giurisprudenza, il modello scaricabile dal sito internet del Dipartimento. “Siamo molto soddisfatti – commenta **Giuseppe Langellotto**, rappresentante degli studenti – E da molto tempo che cerchiamo di raggiungere quest'obiettivo e, con tanta costanza, il risultato è stato conseguito”. I lavori sono iniziati in sede di pre-Consiglio alcuni mesi fa: “L'istituzione del pre-Consiglio, momento nel quale il prof. Sandro Staiano, Direttore del Dipartimento, ascolta gli studenti in merito ai punti che verranno discussi, è di grande aiuto. Questa innovazione del Direttore permette di evidenziare in anticipo le problematiche da noi riscontrate. Su questo punto c'è stata una grande convergenza da parte di tutti”. Langellotto è membro della Commissione Paritetica, organo che “si è espresso, a sua volta, in modo

favorevole sull'introduzione di una data di esami ad hoc per i laureandi. La sessione straordinaria speriamo possa essere estesa a breve anche per gli studenti fuoricorso. Avere una data aggiuntiva per chi ha superato il quinto anno potrebbe essere una chance in più per velocizzare il percorso. Ci stiamo lavorando”. Le date, al momento in cui si scrive, non sono state rese note. Ma “le prove si svolgeranno dopo la prima metà del mese di ottobre, per consentire ai ragazzi di discutere la tesi a dicembre. In pubblicazione un calendario d'esami per tutte le discipline”.

Le rappresentanze saranno parte attiva nella giornata di accoglienza alle matricole del 26 settembre per risolvere “qualsiasi dubbio dei neo-iscritti”.

In questi ultimi mesi il dialogo con la direzione del Dipartimento è sempre stato frequente: “a porte aperte, in stretta collaborazione con i docenti. Siamo consci che c'è ancora tanto lavoro da fare, ma con la modifica dell'ordinamento didattico il percorso diventerà di sicuro più fluido ed interessante per i giuristi”. Nell'attesa si curano “alcune pratiche dei fuoricorso, un folto numero di studenti che non può essere più messo da parte”.

## Elsa Napoli: Valeria, neo presidente dell'associazione studentesca

Ha 23 anni, è all'ultimo anno di Giurisprudenza e dice di essersi pentita di aver conosciuto la famiglia elsiana troppo tardi: **Valeria Tranchini** è la nuova presidente di sezione napoletana dell'ELSA, l'Associazione di giuristi presente in tutta Europa. “Mi sono avvicinata all'ELSA grazie ad un convegno sui diritti umani – spiega – Ho deciso solo successivamente di associarmi perché volevo vivere l'Università in modo diverso. Da lì in poi è stato un crescendo di esperienze fino ad arrivare nel direttivo”. L'associazione propone agli studenti tantissime opportunità: da stage e tirocini all'estero, a simulazioni processuali in varie branche del diritto, a convegni ed incontri attraverso i quali relazionarsi con la numerosa famiglia elsiana nel mondo.

In questo nuovo anno accademico due saranno gli eventi di punta: “la seconda edizione della **Local Negotiation Competition**, una simulazione di negoziazione assistita tra due parti, nella quale i partecipanti si confrontano su un caso pratico, nell'intento di modificare l'assetto contrattuale per evitare il ricorso al rimediale giurisdizionale”. Per preparare gli studenti nel corso dell'anno “vi saranno numerose attività relative a metodi alternativi di risoluzione delle controversie. Vorremmo far acquisire delle competenze pratiche sulla negoziazione assistita, di cui ci si occupa poco. Lavoriamo su questo assetto innovativo per offrire una preparazione diversificata, utile da presentare poi nel curriculum dopo la laurea”. Altra attività in programma: “La seconda edizione della **Summer ELSA Law School**, che prevede, come lo scorso anno, incontri seminariali e visite guidate in città destinate agli studenti stranieri. Ci apriamo maggiormente all'interna-



zionalizzazione, anche per promuovere il Dipartimento ed i suoi iscritti fuori dai confini”. Grazie al progetto **ELSA Legal Research Group**, “i ragazzi porteranno avanti una ricerca legale su una specifica tematica giuridica, finalizzata alla pubblicazione di un articolo di valenza scientifica in un'opera collettiva. In questo modo offriamo attività professionalizzanti che conterranno anche nel mondo del lavoro”. In calendario, poi, vari convegni su diverse tematiche; ad ottobre quella sui diritti umani. Inoltre, “partecipiamo ogni anno ad una Moot - come, ad esempio, quella sul commercio internazionale - e ciò richiede uno sforzo da parte di tutti, anche da parte dei docenti di Diritto internazionale che ci aiutano continuamente”.

Le attività dell'Elsa consentono di acquisire competenze pratiche ma rappresentano anche motivo di crescita personale. “Da un punto di vista umano mi sento cambiata e molto più spinta a confrontarmi con colleghi di diverse nazionalità”, chiosa Valeria.

# Novità nella gestione didattica a **Lettere Moderne** Ufficializzati la suddivisione in cattedre e lo scambio di aule

Intervista al Coordinatore Francesco Montuori

Il miglioramento della didattica e dei servizi è la priorità in cima alla lista per il Dipartimento di Studi Umanistici federiciano. Dopo l'emergenza aule verificatesi nel primo semestre dello scorso anno, con un boom imprevisto di matricole (quasi 700, il record più alto ad oggi), "abbiamo ufficializzato le soluzioni adottate in via provvisoria", afferma il prof. **Francesco Montuori**, docente di Storia della Lingua Italiana e Coordinatore del Corso di Laurea Triennale di Lettere Moderne, dopo il Consiglio di Dipartimento tenutosi giovedì 12 settembre. Già nel secondo semestre dell'anno scorso, erano subentrate alcune novità con la **suddivisione in cattedre**, decisione che andrà a pieno regime dal 1° ottobre. "Se il trend in crescita dovesse confermarsi - è ancora presto per dirlo, a immatricolazioni appena aperte - abbiamo il dovere di assicurare ai nostri studenti le più agevoli condizioni di frequenza". Tuttavia, "il numero di immatricolati costituisce un dato problematico". Da un lato, "un così positivo riscontro ci lusinga e, dall'altro, obbliga a soluzioni immediate per le ricadute sul piano logistico, vista la disponibilità limitata di spazi". Per le materie comuni, **i corsi saranno ripartiti in quattro gruppi al primo e tre gruppi al secondo anno**. "A breve sarà pubblicato l'orario delle lezioni. Abbiamo ritenuto utile calibrare le divisioni in base ai corsi, quindi ci è sembrato indispensabile intervenire su Letteratura Italiana rispetto, per esempio, alle Lingue". Questo perché nel proprio percorso universitario lo studente è già chiamato a fare una scelta tra inglese, francese e spagnolo. "Come viene facile da pensare, la maggioranza tende a dirigersi verso l'Inglese ma anche Letteratura Francese e Spagnola raggiungono una soglia molto alta di studenti, per cui la suddivisione si verifica in maniera naturale". Eventuali aggiustamenti al calendario verranno poi riconsiderati dopo le prime settimane di lezione. "Va progettato, inoltre, un piano che assicuri in determinate fasce orarie il facile spostamento tra aule e corridoi, affinché tutto possa avvenire nel massimo della sicurezza". Ragion per cui l'altro provvedimento adottato riguarda la dislocazione di alcuni corsi in edifici delle immediate vicinanze. "È stata promossa l'istituzione di un **aulario comune a tutta la Scuola di Scienze Umane e Sociali**". Grazie alla collaborazione con altri Dipartimenti che hanno sede nel Centro storico, "abbiamo adottato una più efficace utilizzazione degli spazi. Per esempio, potremo fruire delle aule di pertinenza del Dipartimento di Scienze Politiche o Giurisprudenza quando inutilizzate". E per converso, "metteremo le nostre a disposizione degli altri", fatta eccezione per i Dipartimenti di Economia che fanno capo a una gestione diversa, perché locati nel Complesso di Monte Sant'Angelo. Nei questionari sottoposti agli studenti per la valutazione, "malgrado i

progressi degli ultimi anni, come ad esempio la dotazione di proiettori e strumenti informatici in tutte le aule, la logistica tende ancora a interferire con le esigenze didattiche". Invece, "a volte capita il contrario: ovvero che gli studenti abbiano una scarsa conoscenza dei servizi, come la Biblioteca, o lo scoprono solo in prossimità della tesi". L'obiettivo è "impegnarsi per veicolare meglio le informazioni, soprattutto sul sito web, in modo da facilitare anche le matricole nell'orientamento".

Tra le attività in programma per il Corso di Lettere Moderne, "verrà organizzata come ogni anno la presentazione del Corso di Laurea a fine mese, alla quale in genere vi partecipano studenti già molto motivati a iscriversi oppure chi vuole assaporare le prime ore in Dipartimento". Riconfermato il test d'ingresso non selettivo su quesiti di cultura generale e logica: "Ne daremo presto notizia sul sito. La prova verrà proposta nelle modalità erogate negli anni precedenti". Formulato in collaborazione con il CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso), "serve allo studente per misurare le sue competenze e a noi per capire se è necessario programmare il recupero in itinere".

In previsione dei risultati del bando per Corsi ordinari della Scuola Superiore Meridionale, una bella sfida sarà per Lettere Moderne "accogliere gli studenti, anche se in piccolo numero, dell'area disciplinare testi, tradizioni e culture del libro. Studi italiani e romanzi che seguiranno alcuni dei nostri corsi". In generale, "gli obiettivi del Corso di Lettere

## Incontro per le matricole di Lettere Classiche

Giovedì 26 settembre, alle ore 9.30 presso l'Aula F della Sezione di Scienze dell'Antichità (Scale A o B, primo piano) si terrà un incontro con i diplomati che si sono già immatricolati o che hanno intenzione di immatricolarsi al Corso di Laurea Triennale in Lettere Classiche. All'incontro parteciperanno il Coordinatore del Corso prof. Giancarlo Abba-monte e i professori Flaviana Ficca, Mario Lamagna, Lorenzo Miletta e Daniela Milo.

incrociano le ambizioni degli altri Corsi d'area umanistica: scongiurare ritardi e abbandoni del percorso, incentivare l'internazionalizzazione, garantire un organico docenti competente, qualificato e adeguato ai numeri". A tal proposito, è appena stata ultimata la programmazione didattica del primo semestre: "Avevamo cattedre ancora sguarnite che abbiamo assegnato a nuovi titolari. Continua il reclutamento di ricercatori di tipo A e tipo B, dopo i recenti pensionamenti, come ad esempio quello dei professori **Giovanni Vitolo e Anna Maria Rao**, sostituiti nell'arco immediato da docenti più giovani". Restano ancora sofferenti i settori delle lingue e letterature straniere: "Anche quest'anno siamo purtroppo costretti a far tacere tedesco". Il coordinamento di un Corso tanto numeroso, conclude il prof. Montuori, eletto quasi un anno fa, "comporta grande responsabilità e impegno: dobbiamo ancora migliorare, ma siamo certi di procedere nella direzione giusta".

Sabrina Sabatino



## Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici

È indetto, per l'anno accademico 2019/2020, il concorso, per titoli ed esame, a 10 posti per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici afferente al Dipartimento di Studi Umanistici. Possono candidarsi i laureati di secondo livello in Archeologia. La domanda di partecipazione va prodotta entro il 15 novembre. La prova di esame, che si terrà il 20 novembre, consiste in un colloquio volto ad accertare le conoscenze di ordine scientifico e culturale del settore, compreso il riconoscimento di riproduzioni fotografiche di reperti e monumenti. Durante la prova il candidato dovrà dare, inoltre, prova di conoscenza di una lingua straniera che abbia rilevanza per gli studi del settore (a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo). Le tasse a carico degli ammessi: I rata 796 euro e tassa regionale per il diritto allo studio universitario pari a 160 euro; II rata 520 euro.



## CONVEGNO INTERNAZIONALE

SI TERRÀ DAL 25 AL 27 SETTEMBRE, PRESSO L'AULA EX CATALOGHI LIGNEI DEL COMPLESSO DI SAN PIETRO MARTIRE, IL CONVEGNO INTERNAZIONALE **EXPERIENTIA/EXPERIMENTUM**. APRIRANNO I LAVORI (ALLE ORE 15.00 DEL 25) IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO EDOARDO MASSIMILLA E IL PROF. PAOLO AMODIO, RESPONSABILE DELLA SEZIONE DI FILOSOFIA DEL DSU. INTRODUZIONE A CURA DELLA PROF.SSA VALERIA SORGE. CINQUE LE SESSIONI DI LAVORO PROGRAMMATE. TANTI I RELATORI OSPITI. FARANNO GLI ONORI DI CASA I PROFESSORI DELLA FEDERICO II DOMENICO CONTE, FABIO SELLER, ROBERTO MELISI, MARIA TERESA CATENA, EUGENIO MAZZARELLA, FELICE MASI, DANIELE SGARAVATTI.

# Scienze Politiche inaugura l'anno accademico con un diplomatico ed alto ufficiale delle Nazioni Unite

Trecento persone circa hanno partecipato al **test di valutazione** obbligatorio ma non selettivo per l'immatricolazione al Corso di Laurea in Scienze Politiche che si è svolto nella prima metà di settembre. La prova puntava a verificare se ragazze e ragazzi avessero lacune tali da consigliare la frequenza dei corsi zero, quelli proposti prima dell'avvio delle lezioni e finalizzati appunto a consentire, nei limiti del possibile, di colmare i deficit. "Su trecento - dice il prof. **Vittorio Amato**, Direttore del Dipartimento - *venticinque hanno conseguito un risultato negativo ed hanno seguito i precorsi nelle aree storica, matematico-statistica e giuridica. Ci sono stati, per esempio, Introduzione alla storia, Introduzione all'economia, Introduzione al diritto, lingua inglese. Spero che gli studenti ne abbiano tratto profitto per presentarsi ai nastri di partenza dell'anno accademico alla pari con tutti gli altri loro colleghi, quelli che al test hanno ottenuto risultati sufficienti o buoni*". Il 23 settembre si svolgerà poi un secondo test di valutazione, analogo al primo e come quello obbligatorio ma non selettivo.

Le lezioni del primo semestre cominciano il 23 settembre. Ci si

prepara, intanto, all'**inaugurazione dell'anno accademico** in programma il 30 ottobre. "È la prima volta - dice Amato - che a Scienze Politiche si svolge una iniziativa di questo tipo. Mi piacerebbe che diventasse una consuetudine, una occasione per rendere in qualche modo solenne l'avvio della stagione dei corsi e per presentare ai ragazzi, attraverso testimonianze e racconti, quali possono essere gli sbocchi lavorativi dei laureati in uno dei Corsi di Laurea del nostro Dipartimento". Protagonista della giornata del 30 ottobre sarà **Staffan de Mistura**, un diplomatico ed alto ufficiale delle Nazioni Unite italiano e svedese. È stato, tra i numerosi incarichi, rappresentante speciale delle Nazioni Unite per l'Iraq dal 2007 al 2009, rappresentante speciale per l'Afghanistan nel 2010 e inviato speciale per la Siria dal 2014 al 2018. Oltre a italiano e svedese, parla correntemente inglese, francese, tedesco, spagnolo ed arabo. "Lo abbiamo invitato perché indubbiamente l'ambizione della **carriera diplomatica** ed in organismi internazionali o, comunque, in associazioni e realtà che operano a livello globale è una di quelle che caratterizzano una parte non trascurabile dei no-

stri immatricolati. Nei prossimi anni, per l'inaugurazione, cercheremo poi di avere come ospiti protagonisti di altri settori che pure fanno parte dei possibili sbocchi dei nostri laureati. Per esempio dell'Istat, poiché offriamo un percorso in Statistica, o della Pubblica Amministrazione". Staffan de Mistura racconterà il suo percorso di vita e la sua esperienza professionale dopo i saluti di Amato e del Rettore **Gaetano Manfredi**, il quale ha assicurato che parteciperà alla manifestazione. Si svolgerà nella **chiesa dei Santi Marcellino e Festo**.

Con il nuovo anno accademico, riparte anche la stagione dei **convegni** promossi da Scienze Politiche o, comunque, ai quali partecipa il Dipartimento. Il 26 e 27 settembre si tiene un convegno internazionale che raccoglie studi degli Atenei del bacino del Mediterraneo e che è dedicato al tema della coesione e convergenza nello spazio europeo. A fine ottobre Scienze Politiche sarà poi la sede della giornata del turismo, una manifestazione che coinvolge operatori del settore ed accademici provenienti da numerosi Atenei italiani.

Lavori in corso anche per quanto concerne il **dottorato "Politiche**

pubbliche per la coesione e di convergenza nello scenario europeo". A metà settembre sono cominciate le prove selettive per decidere quanti tra i 48 candidati potranno accedere ai sei posti disponibili, dei quali quattro con borsa, quindi con una remunerazione, e due senza borsa. "Il fatto che siano arrivate 48 candidature è la testimonianza che c'è interesse per il dottorato e che risponde ad esigenze reali e concrete del territorio", commenta Amato.

Anche Scienze Politiche, infine, come gli altri Dipartimenti dell'Ateneo si appresta ad ospitare il **dibattito** che già è partito da tempo **tra i candidati al rettorato**. "Siamo curiosi ed interessati - dice il Direttore - di ascoltare le proposte dei diversi programmi che saranno presentati da ognuno dei papabili. Tengo a sottolineare che al momento non c'è alcuna scelta di campo del Dipartimento a favore di questi o di quello. **Siamo in una fase di ascolto**. Non c'è alcuna cordata con altri Dipartimenti e non ci interessa che ci sia. All'indomani della divulgazione dei programmi ciascuno degli oltre 110 colleghi che fanno parte di Scienze Politiche deciderà per chi votare, sulla base del convincimento personale e senza che da parte mia o del Dipartimento arriverà alcuna indicazione, pressione od altro. Nell'età della politica liquida, quando gli schieramenti cambiano da un giorno all'altro, immaginare che un Dipartimento possa esprimere un voto compatto per un candidato al rettorato è azzardato. In ogni caso, non corrisponde al vero per quanto ci riguarda".

**Fabrizio Geremicca**

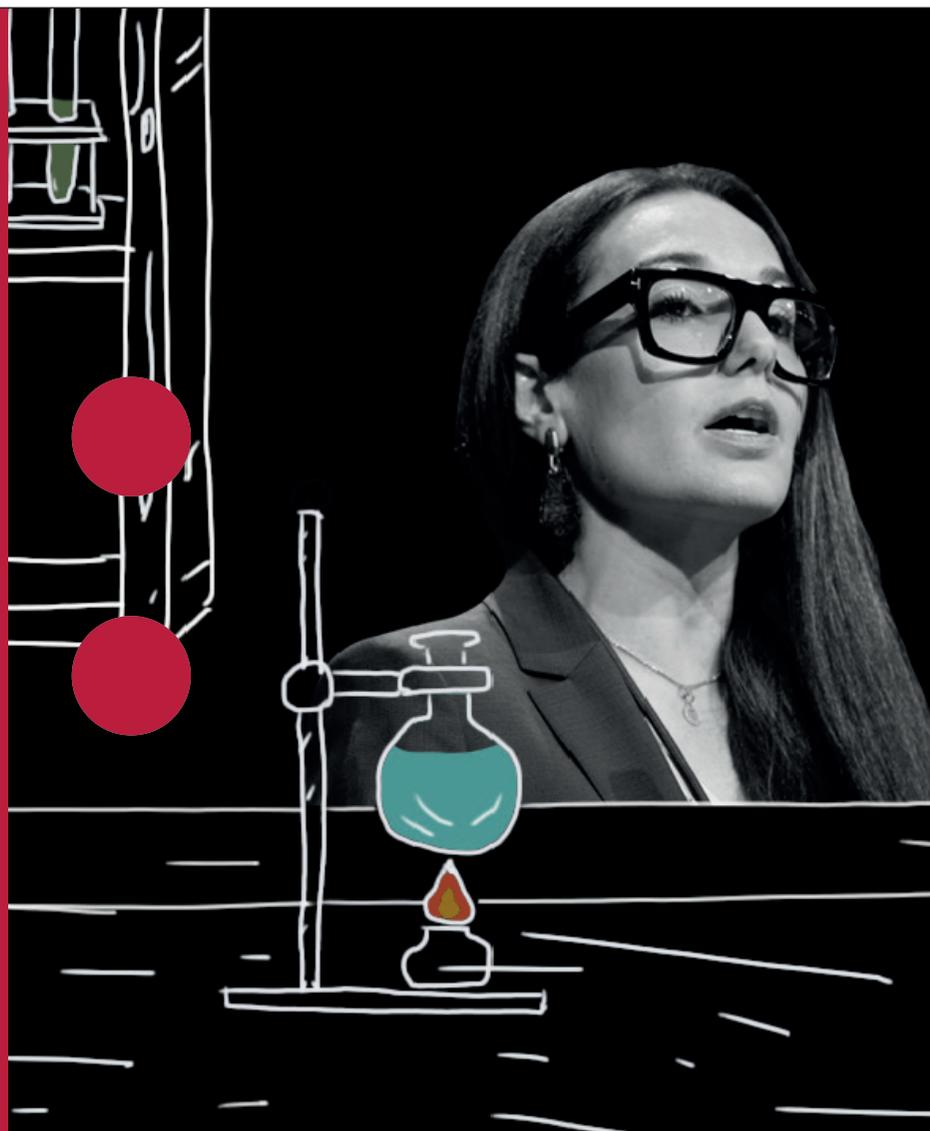
**Tina 38 anni,  
Medico Scienziato a Houston  
Lavora per MD Anderson  
Cancer Center  
Nata a Matera  
si è laureata all'Università  
Vanvitelli**

**#laureatiallavanvitelli**

[www.unicampania.it](http://www.unicampania.it)



**V** Università  
degli Studi  
della Campania  
Luigi Vanvitelli



EVENTO GRATUITO



# 3 atelier della salute

ESPERIENZE PERCORSI SOLUZIONI PER VIVERE... MEGLIO!

Venerdì 18 e Sabato 19  
**OTTOBRE 2019**



STAND ESPERIENZIALI



WORKSHOP



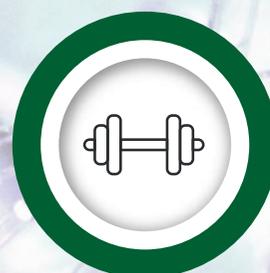
VISITE MEDICHE  
GRATUITE



SHOW-COOKING



SPETTACOLI



ATTIVITÀ BENESSERE

**Policlinico Federico II**  
**Via Pansini, 5 - Napoli**

[www.atelierdellasalute.it](http://www.atelierdellasalute.it)

tel: +39 08351882912

[atelierdellasalute@fuorirotaeventi.com](mailto:atelierdellasalute@fuorirotaeventi.com)

Organizzato da:



Segreteria organizzativa:



**Progettazione e coordinamento scientifico-organizzativo:**

Cesare Formisano (Scuola di Medicina e Chirurgia) e Alessandra Dionisio (AOU Federico II)

*Questo evento è contro il sistema della camorra*

Guidati dal **prof. Emanuele Durante Mangoni**, gli studenti di Medicina fanno esperienza con un simil-uomo

## A lezione con **Ciro**, un paziente particolare...

Non si stanca, può essere manipolato da più persone in contemporanea, ha una storia clinica complessa

Si chiama **Ciro**, ha 35 anni, è salto un metro e settantacinque centimetri e pesa settanta chili. Gli studenti che frequentano le lezioni di Medicina interna tenute dal prof. **Emanuele Durante Mangoni** lo conoscono bene, lo incontrano abbastanza spesso ed anche in orari inconsueti, alle sette del mattino, quando nella sede universitaria di Sant'Andrea delle Dame, nel centro storico di Napoli, il docente sottopone i problemi sanitari di **Ciro** all'attenzione dei suoi allievi, affinché facciano esperienza ed imparino. È un paziente molto particolare, perché è un manichino. O, per essere più precisi, un simulatore. Un *simil-uomo* realizzato in plastica, metallo, circuiti elettrici ed altri materiali che può sanguinare dalla bocca, dal naso o dalla cute, può urinare, tossire, raccontare la sua storia clinica per facilitare la diagnosi di chi lo ha in cura. Se ha la febbre o le convulsioni trema. Quando sta davvero male espelle bava dalla bocca. Ancora, può accusare il rantolo di un paziente con edema polmonare, può diventare tachicardico e soffrire di aritmie. Accusa sbalzi pressori e tutti, o almeno buona parte di quegli incidenti che complicano a volte la vita di noi tutti e ci costringono ad andare dal medico. **Ciro è uno dei gioielli tecnologici** dei quali si è dotato l'Ateneo quando – all'epoca si chiamava ancora Seconda Università degli Studi di Napoli – ottenne una serie di apparecchiature destinate alla didattica virtuale grazie al Programma operativo del Fondo europeo per lo sviluppo regionale 2007/2013. Una strumentazione del valore di circa un milione di euro che comprende, tra l'altro, **quattro simulatori di interventi chirurgici in laparoscopia**, uno di neonato, uno di donna incinta. **Ciro**, a volerlo descrivere con la fredda logica delle sigle, in questa folla di manichini ed apparecchiature innovative si identifica con la sigla *Sym-Man3*, ma il nome che gli hanno attribuito Durante Mangoni ed i suoi studenti rende certamente meglio ed è dunque sicuramente più appropriato. *“Lo utilizzo – racconta il docente – per simulare i principali quadri delle malattie del cuore e del polmone durante le esercitazioni per gli studenti del terzo e del quarto anno del Corso di Laurea in Medicina e del Corso di Laurea in Medicina in lingua inglese”*. Prosegue: *“Insegno loro la metodologia dell'approccio al paziente e la visita medica. Impiegano su di lui il fonendoscopio. Imparano a riconoscere i principali reperti auscultatori di cuore e polmone. Svolgiamo due ore di lavoro intensivo dalle sette alle nove una volta alla settimana, in gruppi da otto distribuiti ai due lati del corpo”*. Il simulatore ha parecchi vantaggi rispetto al paziente in carne ed ossa. *“Innanzitutto non si stanca”*. Ancora: *“può essere osservato e manipolato da più persone contemporaneamente. Se lo si facesse con un paziente reale,*



*ovviamente e giustamente, questi si sentirebbe assediato e pressato. Reagirebbe con fastidio e protesterebbe”*. Poi *“il simulatore può essere programmato per evidenziare in una unica esecuzione una molteplicità di quadri clinici. L'ammalato reale può avere un soffio*

*sistolico o mitralico. Io nel simulatore posso creare tutti i tipi di soffio in successione e posso mostrare agli studenti nel giro di pochi minuti le differenze. Questo, naturalmente, migliora la comprensione e l'identificazione delle diverse patologie”*. A questo punto, però, è d'obbligo an-



> Il prof. Durante Mangoni

che una precisazione. Ovviamente, sottolinea il professore, *“il ricorso ai simulatori non rende superflua e men che meno obsoleta la pratica sui pazienti in carne ed ossa. Diciamo, piuttosto, che moltiplica le opportunità degli allievi di svolgere esperienze pratiche sin dai primi anni”*. **Ciro** simula i movimenti del corpo umano ed è governato in wireless da un portatile dietro il quale opera il docente. In una sala attigua un gruppo più numeroso di studenti rispetto agli otto impegnati sul manichino può seguire in video le varie fasi dell'esercitazione. *“I ragazzi non vedono quello che faccio. Si potrebbe dunque perfino utilizzare il simulatore per un esame. Teoricamente si potrebbe abolire l'esame teorico grazie a strumenti come quello che utilizzo”*.

La disponibilità di **Ciro** e dei suoi simili è dunque anche una sfida per i docenti ad **innovare la metodologia didattica**. *“Io non mi sono laureato moltissimo tempo fa - ricorda Durante Mangoni - eppure rammento che, quando ero studente, una simile occasione non esisteva per la pratica. È pur vero che il Policlinico ospitava più pazienti rispetto a quelli che ci sono oggi ed è anche vero che avevamo più professori”*. Conclude: *“Da docente, mi si è posto il problema di utilizzare al meglio queste tecnologie. Con altri colleghi ho svolto un tirocinio alla presenza di un ingegnere dell'azienda che produce i simulatori. Ancora adesso può assistermi in remoto se ho un dubbio”*. Resta, naturalmente, la curiosità circa i motivi per i quali il docente organizza le esercitazioni con **Ciro** in un orario così inconsueto, **a partire dalle sette di mattina**. *“Ho un carico didattico – risponde – molto gravoso, e svolgo attività ospedaliera. Quello è l'unico orario nel quale avrei potuto dedicarmi al simulatore. D'altronde alle sette di mattina c'è un silenzio che non sarebbe possibile trovare in nessun altro momento della giornata a Sant'Andrea delle Dame”*. I ragazzi come l'hanno presa? *“Sono generalmente molto motivati e poi la pratica su **Ciro** li appassiona”*.

Fabrizio Geremicca

### Tutorato a Scienze Politiche

Un servizio personalizzato a disposizione di ogni studente, potenziale o già iscritto, allo scopo di guidarlo verso e durante il percorso di formazione ed evitare l'abbandono degli studi. Il progetto mentoring di Scienze Politiche si muove su tre direttrici: la promozione dei Corsi di Laurea attivati dal Dipartimento, tenendo conto delle attitudini, delle condizioni e delle ambizioni dello studente; il supporto dell'allievo fino alla discussione della tesi di laurea; l'illustrazione dei possibili sbocchi occupazionali del laureato e dei percorsi di formazione post-laurea (Master o Specializzazione, Dottorato). Referente per il mentoring è il prof. Aldo Amirante; l'attività è svolta dai tutor, il coordinamento e il monitoraggio sono a cura delle Commissioni Orientamento dei singoli Corsi di Laurea guidate dai referenti della Qualità della Didattica, ossia i professori Diego Lazzarich, Paola Viviani, Antonella Silvia Angioi, Laura Lamberti, Francesca Canale Cama.

Già definito il calendario degli incontri con i tutor fino a dicembre. Per Scienze Politiche il 3 ottobre, ore 12.00, aula 35; il 16 ottobre, ore 14.30, aula 10; il 12 novembre, ore 12.00, aula 6. Per Scienze del Turismo il 29 ottobre, ore 9.30, aula 9; il 19 novembre, ore 14.00, aula 10; il 26 novembre, ore 15.00, studio 1. Guidati anche gli studenti delle Magistrali. Appuntamento per gli iscritti a Scienze della Politica il 10 ottobre, ore 10.30, aula 8; il 30 ottobre, ore 11.00, aula 5; il 25 novembre, ore 10.30, aula 5. Per quelli di Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche il 16 ottobre, il 13 novembre, l'11 dicembre, ore 9.30, aula 10. Per gli studenti di Relazioni e Organizzazioni Internazionali il 30 settembre alle ore 12.00, aula 35; il 10 ottobre alle ore 11.00 in aula 6, il 30 ottobre, alle ore 12.00, in aula 5.



IL PRIMO  
CAREER DAY DI ATENEO

**3 OTTOBRE 2019**

Complesso Universitario  
di Monte Sant'Angelo  
Via Cinthia, 26 - Napoli

Aula Magna Carlo Ciliberto | ore 9.30

[www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it)  
[placement@unina.it](mailto:placement@unina.it)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI NAPOLI FEDERICO II

Navette gratuite e carpooling, il punto sul servizio per gli studenti ideato dal prof. Carteni

## Mobilità sostenibile: il progetto "Very Soon" della Vanvitelli in un libro

Parlando dell'Università Vanvitelli non si può non far menzione dell'audace impresa del prof. **Armando Carteni**; il docente, professore di Pianificazione dei trasporti presso il Dipartimento di Ingegneria, è infatti noto per aver dato vita a "Very Soon", il servizio di trasporto gratuito e sostenibile (noto come "Soon to Sun" prima del cambio di denominazione) di cui possono usufruire tutti gli studenti dell'Ateneo. Inaugurato nel 2016, il servizio ha conosciuto un rapido successo. L'offerta prevede una combinazione di navette, snodate su quattro linee operanti nei comuni della provincia di Caserta che effettuano trentatré corse al giorno coprendo una fascia oraria dalle sette del mattino alle venti. Le navette, coordinate anche con gli orari dei treni, sono operanti nel periodo di attività dei corsi di studio e delle sedute d'esame. Oltre alle navette, al fine di limitare l'impiego massiccio delle automobili e dunque l'impatto ambientale, gli studenti hanno la possibilità di sfruttare il carpooling, cioè l'impiego in comitiva di una singola auto privata. Sia per quanto concerne l'utilizzo delle navette, sia per il carpooling, gli studenti hanno a disposizione un'app intuitiva dove prenotare il proprio e-ticket per la navetta o organizzare una comitiva. Il servizio "Very Soon", che ha visto la ciclica sospensione dovuta all'interruzione delle lezioni durante le festività e le vacanze estive, è ripreso il 16 settembre. Data l'importanza del suo lavoro e l'attuabilità ad altri contesti, il docente ha deciso di raccogliere le sue fatiche in un libro dal titolo: **"Politiche di mobilità sostenibile: il progetto 'Very Soon' dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli"**. Il volume verrà presentato il 26 settembre alle ore 15.30 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Ingegneria con sede in via Roma, ad Aversa. Ma venendo al nocciolo della questione, cosa incontrerà il lettore nel libro? Quali sono gli spunti da estrapolare? "C'è da considerare, al di là dell'utilità e dell'efficienza del servizio, la vicinanza dell'Università agli studenti. I principali fruitori sono infatti loro, che possono godere non solo delle navette, ma anche del più economico e sostenibile carpooling, usufruendo dei parcheggi gratuiti di cui disponiamo, di proprietà o in comodato d'uso, o a tariffa agevolata", dice Carteni. Nel libro, che nasce per presentare un progetto che è sicuramente motivo di soddisfazione, "si cerca di quantificare i valori dell'impatto ambientale e definire quanto possano essere ottimizzati grazie a progetti come Very Soon". Il volume riporta una cronistoria del progetto "dalla sua ideazione nel 2015 ad oggi, ma affronta anche, e cerca di spiegare, quel concetto che sfruttiamo e che nel mondo anglosassone è chiamato "accountability", e cioè rendere conto all'utenza di come i soldi pubblici vengono spesi; l'Università è infatti pubblica e nel nostro caso ha finanziato il progetto. Il libro cerca anche di dimostrare come i



**costi che ha sostenuto l'Ateneo siano stati ripagati anche in termini non monetari, ma in benefici per la collettività. Il carpooling, ad esempio, solo dopo sei mesi ha ripagato l'investimento, mentre per le navette (più costose) è stato necessario più tempo, ma nel giro di un anno ha portato a quello che gli economisti chiamano "break even point", cioè il punto di pareggio, il momento in cui vi è il ritorno dell'investimento; in via definitiva si può dire che i benefici sono superiori ai costi".**

**"Provate, anche solo per una settimana"**

Il volume, ideato dal docente e da questi sviluppato, è stato fortemente supportato dal Rettore, il prof. **Giuseppe Paolisso**, che ha permesso la realizzazione del progetto anche in termini economici ed è stato parte attiva del suo svolgimento in tutte le fasi. Per "Very Soon", che costitui-

sce un modello di ottimizzazione e impiego dei trasporti, in un territorio in cui questi sono di molto meno efficienti rispetto a Napoli o ad altre realtà, il prof. Carteni sostiene: "non mi sono ispirato ad un modello in particolare, ma piuttosto ad un metodo di pianificazione dei trasporti di nuova generazione fondato su tre 'anime': **gli obiettivi del decisore**, che in questo caso sono votati alla risoluzione di un problema; **la progettazione**, e cioè la costituzione di un piano efficiente. Faccio sempre ai miei studenti l'esempio di un ingegnere edile del passato: nel Medioevo c'era la necessità di costruire cattedrali solide e imponenti e i progetti meglio riusciti sono quelli che arrivano a noi attraverso il tempo, quelli che probabilmente erano basati su un piano funzionalmente ineccepibile. Certo, l'ingegneria dei trasporti è diversa e si modifica nel tempo, ma necessita ugualmente, al pari dell'edilizia, di formule matematiche e quindi di una progetta-

zione efficiente. La terza 'anima' è il **coinvolgimento degli stakeholder**, ossia dei portatori di interesse. È necessario coinvolgere il fruitore del servizio e non soltanto il tecnico, per quanto bravo possa essere, e il decisore. Per questo ogni sei mesi proponiamo un sondaggio per accertarci della qualità del servizio secondo gli studenti e di quali siano le migliori possibilmente attuabili". Ovviamente, sottolinea il prof. Carteni, "non tutte le richieste degli studenti possono essere soddisfatte perché magari fuori budget, ma questo modus operandi ci garantisce uno svolgimento del servizio qualitativamente alto". Sulla base dei risultati dei sondaggi "cercheremo di attuare ulteriori miglioramenti, specialmente dalla fine di questo nuovo anno accademico, quando terminerà la concessione delle navette dell'attuale compagnia subappaltatrice e procederemo al vaglio delle possibilità; ci tengo a precisare che questo non comporterà un'interruzione del servizio. C'è ancora tanto da fare; non mi piace parlare di soluzione del problema, perché il sistema dei trasporti è talmente complesso che non sento di poterne presumere un mio intervento di risoluzione definitiva, ritengo però di aver contribuito al suo miglioramento". **Un consiglio agli studenti: "provare il servizio, anche solo per una settimana. Uno dei più grossi problemi dei pianificatori dei trasporti è quello che si chiama 'riluttanza al cambiamento'. Gli studenti, abituati a muoversi in auto, non intendono cambiare le loro abitudini, senza provare ciò che non hanno intenzione di usare, che magari è migliore per sé stessi e per la società. Ecco, il mio consiglio è quello di provare e successivamente formulare un giudizio; il libro raccoglie tutti gli elementi utili per poterlo fare".**

Nicola Di Nardo

### Seminari scientifici al Distabif

Un seminario al mese, fino a dicembre, al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DISTABIF) promosso dalla Commissione Scientifica. Il ciclo di incontri si tiene nell'Aula Magna Carfagna, alle ore 14.30. Il calendario: il 23 settembre la dott.ssa Karolina Sunjog (Institute for Multidisciplinary Research, University of Belgrade, Serbia) interverrà su "Laboratory Techniques for Isolation and Cultivation of Microorganisms"; il 30 ottobre il prof. Mario De Stefano (Distabif) relazionerà su "From Antarctica to Tropics, a four-years study on the biodiversity, ecological role and technological potential of benthic diatom communities"; "Exploring the genomic and physiological diversity of extremophilic algae for biorecycling of REE (rare earth elements)", il tema della lezione del 28 novembre curata dalla dott.ssa Manuela Iovinnella (University of York, Department of Biology - UK); l'11 dicembre il prof. Carmine Lubritto (Distabif) parlerà de "Isotopic mass spectrometry: methodologies and applications".

Quando si parla di valorizzazione del territorio c'è poco da scherzare. Sono necessari impegno e forza di volontà affinché si individuino correttamente i punti di forza dell'area di interesse e i modi in cui sfruttarli. È stato questo l'oggetto del **workshop** che si è tenuto presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali dall'1 al 6 luglio e che ha visto coinvolti **venticinque studenti** spinti dal desiderio di mettersi in gioco per la propria realtà. Cinque giorni di lezioni, incontri e attività laboratoriali con lo scopo di ideare, e successivamente realizzare, un progetto che promuovesse la valorizzazione della Terra di Lavoro. I venticinque giovani hanno quindi ascoltato numerose personalità, tra cui imprenditori locali, esperti e giornalisti, che potessero fornire loro non soltanto le competenze per l'ideazione di un progetto, ma anche il giusto stimolo tramite il *Landtelling*, ossia il *'raccontare il territorio'*, proprio come se quest'ultimo potesse parlare. Ed è effettivamente così, se si pensa all'inesauribile fonte di arte, storia e cultura, anche enogastronomica, di cui il casertano dispone. Il sesto giorno gli studenti, divisi in gruppi, hanno esposto il loro progetto e sono stati proclamati i vincitori, il cui lavoro potrà essere selezionato e impiegato nell'ambito del progetto *"Spazio Europa"* di cui fa parte la Regione Campania.

Curatrice del progetto, impegnata in eventi simili e in attività di job placement, è stata la prof.ssa **Nadia Barrella**, docente di Museologia e critica artistica e del restauro presso il Dipartimento. *"Senza di lei non ci sarebbe stato alcun progetto - dice Nadia Barrella - il percorso si snoda su uno spazio di circa quindici metri e si divide in quattro sezioni che il visitatore attraverserà bendato, in modo da non sapere dove si trova e quali sono gli odori, i sapori e gli oggetti con cui avrà a che fare, scoprendolo soltanto nell'ultima sezione"*. Le quattro sezioni, illustra Nadia Barrella, sono precedute da un'anticamera in cui aleggerà un odore di rosa seplasia, fiore oggi coltivato a Capri ma originario dell'antica Capua, di cui il visitatore si inebriera. Le successive

In 25 hanno partecipato al workshop promosso dal Dipartimento di Lettere.

Premiato il progetto **"CE da scoprire"**

## Arte, storia, cultura, enogastronomia: gli studenti raccontano le bellezze del casertano



> Nadia Clara Trigari



> Mariagrazia Oliva

torio casertano e *"nasce con l'idea di abbattere il pregiudizio che orbita intorno alla Terra dei Fuochi, perché il casertano non è solo questo - spiega Emanuele - Il percorso si snoda su uno spazio di circa quindici metri e si divide in quattro sezioni che il visitatore attraverserà bendato, in modo da non sapere dove si trova e quali sono gli odori, i sapori e gli oggetti con cui avrà a che fare, scoprendolo soltanto nell'ultima sezione"*. Le quattro sezioni, illustra Nadia Barrella, sono precedute da un'anticamera in cui aleggerà un odore di rosa seplasia, fiore oggi coltivato a Capri ma originario dell'antica Capua, di cui il visitatore si inebriera. Le successive

tre sono composte da pavimentazioni differenti, rispettivamente foglie secche del Monte Matese, paglia di Maddaloni (quella impiegata nel riposo delle mele annurche) e sabbia del litorale domizio. *"Il visitatore attraverserà il percorso seguendo una fune di seta di San Leucio, assaggiando in ogni sezione prodotti tipici. Nella prima sezione, dedicata alle primizie del Matese, il tarallo di Sant'Angelo da Life, le castagne di Roccamonfina, il lupino gigante di Vairano e un Pallagrello delle cantine Caputo. Nella seconda, un conciato romano di Piedimonte Matese, un succo di mela bio dell'azienda Verticelli, pane di Capriati e un Asprinio di*

*Aversa delle stesse cantine Caputo. La terza è dedicata ai limoni di Mondragone, di cui anche il terreno ha l'odore essendo di origine tufacea. Il visitatore qui assaggerà limoncello di Mondragone, Guappa (liquore di latte di bufala campana) e dolci tipici, come le Scrippelle e il Roccobabà di Casal di Principe. Nell'ultima sezione l'utente verrà sbendato, attraverserà un sipario di seta di San Leucio e assisterà ad un video promozionale delle zone meno conosciute del Casertano"*. L'idea è che il visitatore esca *"rinnovato da questa esperienza, con meno pregiudizi verso la nostra terra"*, ha chiosato Nadia Barrella. Il progetto, del quale sono state premiate la genuinità e la semplicità, è in attesa di attuazione. Protagonista di questa vicenda è anche, sebbene non annoverata tra i vincitori, **Mariagrazia Oliva**, laureanda in Conservazione dei Beni Culturali. Tra i tre ragazzi si è instaurata una forte amicizia, rafforzata dal successivo impiego a Casertavecchia dove, su proposta del giornalista Luigi Ferraiuolo, hanno organizzato un servizio di visite guidate del borgo in occasione dell'evento *"Settembre al Borgo"*. *"Questa potrebbe essere un'ottima prospettiva - afferma Mariagrazia - Casertavecchia è un borgo bellissimo, ma è necessaria più valorizzazione. Ci sono persone che vagano in cerca di una cartina e non la trovano; le brochure informative, che dovunque sono gratuite, qui hanno un costo elevato"*. La parola chiave sembra dunque essere *'valorizzazione'*, ma naturalmente i neolaureati, competenti in materia, devono essere messi in condizione di poter lavorare in collaborazione con enti realmente interessati alla tutela e alla divulgazione del patrimonio territoriale. *"Il progetto è stato una bella esperienza, nonostante all'inizio fossimo scettici - termina Nadia Barrella - Per adesso siamo in attesa della chiamata della Camera di Commercio e di una possibile attuazione del progetto; a breve dovremmo anche partire per esporre il nostro lavoro a Milano"*.

Nicola Di Nardo

## Ad Architettura un progetto per la salvaguardia dei Gigli di Nola

Ha l'obiettivo di salvaguardare una festa *"patrimonio culturale immateriale dell'Unesco perché non se ne disperda il valore, un po' come la figura del pizzaiolo napoletano"*, il progetto di ricerca **SA.V.A.GE.** del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale. L'acronimo, che è anche l'oggetto del bando di concorso per l'assegnazione di due borse di ricerca, sta per **Salvaguardia e Valorizzazione dell'Autenticità nella Gestione** dei 'Gigli di Nola', strutture lignee dall'altezza attuale di venticinque metri, che vengono trasportate, durante la festività patronale di San Paolino ogni 22 giugno, da centoventotto uomini (che prendono il nome di 'cullatori') per 'Giglio'. Rientrano *"nella rete delle grandi macchine a spalla italiane"*, il prof. **Nicola Pisacane**, docente di Disegno e Presidente del Corso di Studio Magistrale in Architettura - Progettazione degli Interni e per l'Autonomia, uno dei referenti del progetto. L'iniziativa, prosegue, *"na-*

*sce da un bando emesso dalla Regione Campania nel dicembre 2017 per la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio culturale regionale. Il nostro Ateneo, a questo fine, ha presentato il progetto SA.V.A.GE. I corsi hanno avuto inizio poco prima dell'estate ed hanno come oggetto l'analisi del territorio nolano. Le strutture denominate 'Gigli' sono costruite in legno e cartapesta, costituiscono un prodotto importante dell'artigianato locale. Il cartapestai è un mestiere che si tramanda di generazione in generazione, anche se con il passare del tempo è una tradizione che sta perdendo vigore. Le borse di ricerca prevedono a questo proposito anche la formazione di cartapestai e professionisti artigiani che vogliono continuare questa tradizione. La prima missione della ricerca, quella del rilievo, è importante per poter capire come si è adattato il contesto urbano alla manifestazione e quali potrebbero essere eventuali altri accorgimenti per facilitare lo*

*svolgimento della festività"*.

I 'Gigli', un eccezionale esempio di macchina votiva a spalla, sono anche dotati di un'imbarcazione alla base, con riferimento a quella che riportò San Paolino a Nola, sulla quale si trova un complesso musicale. *"Si tratta di una ricorrenza ultracentenaria, un pezzo di storia della nostra terra che merita di sopravvivere. Partners affiliati al progetto sono la Fondazione Festa dei Gigli di Nola, molto attiva sul territorio e che si occupa specificatamente della festività, e il Museo Storico Archeologico locale: la cooperazione tra più forze in campo può dare buoni frutti"*. Esprimendo poi alcune considerazioni personali, il docente sostiene: *"questa iniziativa è un'ottima carta da giocare sul territorio e un punto di inizio per quegli studenti che hanno interesse a restare in regione e dedicarsi alla tutela delle proprie origini. Certo, è necessario anche un lavoro di comunicazione, con l'ausilio di mostre itineranti, ad esempio, ed*



*altre forme di divulgazione. Proprio per questo è importante il network di collaborazioni che stiamo creando. Il patrimonio c'è, la volontà di salvaguardarlo anche, non vedo dunque ostacoli. Anzi, sono molto ottimista"*.  
(N. Di.N.)

Preside e Direttore di Dipartimento a Lettere, una vita dedicata all'archeologia, alla docente, in pensione da due anni, va il prestigioso riconoscimento

## Stefania Gigli Quilici è "Professore Emerito"

Un prestigioso riconoscimento per una docente di lungo corso al Dipartimento di Lettere e Beni Culturali: la nomina ad "Emerito" della prof.ssa **Stefania Gigli Quilici**, una vita dedicata allo studio della topografia antica che l'ha vista impegnata in siti di importantissimo valore storico-culturale, nell'individuazione di antiche città di cui era sconosciuta l'ubicazione e nell'insegnamento della disciplina alla Vanvitelli dove ha rivestito il ruolo di Preside della Facoltà di Lettere (dal 2000 al 2008) e diretto il Dipartimento di Studio delle Componenti Culturali del Territorio (dal 1997 al 2000). *"Ho svolto molte attività di Ateneo e di ricerca; sono andata in pensione due anni fa e adesso posso dire di essere molto sorpresa e onorata di aver ricevuto questa nomina, specialmente perché mi permetterà di proseguire le mie ricerche sotto la bandiera dell'Ateneo. Si tratta di ricerche in corso di svolgimento da lungo tempo e che adesso potrò continuare a condurre nello stesso modo; in particolare sto parlando della Carta Archeologica della Campania, ovvero un'iniziativa che ha già condotto alla pubblicazione di dieci volumi e alla quale hanno collaborato laureati e docenti della Vanvitelli, nonché studenti impegnati nelle tesi di laurea e nei vari dottorati con assegni di ricerca"*, dice la professoressa. Come archeologa la docente si è occupata dello studio delle città e del territorio, rendendosi protagonista di rinvenimenti importanti e analisi dettagliate, come il lavoro per la redazione della **Carta Archeologica della Valle del Sinni**, che comprende otto volumi in cui è racchiusa la storia della vallata, opera corale in collaborazione con ricercatori e docenti della Vanvitelli. *"A livello personale le migliori ricerche sono*



*senza dubbio quelle che mi hanno condotto all'individuazione di città precedentemente ignote; ad esempio quella di 'Crustumerium', una città legata al 'Ratto delle Sabine', secondo le notizie del tempo. Con mio marito siamo stati gli autori di questa scoperta, che a suo tempo ha conosciuto una grande eco"*, ha detto la docente. Instancabile, oggi ha la *"concessione di scavo in una città stupenda, Norba, nel Lazio meridionale, nel quale gli scavi si sono susseguiti per oltre quindici anni (ad opera della Vanvitelli) e hanno portato alla costituzione di un parco archeologico. La città, che ricopre un'area di quarantaquattro ettari, è sostanzialmente la Pompei repubblicana del Lazio, che venne distrutta nel corso delle guerre civili tra Mario e Silla e mai più ricostruita. Rimasta quindi abbandonata, la*

*città ha avuto la grande fortuna di non essere stata ricostruita in tempi moderni e quindi di rimanere intatta, con le sue eccezionali mura ad opera poligonale. Gli scavi hanno portato in luce il sistema urbanistico, le strade, le case private e i luoghi pubblici, facendo nascere un parco archeologico da una plaga desolata"*. Una carriera ricca di dettagli e soddisfazioni dunque, che sfata il fastidioso luogo comune relativo alla professione dell'archeologo come destinata al fallimento a causa della carenza di siti da rinvenire o di scoperte da fare: *"io sono un'archeologa conservatrice sotto questo punto di vista, legata alla preservazione del patrimonio storico-culturale e alla necessità di tramandarlo. La conservazione è legata strettamente alla conoscenza, cioè non si può conservare ciò*



*che non si conosce o di cui non si sospetta l'esistenza. L'obiettivo del mio campo, quindi della topografia, è proprio quello di portare alla luce quello di cui non si è a conoscenza e di cui non si ha notizia, dunque scoprirlo; è eccezionale come compiendo delle attività di ricognizione topografica capiti di rinvenire reperti che secondo le fonti in nostro possesso non avrebbero dovuto trovarsi lì, e invece ci sono. Per questo non si può dire che non c'è più niente da scoprire. Nessuno può dirlo".* Un consiglio a coloro che si accingono a muovere i primi passi verso la professione: *"concentrarsi sulla conoscenza del territorio, perché è qui che si trova tutto ciò che è ancora possibile recuperare, preservare e tramandare alle generazioni future"*.

Nicola Di Nardo

## A Psicologia 660 candidati per 250 posti

770 si sono prenotati, 660 i presenti che si sono candidati ai 250 posti disponibili: sono i numeri del test di ammissione al Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche. Un po' di tensione più che giustificata, ma anche grinta e adrenalina, alla selezione che si è tenuta il 10 settembre presso l'aulario di via Raffaele Perla, a Santa Maria Capua Vetere. La prova si è svolta in novanta minuti in cui i candidati hanno dovuto affrontare un questionario composto da ottanta quesiti, ripartiti in argomenti di cultura generale, comprensione di testi, quiz logico-matematici, lingua inglese e abilità lessicali. In fase di scrutinio verrà assegnato al risultato raggiunto un punteggio ulteriore a seconda del voto ottenuto all'esame di Maturità. Una prova importante nella cui preparazione i candidati hanno speso tempo ed energie, nella speranza che i loro sforzi vengano alla fine ricompensati. La Commissione, composta da sei membri, ha

compreso un Presidente, nella persona del prof. **Marco Fabbri**, un segretario (dott.ssa **Marina Longo**) e quattro membri effettivi (i professori **Lucia Ariemma**, **Gennaro Cordasco**, **Sebastiano Costa** e **Roberto Marcone**). Ma cosa pensano gli aspiranti psicologi del test? *"Non è stato particolarmente difficile - dice Serena - più semplice di quanto mi aspettassi"*. Ed è dello stesso avviso l'amica **Emily**, che un po' di difficoltà l'ha trovata solo nel rispondere ai quesiti di inglese. **Emanuele** ha invece trovato il test complicato al punto giusto: *"c'erano davvero molte cose concentrate insieme, alcune delle quali che non conoscevo (specialmente tra le logico-matematiche) e sulle quali ho dovuto impegnarmi di più, ma niente di irrisolvibile"*. Ma quali sono i motivi che spingono i giovani e giovanissimi ad iscriversi alla Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche? *"Personalmente ho sempre avuto questo genere di ambizione - dice Francesca - Sin*

*da bambina ho sempre detto di voler fare la psicologa, che oggi traduco col desiderio di diventare psicoterapeuta. La mia lettura preferita è non a caso 'L'interpretazione dei sogni' di Freud, che ho affrontato molte volte. Credo di aver scelto il percorso adatto a me"*. *"Vorrei fare lo psicoterapeuta, ma anche andare più a fondo nella ricerca psicologica - dice Luca - Mi interesso da sempre alla psicologia e ho notato che la nostra società è più soggetta all'insorgenza di patologie di natura psicologica, credo che in futuro la cosa potrebbe prendere un andamento più grave, che renderebbe ancor più necessaria la presenza di figure professionali in grado di aiutare le persone afflitte da queste problematiche"*.

Il prof. **Roberto Marcone**, docente di Osservazione del comportamento infantile al Dipartimento di Psicologia, sostiene: *"l'affluenza è stata buona rispetto agli anni scorsi, circa 770 domande e 660 presenze, di cui una decina con esigenze particolari*

*che hanno terminato la prova con il tempo aggiuntivo, come previsto dalla legge"*. Sull'impiego della psicologia e le possibilità di sbocchi professionali dice poi: *"noi auspichiamo ad un impiego sempre maggiore della psicologia, non certo perché ci auguriamo che le persone ne abbiano bisogno (almeno non nell'accezione in cui si è soliti pensare alla psicologia). Oggi questa disciplina è applicata in tutti gli ambiti, da quelli scolastici a quelli lavorativi, ed è per questo che offriamo ai nostri studenti numerose possibilità dopo la Triennale. Gli specialisti del settore si formano nel corso della Magistrale"*. Gli studenti, sottolinea, *"avranno la massima disponibilità dei docenti durante il loro percorso accademico, sia per quanto concerne quesiti di natura tematica che didattica. Naturalmente, devono essere consapevoli che per quanto riguarda il loro futuro sarà necessaria una scelta equilibrata del percorso successivo alla Triennale"*.

N. Di N.



## Collaborazioni studentesche

ANNO ACCADEMICO 2018/2019

Scadenza domande: ore 12:00 del 23/09/2019

È indetta, per gli studenti iscritti all'anno accademico 2018/2019, una selezione, per titoli, concernente l'affidamento di 737 forme di collaborazione di cui all'art.11 del Dlgs 68/2012, riservate agli studenti dell'Università Federico II iscritti a:

- Corsi di Laurea
- Corsi di Laurea Specialistica e Magistrale
- Scuole di Specializzazione, purché il richiedente non fruisca del beneficio di alcuna borsa di studio o contratto di formazione
- Dottorati di Ricerca, purché il richiedente non fruisca del beneficio di alcuna borsa di studio

Le collaborazioni sono di due tipologie:

A) Collaborazioni generiche finalizzate a:

- attività di supporto al funzionamento di biblioteche, aule studio e didattiche;
- attività di supporto al servizio di orientamento;
- attività di supporto ai servizi di assistenza agli studenti front-office;
- altre attività a supporto ai Musei e ad altri servizi dell'Ateneo, prioritariamente quelli rivolti agli studenti.

B) Collaborazioni mirate finalizzate a:

- attività di supporto al funzionamento di laboratori, aule informatiche e laboratori linguistici;
- attività di supporto alle attività di tutorato informativo e on line agli studenti;
- attività di supporto ai Musei.

Le collaborazioni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Napoli Federico II e non danno luogo a trattamento previdenziale e assistenziale né sono valutabili ai fini di concorsi pubblici. Esse hanno durata di 150 ore, l'importo orario è pari ad € 7,23 ad ora. Il corrispettivo è esente da imposte entro il limite di 3.500,00 euro l'anno.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento per l'affidamento a studenti di forme di collaborazione, emanato con D.R. n. 2994 del 15/09/2015, di quanto deliberato dal C.d.A nella seduta del 3/3/2016, di quanto deliberato dai Consigli delle Scuole, le 737 collaborazioni disponibili sono le seguenti:

### COLLABORAZIONI GENERICHE

Strutture Assegnatarie	Studenti C.d.L.	Dottorandi + Specializzandi
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia	73	11
Biblioteca Area Medica	14	0
Biblioteca Area Farmacia	9	0
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria	23	3
Biblioteca Area Agraria	10	0
Biblioteca Area Med. Vet.	8	0
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola di Scienze Umane e Sociali	182	3
Biblioteca Area Giuridica	25	0
Biblioteca Area Economia	23	0
Biblioteca Area Scienze Sociali	11	0
Biblioteca Area Umanistica	40	0
Biblioteca Area Scienze Politiche	8	0
Dip./ Strutture afferenti alla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base	182	3
Biblioteca Area Scienze	19	0
Biblioteca Area Ingegneria	21	0
Biblioteca Area Architettura	12	0
Strutture Centrali di Ateneo	40	0

### COLLABORAZIONI MIRATE

Dipartimento	Studenti C.d.L.	Dottorandi + Specializzandi
Economia, Management, Istituzioni	3	0
Giurisprudenza	7	0
Scienze Sociali	3	0
Scienze economiche e statistiche	4	0

### Potranno partecipare alla selezione:

A) Studenti dei Corsi di Laurea:

- iscritti all'Ateneo per l'a.a.2018/19 a Corsi di Laurea, laurea specialistica e magistrale almeno al 2° anno e non oltre il 1° anno f.c. che nel corso della carriera, ivi compreso l'anno 2017/18, non si siano trovati nella condizione di fuori corso o ripetenti per più di una volta nell'intera carriera universitaria, relativamente, quindi, anche a precedenti iscrizioni a Corsi di laurea diversi dall'attuale;
- che abbiano acquisito, entro il 31/03/2019, non meno dei 2/5 dei crediti previsti dal proprio piano di studio 2017/18;
- che appartengano ad una qualsiasi fascia di contribuzione come determinato per il pagamento delle tasse di iscrizione per l'anno accademico 2017/18.

B) Specializzandi e Dottorandi:

- Iscritti all'Ateneo per l'a.a. 2018/19 ad una Scuola di Specializzazione o ad un Corso di Dottorato di Ricerca che abbiano conseguito il Diploma di Laurea Magistrale con votazione non inferiore a 84/110 e che non siano fruitori di Borsa o di contratto formativo.

### Non potranno partecipare alla selezione:

- gli studenti che hanno già fruito di tali collaborazioni presso l'Università Federico II
- i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico di Ateneo.

Ciascun aspirante potrà presentare domanda di ammissione con le seguenti modalità:

- Gli studenti e gli specializzandi dovranno presentare la domanda esclusivamente tramite procedura telematica (con accesso tramite pin dello studente) entro e non oltre le ore 12:00 del 23/09/2019 all'indirizzo [www.unina.it](http://www.unina.it).

- I dottorandi dovranno presentare la domanda esclusivamente mediante fax (081-2537622) in conformità al modello pubblicato sul sito web dell'Ateneo [www.unina.it](http://www.unina.it) entro e non oltre le ore 12,00 del 23/09/2019. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopracitato.

Le domande inviate con mezzi diversi da quelli sopra elencati saranno escluse dalla selezione.

Coloro che esprimeranno la preferenza per una collaborazione mirata dovranno documentare il possesso dei titoli richiesti entro sette giorni dalla scadenza del termine della presentazione delle domande presso l'Ufficio Procedure elettorali e collaborazioni studentesche. In mancanza la preferenza per la collaborazione mirata non sarà presa in considerazione.

L'Ufficio competente redigerà due graduatorie, ciascuna per Scuola, una per gli studenti iscritti a Corsi di Laurea e l'altra per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione ed ai Corsi di Dottorato.

### Formulazione graduatoria per gli studenti iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica e magistrale

- determinazione della percentuale dei crediti acquisiti fino al 31/03/2019 rispetto a quelli previsti dal piano di studi relativo all'anno 2017/18.
- Penalizzazione percentuale con una riduzione del 10% per gli studenti che in anni precedenti a quello di partecipazione alla selezione siano stati iscritti in qualità di ripetente o fuori corso;
- determinazione della votazione media riportata, bilanciata in funzione della votazione media di ciascun corso di studio e rapportata in centesimi, degli esami sostenuti fino al 31/03/2019 previsti dal piano di studi relativo all'anno 2017/18;
- sommatoria dei valori di cui ai punti 1) e 2);

• posizionamento in graduatoria in ordinamento decrescente secondo i valori di cui al precedente punto 3). A parità di punteggio, all'interno di ciascuna fascia di merito, si procederà ad ulteriore ordinamento crescente rispetto al "reddito familiare equivalente" (ISEE) e qualora lo stato di pari merito persista, si procederà a ulteriore ordinamento in base alla minore età anagrafica. A tal fine si terrà conto dell'ISEE presentato alla Segreteria studenti per l'iscrizione a.a. 2018/19.

### Formulazione graduatoria per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione ed a Corsi di Dottorato di Ricerca non fruitori di borsa

- ordinamento decrescente in funzione del solo voto di laurea magistrale.
- a parità di punteggio si procederà ad ulteriore ordinamento crescente rispetto al "reddito familiare equivalente" (ISEE). A tal fine si terrà conto dell'ISEE presentato alla Segreteria studenti per l'iscrizione a.a. 2018/19 e qualora lo stato di pari merito persista, si procederà a ulteriore ordinamento in base alla minore età anagrafica.

Le graduatorie provvisorie saranno affisse all'albo ufficiale dell'Ateneo e pubblicate entro il mese di ottobre p.v. sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo [www.unina.it](http://www.unina.it).

Gli studenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentarsi, a pena di decadenza, nei giorni e nelle ore che saranno indicati accanto a ciascun nominativo nella graduatoria definitiva, per l'accettazione della collaborazione. I posti non ricoperti per mancata accettazione o rinuncia saranno assegnati per scorrimento della graduatoria. Degli scorrimenti di graduatoria sarà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Università che avrà valore di notifica ufficiale, pertanto non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Lo studente sarà assegnato ad una delle strutture disponibili in base alla opzione dallo stesso effettuata secondo l'ordine di graduatoria e potrà iniziare l'attività dopo il formale affidamento della collaborazione.

Lo studente che risulta assegnatario di una collaborazione a carattere mirato dovrà svolgere l'attività esclusivamente presso la struttura dove è attivata la collaborazione mirata.

La prestazione dovrà essere completata entro il 31/10/2020 presso la struttura di assegnazione, secondo le disposizioni del Responsabile e svolta durante l'orario di servizio osservato dal personale afferente alla struttura stessa.

Il corrispettivo orario per lo svolgimento dell'incarico sarà liquidato al termine della collaborazione, su presentazione di apposita attestazione sottoscritta dal responsabile della struttura assegnataria.

Lo studente che successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione consegua il Diploma di Laurea o perda la qualità di studente decade dal beneficio ed allo stesso sarà corrisposto il compenso previsto per le ore eventualmente prestate.

Per coloro che conseguono il Diploma di Laurea triennale la collaborazione si sospende alla data del conseguimento del titolo. Gli stessi hanno facoltà di concludere la collaborazione entro il 31/10/2020 a seguito di successiva iscrizione a Corso di laurea specialistica o magistrale presso lo stesso Ateneo, non prestando alcuna attività nel periodo in cui non si è iscritti, in quanto in tale periodo si perde lo status di studente.

La sospensione della collaborazione a seguito del conseguimento del Diploma di Laurea dovrà essere obbligatoriamente e preventivamente comunicata dallo studente al Responsabile della Struttura assegnataria.

Il bando completo è consultabile all'indirizzo [www.unina.it](http://www.unina.it).

A metà ottobre elezioni per i  
nuovi Direttori di Dipartimento

## Studi Linguistici: monitoraggio costante della didattica dopo i cambi di ordinamento

A metà ottobre ci sarà un cambio ai vertici per i tre Dipartimenti de L'Orientale. Mentre andiamo in stampa, il 18 settembre, a Studi Letterari, Linguistici e Comparati "si terrà un Consiglio di Dipartimento ordinario, seguito da un'assemblea coordinata dal Decano del Dipartimento. In quell'occasione, verranno sondate le disponibilità dei miei colleghi per assumere la nomina di direttore e raccolte le candidature", informa il Direttore in carica, il prof. **Augusto Guarino**. Per ora "il mandato, in ottemperanza alla legge Gelmini, è allineato al corso all'anno solare, per cui resteremo in carica fino al 31 dicembre". Si prevedono, dunque, elezioni nella seconda metà di ottobre per il nuovo Direttore o Direttrice del Dipartimento più numeroso dell'Ateneo. Quest'anno, insieme ai Direttori e alla nomina del nuovo Direttore generale lo scorso 1° settembre, il dott. **Marco Cinquegrani**, cambierà un'altra figura chiave tra gli Organi di governo e gestione, il Prorettore Vicario. Come da lui anticipato, il prof. Emerito **Giorgio Banti** andrà in pensione. Tuttavia, da regolamento, "la nomina del nuovo Prorettore è a discrezione completa della Rettrice che annuncerà presto la sua decisione".

A distanza di due mesi dalla decorrenza della sua nomina, il prof. Guarino fa il punto della situazione attuale sul Dipartimento di via Duomo. In un periodo affollato dalla presentazione dei Corsi, incontri introduttivi e appuntamenti che si rinnovano annualmente come il test d'inglese, "la necessità imperante è di tenere tutto sotto controllo. Abbiamo lavorato per arginare le criticità in condizioni non semplici e predisposto dei cambiamenti nell'offerta formativa. Ora non resta che appurare che quanto stabilito sulla carta sia efficace nella realtà".

**Risorse e strutture.** Ulteriore impegno in agenda in cui sono coin-

volti i tre Dipartimenti – e, nello specifico, Studi Letterari, Linguistici e Comparati per il Corso di Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe (primo livello) e Letterature e Culture Comparete (secondo livello) – sarà la visita di accreditamento dell'Anvur. "Abbiamo già fatto degli incontri di verifica con il Presidio della qualità, interlocutore fondamentale del gruppo dei Cev, e con il Nucleo di valutazione". I risultati ottenuti dimostrano che è in corso "una buona prassi di comunicazione dal punto di vista formale. I nostri problemi ricadono, invece, sulla carenza di risorse". A fronte di un numero cospicuo di studenti, "anche l'organico e gli spazi dovrebbero adeguarsi. Abbiamo modo di verificarlo dai questionari di valutazione sottoposti agli studenti, nei quali spicca un apprezzamento generale per la qualità della didattica e preparazione dei docenti e, sul fronte contrario, un'insoddisfazione legata alle strutture". Il numero delle aule e la penuria di postazioni informatiche: due argomenti all'apice del discorso. "È prioritario uno sforzo maggiore anche per migliorare il sistema di comunicazione attraverso il sito web. Il Dipartimento di Palazzo Corigliano, ad esempio, ha potuto attingere ai fondi di eccellenza per assumere una persona a contratto in grado di curare questa parte più innovativa". Buchi nell'organico anche nella Segreteria didattica e scientifica del Dipartimento, "dove gli ultimi pensionamenti non sono ancora stati reintegrati: ciò comporta difficoltà nello smaltire il lavoro ordinario e rallenta il funzionamento della macchina amministrativa nel complesso. Ne risente così l'insieme dei servizi. È auspicabile che un punto all'attenzione del nuovo Direttore generale sia proprio l'organico dei Dipartimenti".

**Monitoraggio della didattica.** Ciò vale anche per le ultime modifiche adottate nell'offerta dei Corsi di



Laurea, in particolare dopo il cambio di ordinamento su **Mediazione Linguistica e Culturale**, adesso improntato a conoscenze di tipo applicativo. "**Meno letteratura, lingue che non avevamo prima come l'albanese, una didattica più moderna: se piacerà agli studenti? lo dico di sì, ma aspettiamo che siano i numeri a parlare**". La speranza, naturalmente, è che questo cambiamento non incida sulle immatricolazioni agli altri due Corsi di Laurea, ma "vada a riequilibrare la triade, definendo meglio gli obiettivi formativi e le specificità di ciascun Corso". Per veicolare questo messaggio, "bisogna continuare a lavorare in prospettiva migliorando la comunicazione con le scuole. Quello che ci aspettiamo non è tanto un aumento di iscritti a Mediazione ma, come avviene sulle nostre quattro Magistrali, una distribuzione più equa degli studenti". Sarà compito del prossimo Direttore raccogliere le premesse del lavoro svolto, accertare il riscontro della platea studentesca e indirizzare di lì in avanti le azioni di orientamento in entrata. "C'è in programma, sicuramente, una più attenta ricognizione, all'inizio dell'anno accademico, connessa ai risultati del questionario di cultura generale non vincolante che gli studenti sostengono on line in fase di immatricolazione. Chiederemo agli Uffici dati più elaborati in proposito: per esempio, quali i punti deboli e quali i punti di forza di chi s'iscrive a L'Orientale?".

**Potenziare le lingue e le arti.**

Nuovi ingressi si prospettano nel corpo docente. Visto l'aumento di studenti negli anni scorsi, "abbiamo programmato a livello di Dipartimento una serie di concorsi, alcuni chiusi e altri in atto, nel tentativo di potenziare i settori delle lingue e delle arti in genere". Si stanno svolgendo concorsi per ricercatori di lingua inglese, portoghese, polacco e "in questi giorni prenderà servizio una nuova figura per lingua spagnola". Altri ambiti formativi da rafforzare sono la storia del cinema e del teatro. "Abbiamo cominciato a pensare a un Master di Arti performative, si spera di poterlo presentare tra le novità del prossimo anno accademico, in attesa dell'esito dei concorsi che immetteranno forze nuove ed esperienze un po' più aggiornate". Tuttavia, "i tempi sono lenti e le nuove disposizioni sui concorsi, in materia di anticorruzione e trasparenza, tendono ad allungarli". Ciò che, invece, procede spedita è l'organizzazione di **nuove iniziative culturali**, molte delle quali in dirittura d'arrivo. "A inizio ottobre una rassegna sul cinema albanese, per esempio, e presto una nuova collaborazione con il Salone del Libro, di cui stavolta faremo due cicli, sia nel primo che nel secondo semestre. E ancora altre conferenze tenute da visiting professor e nuovi ricercatori in mobilità". In altre parole, "un'effervescenza quasi difficile da gestire, perché va a impattare con il problema delle aule didattiche".

Novità dalle rappresentanze studentesche

## Archeologia, ultimo traguardo: il rimborso spese per le attrezzature di scavo

Si terranno nelle mattine di lunedì 23 e mercoledì 25 settembre nell'aula 1.1 di Palazzo del Mediterraneo i prossimi incontri destinati all'orientamento organizzati dai rappresentanti degli studenti. Anche in estate molti i traguardi raggiunti nelle iniziative proposte dagli stessi e di cui si è diffusa notizia nel corso dell'ultima riunione di luglio del Senato Accademico. In particolare, importanti novità giungono per il **Corso di Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente**, in-

cardinato presso il Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo e prossimamente oggetto di visita da parte dei Cev (Commissioni di Esperti della Valutazione). È previsto, infatti, all'interno del regolamento didattico del Corso, la partecipazione a uno scavo archeologico, riconosciuta come **attività di tirocinio**. In realtà, però, "il tirocinio comporta per ogni studente che vi prende parte **costi extra dovuti ai trasporti per raggiungere i luoghi d'interesse e all'acquisto delle attrezzature di sicurezza indispensabili per le attività: strumenti necessari, come il**

trowel o le scarpe antinfortunistiche, previste per legge", spiega **Alessandra Di Giuseppe**, studentessa del Corso di Laurea Triennale e rappresentante degli studenti. Una discussione avviata già nell'ottobre scorso e che nel secondo semestre si è concretizzata in un piano d'azione mirato al miglioramento fattivo del Corso. "A luglio è entrata in porto, dopo una mozione approvata dal Senato, e sulla quale era già avvenuto un confronto diretto nel Consiglio degli Studenti e in seguito nel quadro del Dipartimento,

**una riforma finalizzata allo stanziamento di fondi per il rimborso delle attrezzature**". Tuttavia, questa iniziativa avrà efficacia solo per scavi-scuola situati sul territorio nazionale. Sarà prevista, ad esempio, per ogni studente che partecipa al sito di Cuma (e con ISEE fino a 21.000 euro) un rimborso di 50 euro. Il punto focale: "attività previste obbligatoriamente dal percorso didattico non possono prevedere costi a carico degli studenti che già pagano delle tasse". Ciononostante, ...continua a pagina seguente

...continua da pagina precedente

"vorremmo estendere la questione ad altre campagne di scavo previste nell'offerta formativa". Molte di queste sono, però, localizzate all'estero: un dato che impedisce a molti studenti di partecipare, poiché "non tutti hanno la disponibilità economica per affrontare gli spostamenti e questi non possono essere supportati dai fondi del Dipartimento". L'obiettivo delle rappresentanze studentesche è "introdurre dei correttivi per adeguare la struttura del Corso ad altri a indirizzo archeologico presenti in Italia", affinché **Archeologia possa dirsi "una realtà non elitaria, bensì inclusiva e aperta a tutti"**. Una conquista che fa ben sperare in ulteriori migliorie. "Per metterci al pari occorre apportare delle modifiche sul piano di studi e sulle tempistiche degli esami". Si è già discusso a giugno con la Commissione di Alta qualità di una modifica del piano di studi. **"Bisogna riequilibrare la disposizione dei corsi tra primo e secondo semestre"**, sia sul triennio che sul Corso di Laurea Magistrale. Questo perché "la proporzione attuale prevede la maggior parte dei corsi sul secondo semestre. È impossibile sostenere nella sola sessione estiva quasi sei esami, anzi così facendo il fuori corso diventa la regola". In effetti, la collocazione degli esami, con sole due date per

sessione (di cui la seconda, da regolamento, deve tenersi ad almeno 15 giorni dopo la prima), non favorisce una più equa gestione delle date da parte dello studente. Di conseguenza, "dare più di due esami in una sessione diventa impossibile". Anche perché, dal momento che a inizio giugno sono fissate le prove scritte di Lingua, gli esami tendono a slittare verso la metà del mese. "Noi studenti di Archeologia non abbiamo le lingue nel nostro piano di studi – possiamo inserirne una come esame sovrannumerario – e non vogliamo che questa limitazione possa inferire sul nostro percorso didattico". Pertanto, **"vorremmo che gli appelli di alcuni esami di Archeologia fossero trasferiti nella prima settimana del mese"**. Quanto allo studio delle lingue, "una direttiva proveniente dal CUN da quest'anno prevede la verifica delle competenze di lingua inglese possedute all'ingresso". È necessario predisporre delle iniziative, anche attraverso il CLAOR (Centro Linguistico di Ateneo), per migliorare il livello di inglese degli iscritti, soprattutto perché "studi più aggiornati in campo archeologico prevedono una bibliografia in inglese, soprattutto per il versante dell'orientalistica". Un'ulteriore richiesta riguarda l'impostazione del Corso di Laurea Triennale, suddiviso in due macro-curricula (Occidente e Orien-



te). "Vorremmo, sulla scorta della specializzazione prevista sul Corso di Laurea Magistrale (con percorsi a indirizzo archeologico, filologico, o specifici per Medio ed Estremo Oriente), attuare delle suddivisioni più settoriali sul triennio". In questo modo, "chi per esempio sa già di essere interessato all'Estremo Oriente non è vincolato a sostenere esami che non riguardino la Cina o il Giappone". Un'eventuale modifica non può essere effettuata, però, a livello di Dipartimento perché fa capo all'ordinamento stabilito dal Miur. "Alcuni dei nostri docenti sono

molto sensibili rispetto al tema e hanno intenzione di attivarsi per portarlo all'attenzione degli Organi di competenza". In generale, si assiste a una radicale riorganizzazione e rinnovamento del Corso. "Complice la visita dell'Anvur, abbiamo compiuto notevoli passi in avanti rispetto agli anni scorsi – tra gli ultimi, il sistema di tutoraggio ad personam – e sono sicuramente molti i punti di lavoro su cui ancora intervenire, d'accordo con gli altri rappresentanti, in previsione di quest'anno".

Sabrina Sabatino

## La prima lingua da imparare? Il burocratese!

Uffici, tasse, crediti: una guida **step by step**

Che differenza c'è tra il piano di studio e il regolamento didattico? Di cosa si occupa il Polo? Dove recarsi per la procedura di immatricolazione? Ebbene, la prima lingua in cui impraticarsi un po' è proprio quella del lessico universitario per formalizzare con maggiore facilità i passaggi burocratici.

La prima precisazione da fare è che a L'Orientale non vi sono più le cosiddette 'Facoltà', sostituite sette anni fa da un'organizzazione dipartimentale che si occupa della gestione e dello svolgimento della didattica e della ricerca. In fase di immatricolazione, lo studente può iscriversi a un **Corso di Laurea Triennale** (primo livello), al termine del quale potrà decidere se proseguire o meno gli studi con la **Laurea Magistrale** (secondo livello). L'immatricolazione a un Corso di Laurea si può effettuare fino al 31 ottobre (e anche in seguito, fino al 31 dicembre pagando un'indennità di mora di 76 euro) esclusivamente on-line. Dopo aver compilato un questionario di autovalutazione sulle conoscenze iniziali (non selettivo), lo studente procederà al pagamento della prima rata e in seguito dovrà recarsi con la relativa documentazione e un documento di riconoscimento valido presso la **Segreteria studenti** al punto di accoglienza presso Palazzo del Mediterraneo (via Nuova Marina 59, piano terra) per ottenere il numero di matricola e fare richiesta del badge identificativo. La

Segreteria gestisce tutte le pratiche amministrative dello studente: immatricolazioni e iscrizioni ad anni successivi al primo, passaggio a un altro Corso di Laurea, cambio curriculum, problemi rilevati nel sistema informatico o relativi alla propria **pagina personale**. Dalla propria area riservata lo studente può gestire per intero i vari aspetti della propria carriera: compilare i dati anagrafici, immatricolarsi, visualizzare le date d'esame, consultare le prenotazioni agli appelli, dichiarare il reddito con autocertificazione ISEE, scaricare il bollettino MAV per pagare le tasse, visionare gli esami verbalizzati dal libretto on-line, stampare il certificato di laurea o degli esami sostenuti, compilare il piano di studio. Il piano dovrà essere redatto on-line dallo studente in conformità all'offerta formativa attivata annualmente dall'Ateneo, in genere tra ottobre e dicembre. È un adempimento obbligatorio che bisogna compilare nell'ambito delle scadenze stabilite annualmente dal Polo per l'intero ciclo di studi prescelto, ivi indicando la preferenza per i cosiddetti **esami a scelta libera**. La mancata presentazione del piano di studi non consente allo studente di sostenere esami. Delle modifiche relative al **piano di studio**, come il cambio lingua, delle procedure da compiere in previsione della prova finale e dei servizi didattici si occupa, invece, il **Polo Didattico di Ateneo**. La modifica del piano di studio dipende



dall'anno accademico di iscrizione ed è consentita fino al secondo anno fuori corso per gli iscritti alle Lauree Triennali. Non possono modificarlo gli studenti non in regola con il pagamento dei contributi universitari. **Le tasse** si versano in due (o tre) rate distinte, il cui ammontare è calcolato da regolamento sulla base del reddito del proprio nucleo familiare. Al versamento della prima rata (di 381 euro) si somma il pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro e della tassa regionale per il diritto di studio (con un importo variabile in relazione all'ISEE). La seconda (e terza, se prevede di non pagare la seconda in un'unica soluzione) dovrà essere versata entro la fine di marzo e prevede agevolazio-

ni per studenti con un reddito pari o inferiore ai 13.000 euro o 'studenti meritevoli' che abbiano acquisito un certo numero di CFU (**crediti formativi universitari**). Ogni Corso di Laurea prevede il superamento di circa 20 esami, valutati in trentesimi, che concorrono alla media ponderata. Per alcuni di essi, come le Lingue, la valutazione scritta si considera propedeutica per la prova orale (pena l'annullamento). Gli appelli per sostenere l'esame scritto di lingua sono tre all'anno, cioè uno a sessione (settembre, gennaio-febbraio, giugno). A ogni esame corrisponde un tot di crediti e per conseguire la laurea lo studente dovrà averne acquisiti 180 in tutto nel corso del triennio.

Settembre, via alle demo e alle lezioni base

# “Assaggi” di orientamento per gli immatricolandi

Corsi demo, test autovalutativi e incontri di orientamento: il calendario di settembre è denso di appuntamenti per i nuovi iscritti. È dal 2 del mese, infatti, che l'Ateneo ha attivato le procedure di immatricolazione (aperte fino al 31 ottobre) per i Corsi di Laurea Triennale. In attesa dell'inizio delle lezioni, fissato al 30 settembre, oltre 40 sono le lezioni introduttive in programma – avviate con successo nello scorso luglio – e riproposte per le principali materie di studio previste all'interno di ciascun Corso. L'obiettivo cardine è supportare gli iscritti sin dal primo passo nell'Università e fornir loro strumenti per orientarsi nel mondo accademico a loro sconosciuto. “Seguirò le lezioni di Lingua e Letteratura russa e Serbo-croato. Ho deciso di iscrivermi a Lingue e Culture Compare perché ho origini slave e mi interessa approfondire molto la storia di questi Paesi e delle politiche che hanno determinato la configurazione dei rapporti attuali tra la Federazione russa, l'Unione Europea e la Penisola balcanica”, afferma **Alina Aiello**. Non tutti, però, come lei hanno le idee così precise in merito al proprio indirizzo di studi. “Probabilmente aspetterò di conoscere i risultati del Test di Inglese – tenutosi nella giornata dell'11 settembre – prima di ufficializzare l'immatricolazione”, continua **Marilena Ferrara**. È vero che “all'Università, dopo gli anni scolastici, bisognerebbe già avere in tasca un livello B1, ma non ho avuto l'occasione di approfondire bene l'inglese nell'istituto professionale da cui provengo. La speranza è superare la prova, per poi indirizzarmi verso Lingue, Culture e Letterature dell'Europa e delle Americhe e abbinarlo allo spagnolo”. Si registra, insomma, un gran via vai di studenti tra le quattro sedi. “Il problema è, però, che a volte non sanno bene dove dirigersi - sottolinea **Pia**, tirocinante al Polo didattico - Non è ben chiara la distinzione tra i vari Uffici amministrativi de L'Orientale. In molti si recano al Polo per presentare la domanda di immatricolazione, che invece è compito primario della Segreteria. Oppure confondono la Segreteria del sesto piano con l'Ufficio di Orientamento, il SORT” (ubicato all'ottavo, dove è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 uno Sportello dedicato alle matricole). La domanda più ricorrente riguarda il calendario delle lezioni, tutt'ora in corso di ridefinizione, al quale verranno poi accorpate gli orari dei lettori a semestre già iniziato. “Come da copione, gli orari saranno pubblicati a ridosso delle prime lezioni. Per adesso non è neanche così grave, dato che gli studenti del primo anno sono impegnati con i precorsi fino all'ultima settimana di settembre, noi del secondo e del terzo abbiamo gli esami fino al 10 ottobre. I fuoricorso, invece, hanno appelli anche a novembre”, le parole di **Marianna Ciotola**, al terzo anno di Mediazione Linguistica e Culturale. Tastando il terreno, non si può fare a meno di scorgere nelle nuove leve il fascino che esercita l'Ateneo negli occhi di chi lo attraversa per la prima volta. “Mi



piacerebbe approfondire l'ispano-americano e le letterature cilena e argentina, ma sono appena rientrata dal Brasile e non mi sento di escludere il portoghese”, parla **Valentina Tramontano**. “Ho seguito a luglio corsi di filologia semitica, storia delle dottrine islamiche e dialettologia: studierò sicuramente arabo come prima lingua, ma per la seconda sono indecisa tra ebraico e berbero, poiché per entrambe vorrei analizzare le contaminazioni linguistiche prodotte dall'incontro tra i popoli stanziati nel Vicino Oriente e Nord Africa”, continua **Maria Minichini**.

## “Scusi, cos'è la linguistica?”

Allo scopo di facilitare i neoiscritti nell'ardua decisione si terranno dal 24 al 27 settembre lezioni base per gli immatricolandi a Lingue, Culture e Letterature dell'Europa

e delle Americhe. “Inglese, francese, spagnolo, tedesco vanno per la maggiore tra le lingue europee”, dice **Giovanna**, studentessa part-time in Segreteria. Ma “io sono al terzo anno di olandese e svedese, cattedre che negli ultimi cinque anni hanno aumentato gradualmente i propri affezionati e riservano opportunità da non sottovalutare in ambito lavorativo. L'anno scorso, ad esempio, ho svolto il tirocinio in un'azienda nel settore ICT che cercava help desk di lingua svedese”. L'invito è ponderare assieme allo studio di una lingua per cui si prova interesse anche le rispettive culture e letterature di quel Paese, oppure al contrario “l'attrattiva di certe conoscenze su un cv”, dice **Maria Dimitrova**. “Mio padre viene da Pazardzhik, più o meno distante 100 km dalla capitale Sofia. Ho conosciuto molte persone interessate al bulgaro nelle lezioni tenute a luglio dalla prof.ssa **Tatiana Lekova**, che ci ha parlato della storia attuale

di questo Paese, dal suo passato comunista all'ingresso nell'UE nel 2007”. Hanno catturato l'attenzione degli studenti le tante ore di lezione dedicate alla geografia, considerata una lacuna imperdonabile per studenti interessati alle Lingue e alle discipline linguistiche. Si chiama proprio “**Scusi, cos'è la linguistica?**” la lezione di approfondimento che avrà luogo il 25 settembre presso l'aula 1.1 di Palazzo del Mediterraneo. Gli studenti iscritti da anni successivi al primo commentano: “è bene far precedere ai corsi del primo settembre qualche anticipazione introduttiva di storia della lingua, che consente allo studente di assimilare per gradi metodi e contenuti delle materie del primo anno”, prosegue **Sara Pezzella**. “Le demo sono un modo per assaggiare in pillole la vita universitaria evitando un impatto traumatico dopo il diploma”. Non sono mancate nella giornata del 6 settembre, a lezione di Lingua Tedesca, le gaffe legate a vecchie abitudini scolastiche. Per esempio, “a lezione si fa l'appello? Qual è la lista dei libri da comprare? Sono stati questi i quesiti rivolti più spesso ai docenti. Non sapevamo che soltanto in occasione dei seminari fosse prevista la raccolta di firme per attestare la presenza né che ciascun docente, a seconda dei gruppi alfabetici di suddivisione, prevedesse un programma d'esame proprio”, spiega **Antonio Valente**.

## “Attenzione a non strafare”

“No pain no gain”: motivazione e metodo di studio restano la chiave del successo, soprattutto per coloro decisi a iscriversi a Lingue e Culture Orientali e Africane, dopo aver sostenuto il test obbligatorio e non selettivo del 17 settembre. Ma “attenzione a non strafare”, consiglia **Mattia De Caro**, laureatosi lo scorso luglio e immatricolando al Corso di Laurea Magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa. È saggio abbinare insieme cinese e giapponese? “Comprendo l'entusiasmo iniziale, ma accoppiare cinese e giapponese con coreano terza lingua, ad esempio, mi sembra un'impresa da folli. Alcuni credono che il giapponese e il cinese siano lingue sorelle per via della scrittura kanji e dei significati in comune, ma la loro grammatica – per non parlare della pronuncia – differisce enormemente, senza contare che in giapponese esistono anche altri due tipi di scritture alfabetiche, hiragana e katakana, molto più complesse”. Lo dimostrano gli esiti delle prove scritte di Giapponese III - “27 bocciati su 45, più della metà” - avvenute lo scorso 4 settembre. Un'ultima precisazione a farsi: nessun percorso di studi prevede la combinazione di tre lingue lungo tutto il triennio, “a meno che non si scelga di inserire una terza lingua da annualista”, conclude **Sara**. Ma per la compilazione del piano di studi se ne parla ad ottobre.

Sabrina Sabatino

## In breve

- Seminario nell'ambito della cattedra di Letteratura angloamericana della prof.ssa **Donatella Izzo**. Gli studenti della Magistrale seguiranno le lezioni sul tema “Italian American negli USA” (sede di via Duomo, lunedì 30 settembre 14.30 - 16.30 aula 102, martedì 1° ottobre 12.30 - 14.30 e 14.30 - 16.30 aula 316, mercoledì 2 ottobre 10.30 - 12.30 aula 102) tenute dal prof. **Fred Gardaphé** (Queens College dell'Università della Città di New York).

- Aperte fino al 24 settembre le iscrizioni al Progetto Tandem per la lingua cinese. Il Tandem è una forma di apprendimento linguistico autogestito, uno scambio che permette di imparare faccia a faccia (almeno due ore a settimana) una lingua straniera con uno studente madrelingua che sta imparando l'italiano. In questo modo è possibile sviluppare le proprie competenze linguistiche e culturali nella lingua straniera e facilitare, nel contempo, l'apprendimento della lingua madre al partner Tandem. Per iscriversi è necessario compilare il modulo di adesione (si scarica dal sito di Ateneo) che va consegnato, previa esibizione del libretto universitario, presso il Centro Self-Access (Palazzo del Mediterraneo - IV piano) dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 16 e il venerdì dalle 9 alle 13.30. La formazione delle coppie viene effettuata in base all'ordine delle richieste. Per ulteriori informazioni clor.self@unior.it.

**S**pagnola, 56 anni, da trenta in Italia, professore ordinario di Diritto Privato, **Lourdes Fernandez Del Moral Dominguez** è il nuovo Direttore del Dipartimento di Studi Economico – Giuridici (Diseg). Candidata unica, è stata eletta il 10 settembre dopo che una prima convocazione alle urne era stata annullata per un problema di vizio di forma. La docente conosce molto bene la realtà dell'Ateneo perché è alla Parthenope dal 1997 ed è stata vice del Direttore Antonio Garofalo che ha guidato il Dipartimento per alcuni anni. *“Proprio la volontà di portare avanti l'ottimo lavoro di chi mi ha preceduto - dice - e la consapevolezza che l'esperienza già maturata avrebbe potuto aiutarmi a fare bene mi hanno convinto a proporre la mia candidatura ai colleghi”*.

In cima all'elenco degli obiettivi che, come sempre accade in questi casi, il candidato aveva inserito nel suo programma c'è certamente il prosieguo del processo di integrazione già avviato. Spiega la prof.ssa Dominguez: *“Il Dipartimento nasce dalla fusione sei anni fa di due strutture e di due realtà. Diciamo di due case. In una c'erano gli economisti, nell'altra i giuristi. Dal primo momento abbiamo collaborato sia nell'ambito di progetti di ricerca, sia sotto il profilo della didattica che è impartita nei nostri Corsi di Laurea. Insomma, ci siamo comportati da ottimi vicini. Si tratta ora di proseguire questo processo virtuoso, perché ha garantito buoni risultati sia dal punto di vista della qualità delle proposte formative agli*

**Intervista alla prof.ssa Lourdes Fernandez Del Moral Dominguez, eletta alla guida del Dipartimento**

## Economisti e giuristi al Diseg **“ottimi vicini”**

*studenti, sia dal punto di vista dei progetti di ricerca che il Dipartimento ha condotto e porta avanti tuttora. Noi giuristi ed economisti dobbiamo sempre più integrare le forze”.* Tra gli esempi virtuosi di progetti ai quali collaborano con successo le due anime del Dipartimento, la nuova Direttrice indica **Contamination Lab**. Una iniziativa che ha come temi di riferimento il mare, l'economia blu e l'economia circolare. *“Siamo insieme - sottolinea - per produrre didattica innovativa finalizzata alla creazione di start up. C'è ancora da dare uno sviluppo al progetto e questa sarà certamente una delle sfide del mio mandato. A luglio è stata avviata la costituzione di un incubatore utile per accompagnare le start up nascenti nel progetto di ricerca”*.

Non meno importante nel prossimo triennio *“sarà il rafforzamento dei rapporti internazionali del Dipartimento, magari con un progetto di laurea congiunta con una università di un altro Paese. Il double degree, insomma. C'è già qualcosa in cantiere, si tratta di svilupparlo”*.

Agli studenti che frequentano i

Corsi di Laurea a Palazzo Paganowski, la sede ubicata al Monte di Dio, a Napoli, promette impegno *“per intensificare e migliorare la comunicazione. In particolare per quanto riguarda i processi valutativi. Le vostre indicazioni possono essere preziose per eliminare alcune incongruenze e distorsioni nella didattica. Vogliamo creare vie di comunicazione diretta con gli studenti per capire quale sia la metodologia migliore per arrivare ad una didattica che non dimentichi le loro esigenze, la realtà del mercato e la realtà sociale”*.

Non sono in cantiere nell'immediato nuovi Corsi di Laurea, sottolinea, *“ma le idee ci sono. Si tratta di lavorare su di esse ed affinarle. Oggi il Ministero è molto rigido quando deve autorizzare la nascita di nuovi percorsi didattici. Per questo non vogliamo avanzare proposte avventate. Meglio ragionare e riflettere con calma”*.

Si congeda con un saluto alle ragazze ed ai ragazzi che in questi giorni iniziano la nuova avventura universitaria: *“Spero, e sono convinta, che nella nostra sede*



*possiate trascorrere giornate stimolanti dal punto di vista culturale e gratificanti dal punto di vista umano. Metteteci il giusto impegno e la necessaria passione. Io, come Direttore, sarò sempre disponibile ad accogliere suggerimenti e proposte per migliorare”*.

**Fabrizio Geremicca**

**Marco 35 anni,  
Istruttore per astronauti  
lavora per ESA - Agenzia  
Spaziale Europea  
Nato a Pompei  
si è laureato all'Università  
Vanvitelli.**

**#laureatiallavanvitelli**

[www.unicampania.it](http://www.unicampania.it)



**V** Università  
degli Studi  
della Campania  
Luigi Vanvitelli



Ingegneria: intervista al **prof. Aversa**, neo Direttore del Dipartimento

## “Siamo forti nella **ricerca applicata**”

Da quest'anno si cambia: corsi annuali al primo anno delle Triennali

Cambia profondamente l'organizzazione del primo anno delle Lauree Triennali del Dipartimento di Ingegneria. Sono: Ingegneria civile ed ambientale per la mitigazione dei rischi, Ingegneria gestionale, Ingegneria informatica, biomedica e delle telecomunicazioni. Parla di questa novità molto importante per gli studenti che si accingono ad immatricolarsi o che già lo hanno fatto il prof. **Stefano Aversa**. Cinquantanove anni, ordinario di Geotecnica, insegna ad Ingegneria civile ed ambientale ed a luglio è stato eletto all'unanimità, con una cinquantina di preferenze, pari al numero dei votanti, Direttore del Dipartimento. *“I miei colleghi ed io abbiamo notato - dice - che molti studenti al primo anno di corso - forse perché cominciano un po' più tardi a seguire, forse per il salto dalla scuola all'Università - hanno sofferto della logica semestrale e della struttura del tre più due, laurea di primo e secondo livello, che impongono ritmi molto serrati e prevedono i primi esami già tra dicembre e gennaio. Tanti ragazzi arrivano senza adeguata maturazione e certe volte mostrano alle prove conclusive del primo semestre una preparazione, mi si passi il termine, arrangiata. Magari superano pure l'esame, ma non maturano le materie di base”*. Per porre rimedio, *“abbiamo organizzato diversamente il primo anno delle Triennali. Prevediamo corsi annuali, ma erogati in tre periodi. Il primo da inizio ottobre a fine novembre, poi ci sono le prove intercorso per verificare il livello di apprendimento. Se lo studente la supera, non dovrà più portare all'esame quella parte di programma. Se la prova intercorso va male, può ripeterla una volta”*. Continua Aversa: *“Dopo l'Epifania, dal 9 gennaio a fine febbraio, teniamo un secondo ciclo del corso annuale al quale segue una seconda prova intercorso, con i medesimi criteri della prima. Da marzo a maggio si svolge la terza tranche del corso e poi cominciano gli esami, al netto di*



quella parte di programma già sostenuta, se naturalmente si è data dimostrazione di avere appreso con profitto, durante le prove intercorso”. Sottolinea: *“Tutto ciò per guidare ed accompagnare gli studenti ad un percorso più virtuoso, con l'aiuto molto forte dei colleghi delle materie di base. Così lo studente può maturare i concetti delle materie di base che non sempre ha. La logica dei semestri può essere molto penalizzante. Basta un imprevisto, per esempio una influenza di una settimana, e ci si ritrova in affanno perché si perde una parte di lezione importante”*. Poiché questa nuova procedura potrebbe creare a sua volta problemi, aggiunge il docente, *“è previsto un tutoraggio molto più attivo ed eventualmente qualche corso di recupero per chi non dovesse entrare in questa logica”*. Non è l'unica novità importante relativa al primo anno delle Triennali. *“Abbiamo posticipato la seconda parte di Analisi Matematica al secondo anno. Inoltre, in due dei tre Corsi di Laurea - ad Ingegneria civile sarebbe stato più complicato perché c'è una tradizione consolidata - abbiamo ridotto il numero*

*di esami. Abbiamo tolto un esame. I crediti, ovviamente, restano invariati”*.

Gestire al meglio il cambiamento in atto, monitorare i risultati ed eventualmente apportare correttivi sarà dunque uno degli obiettivi del mandato da Direttore di Dipartimento del prof. Aversa. *“Ovviamente - puntualizza - sarà un lavoro da svolgere in squadra, con tutti gli altri colleghi impegnati nella didattica e che hanno contatti quotidiani con gli studenti”*. Non meno importante, sottolinea, *“sarà lo sforzo affinché la nostra proposta didattica sia conosciuta meglio di quanto accada oggi. Diciamoci la verità, per moltissimi ragazzi Ingegneria a Napoli è ancora e solo la Federico II. Quei colleghi hanno tradizioni e qualità indiscusse e lo so bene, perché anche io ho fatto parte di quella squadra, ma ritengo che ci sia spazio per aumentare gli studenti che vengono da noi, anche in considerazione del fatto che proponiamo una offerta un po' diversa da quella dell'Ateneo federiciano. La nostra laurea in Gestionale, per esempio, punta molto alla energetica. Ingegneria civile ed ambientale per la mitigazione dei rischi può interessare a chi non si accontenti di una classica formazione da Ingegnere civile, ma voglia qualcosa di più specifico in quel settore. Sono una particolarità anche i nostri tre Corsi di Laurea di secondo livello in successione con i precedenti. Ingegneria civile e per la tutela dell'ambiente costiero, per esempio, è unico in Italia ed in sinergia con Scienze e Tecnologie. Abbiamo sviluppato un progetto culturale molto particolare che affronta questioni come l'erosione ed il risanamento dei costoni. Oppure Ingegneria della sicurezza dei dati e delle telecomunicazioni, che forma specialisti in un settore sempre più rilevante. Anche la laurea di secondo livello in Gestionale ha una sua particolarità, si differenzia da analoghi Corsi presenti sul territorio”*.

In media negli ultimi anni si sono

immatricolati circa 80 studenti alla Triennale in Gestionale ed altrettanti alla Triennale del settore dell'Informazione. Una ventina ad Ingegneria civile di primo livello. *“Durante il mio mandato - prosegue il Direttore del Dipartimento - vorrei incrementare questi numeri. Abbiamo una sede molto bella al Centro Direzionale e potremmo accogliere più studenti di quanto accada ora. Per riuscirci, però, bisogna che ci si faccia conoscere di più di quanto abbiamo fatto e ci si apra maggiormente al territorio. Dobbiamo dialogare con più costanza con l'ordine professionale e con le associazioni degli industriali e dei costruttori. Non siamo moltissimi, perché al Dipartimento afferiscono una sessantina di professori, e quindi non sarà semplice, però possiamo provare”*. Tra le informazioni che il prof. Aversa vorrebbe si conoscessero meglio, in particolare, c'è quella relativa alla **qualità della ricerca**. *“Siamo forti nella ricerca applicata - rivendica - ed i nostri docenti hanno un ottimo punteggio. Due dei sette Garanti nazionali della ricerca lavorano in Dipartimento: Elio Iannelli e Luciano Raimondo. Ci sta una bella mole di ricerche finanziate. Siamo in alcuni settori al di sopra dei Politecnici ed abbiamo rapporti di collaborazione nazionali ed internazionali molto sviluppati”*.

Fabrizio Geremicca



> Il prof. Stefano Aversa

La parola alle matricole

## Ai precorsi di **Matematica e Diritto** per iniziare bene

Prevenire è meglio che curare. Lo sanno bene gli studenti del Parthenope che dal 9 al 17 settembre hanno seguito i precorsi di Matematica e Diritto.

Primo giorno di lezione, sono appena le 8 e i corridoi di Palazzo Pacanowski pullulano di matricole tutte d'accordo sulla necessità di consolidare le basi e colmare le lacune per partire con il piede giusto.

Ecco gli argomenti del precorso di Matematica: elementi di teoria degli insiemi (notazioni, insiemi numerici, rappresentazione dei numeri, estremi di un insieme) ed

elementi di Geometria Analitica (rappresentazione di R, coordinate cartesiane di un piano euclideo, equazione della retta, misura degli angoli, introduzione alle equazioni e disequazioni, l'operazione di potenza in R).

Alessia Melchiade vuole frequentare **Economia Aziendale**. Ha scelto di non sostenere il TOLC test e il passo successivo, per lei, è un OFA (obbligo formativo aggiuntivo) saldabile con un test: *“Seguire il precorso è utile perché permette di cominciare a verificare la tua preparazione. Io ho frequentato un*

*istituto tecnico in amministrazione, finanza e marketing. Ovviamente ho già delle competenze avviate di Matematica, ma non ritengo che bastino perché a scuola ci siamo soffermati di più sulla parte economica di questa disciplina e sulla matematica finanziaria, quindi sono consapevole di avere carenze”*. Alessia è positiva e propositiva e ha un buon rapporto con questa materia: *“Mi piace, non c'è un argomento specifico che preferisco o uno che mi interessa di meno o in cui trovo maggiori difficoltà”*. Già definito il metodo di studio, mutua-

to dalla scuola, ma che ora deve essere messo alla prova all'università dove il percorso è sicuramente più articolato e impegnativo: *“Ce la metterò tutta nel seguire con attenzione le lezioni, nel prendere appunti e, se dovessi averne bisogno, approfondirò anche per conto mio, magari attraverso internet come ho sempre fatto”*.

### Logica: il tallone di Achille

Questione di feeling: *“Stiamo parlando di un qualcosa che è estremamente soggettivo - ritiene Alessia Iovane che, a breve, comincerà i corsi di **Economia e Commercio** avendo sempre avuto un grande interesse per l'economia e il modo in cui essa permea la società - La*

...continua a pagina seguente

...continua da pagina precedente

matematica (come le materie scientifiche o economiche) o ti piace oppure no, è una questione di percezione. O sei intuitivo o non lo sei. O sai fare un ragionamento logico e concreto oppure non lo sai fare. Io mi ritengo abbastanza brava. Vengo da un liceo scientifico dove ho ricevuto una buona preparazione. Seguo questo percorso perché ho totalizzato 9,5 punti al TOLC e non ho raggiunto la soglia minima di 10". A creare problemi ad Alessia è stato il comparto con i quesiti di Logica: "Non è agevole avvicinarsi alla Logica, non è nemmeno una disciplina che studi a scuola. Ma io ho commesso un errore in partenza, ho voluto rispondere a troppe domande, anche a quelle su cui ero incerta e la penalità per la risposta sbagliata ha fatto scendere il mio punteggio. Alcune domande erano poste in maniera particolare, erano un po' a trabocchetto, ero sicura della risposta che, invece, si è rivelata essere quella sbagliata". Il percorso è impegnativo, richiede molta attenzione e resistenza perché prevede lezioni intensive da più di tre ore, ma è una guida e non va sottovalutato: "Chi ha scelto un indirizzo economico deve essere preparato al fatto che la matematica sarà un pilastro, sarà la base. Il percorso, chiaramente, darà solo un'infarinatura generale poi sta a noi prendere coscienza dei nostri limiti e metterci in pari". L'OFA consiste in 18 domande e si considera superato con 9 risposte corrette: "Non è necessario sostenere questo esame così come il suo mancato superamento non implica alcuna penalità. Dovremmo solo impegnarci a superare due esami per totalizzare un certo numero di crediti, il che andrebbe fatto comunque se vogliamo frequentare un corso universitario". Algebra, geometria, funzioni, equazioni, grafici, numeri... questi sconosciuti? Non è detto, bisogna avere un'inclinazione, ma niente allarmismi. "È una questione di esercizio. Questa materia è pratica, pratica, pratica. Poi sì, dobbiamo conoscere la teoria, ma per il resto bisogna esercitarsi tanto", dice **Filippo Guarino**, matricola di **Economia e Commercio**. Filippo arriva da un liceo scientifico, come molti dei suoi colleghi, ma è consapevole di avere qualche lacuna: "Ho dato un occhio al programma del percorso e mi sembra abbastanza generico, basilare. Però si tratta di argomenti che, per lo più, sono stati affrontati nei primi anni del liceo e che magari ora si ricordano meno". Seguire queste lezioni è, quindi, una "questione di coscienza. Diciamo che voglio capire se sono pronto. Ho scelto **Economia e Commercio** per seguire le orme di mio padre che è un consulente del lavoro e che mi ha incoraggiato ad imboccare questa strada. Potrei diventare anche io un consulente del lavoro oppure un commercialista". Sulla stessa lunghezza d'onda è **Gaetano Nocerino**, che arriva dall'Istituto Tecnico per il Turismo di Portici ed è interessato a **Management delle Imprese Turistiche**: "Ho superato il TOLC con 16 punti, ho totalizzato 6,75 punti nella sezione di Logica, 4,75 in Matematica e 4,50 in Comprensione verbale che è quella che mi ha creato difficoltà maggiori. Ho scelto ugualmente di seguire il percorso per potenziare le mie capacità di apprendimento e per rivedere quegli argomenti che è opportuno conoscere meglio per



non incontrare difficoltà". Ha deciso di gettare un ponte tra scuola e università **Sara Pignatiello** che, diplomata in un istituto economico sociale, ha scelto **Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione**: "Sono una persona un po' ansiosa – confessa – e, pur avendo studiato a scuola alcune delle materie che affronterò all'università, voglio essere sicura di avere una preparazione adeguata. Ritroverò **Diritto pubblico, Diritto privato, Economia politica, mentre non ho basi per Economia aziendale**". Buona la preparazione raggiunta in queste discipline durante la scuola, la nota dolente è, anche per lei, ancora una volta la famigerata **Matematica**: "Non è colpa di una mancanza di impegno da parte mia. Purtroppo, in questo senso, la mia esperienza scolastica è stata un po' scadente perché non abbiamo avuto buoni docenti. Spesso interrompevano programmi e spiegazioni o tralasciavano addirittura degli argomenti. Ecco perché ho deciso di frequentare il percorso, per essere sicura di avere delle basi robuste e per poi poter iniziare con calma e serenità". Sara ha appena concluso la prima lezione di **Matematica** e conta di fermarsi anche per la prima di **Diritto**: "Sono soddisfatta. Ho trovato la spiegazione della professoressa chiara e pulita, precisa e funzionale. Spero che queste lezioni mi aiutino, in ogni caso provvederò a studiare anche da sola".

### Sulle orme di mamma e papà

Due i moduli di **Diritto**: il primo relativo al **Diritto privato** (soggetti di diritto, persone fisiche e persone giuridiche, situazioni patrimoniali, diritto di proprietà e diritti reali, obbligazioni e contratti, diritto di famiglia e diritto delle successioni) e il secondo sul **diritto pubblico** (ordinamento giuridico, fenomeno giuridico, lo Stato: nascita dello Stato moderno, elementi costitutivi dello Stato, forme di Stato). Nel gruppo che attende l'inizio delle lezioni, è sicuro di sé **Ferdinando Petrone** che ha scelto **Economia Aziendale** partendo da un istituto alberghiero: "ho studiato **Diritto** al primo e secondo anno, **Economia aziendale** al terzo. Ero anche portato per queste materie. Ho scelto questo percorso sulla scia di mio padre che è ragioniere, anche se io sono più interessato all'imprenditoria. Seguo il percorso di **Diritto** non avendo sostenuto il TOLC poiché impegnato con l'esame di maturità, ma anche per cominciare ad ambientarmi e conosce-

re la struttura che mi sembra molto bella". Perché il **Diritto** è lo spauracchio degli studenti? "Sicuramente è complesso, ma forse si esagera anche un po'. Se non risulta immediato forse è perché prevede vocaboli che nella vita quotidiana normalmente non si utilizzano. Questo, però, è un problema nostro e non della materia, dovremmo essere più acculturati. Ogni volta che non si conosce un termine si dovrebbe prendere un vocabolario, anche on line, cercare quella parola per capire cosa significa e trovare dei sinonimi più comuni da ricordare". Quanto conta nella scelta universitaria la carriera di un genitore? Sembra che molti ragazzi si stiano impegnando nel calcare le orme materne o paterne come **Luca Raio**, interessato a **Giurisprudenza**, mamma avvocato: "Mi sono iscritto allo scientifico, ma l'interesse per la giurisprudenza ce l'ho nel sangue, sono cresciuto in questo ambiente. Mi è stato consigliato di frequentare il percorso perché può essere l'occasione di toccare con mano e ricevere una prima infarinatura". Luca è a caccia di consigli e ne ha ricevuti sia dagli amici iscritti alla Parthenope, i quali gli dicono "che è dura, che si studia tanto, non bisogna tralasciare mai nulla e, soprattutto, non rimandare gli esami", sia dalla madre "che mi ha messo in guardia dal perdere tempo. Come per ogni percorso è meglio laurearsi velocemente e poi impegnarsi nella ricerca di un lavoro". Affermazione ardita quella di **Assunta Vinciguerra** che dice: "Diritto ed **Economia aziendale** sono tra le mie materie preferite". Come si fa a prendere confidenza con questa disciplina? Il suo segreto è "approfondire sempre. Io ho studiato in un istituto pro-

fessionale di ragioneria e ora voglio iscrivermi a **Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione** perché mi interessano queste discipline che conosco anche bene. A scuola la professoressa dettava gli appunti e io ero molto precisa. A casa confrontavo con il libro di testo e studiavo usando entrambi. Poi approfondivo ancora, magari usando internet. Così si acquisisce confidenza, ma non possono mancare passione, voglia di imparare e di acquisire nuove conoscenze. Ma questo vale per qualunque materia si studi". A che pro, dunque, il percorso di **Diritto**? "Purtroppo non ho superato il TOLC a causa delle penalità per le risposte sbagliate. La maggior parte degli errori li ho commessi con il blocco di **Matematica** che era veramente difficile anche se ero convinta di aver risposto bene ad alcune domande, cosa che so essere successa anche a molti altri studenti. Molti argomenti, come l'ordinamento giuridico, le varie forme di Stato, li ho già affrontati, altri non li ricordo. Sarà comunque un'utile ripetizione". Maturità classica, **Giulia Pinzolo** ha scelto **Giurisprudenza** perché vorrebbe diventare "un bravo avvocato, anche se credo che sia troppo presto per fare delle previsioni. Tra i Corsi di area umanistica ho scelto questo, mi sarebbe piaciuto anche **Lettere classiche**, ma bisogna pensare anche ad un futuro professionale". Confessa candidamente: "ho un po' paura di sostenere gli esami e penso che il percorso mi aiuterà a capire cosa mi aspetta. I miei amici che studiano **Giurisprudenza** dicono che ci vuole un po' di fortuna e anche molta memoria... sono sicura che almeno quella ci sia!".

Carol Simeoli



Il racconto delle tre ragazze che hanno superato il test di ammissione a **Conduzione del mezzo navale**

## Maria, Irene e Anastasia: da altre città a Napoli per amore della vita di bordo

Tre giovani donne ammesse a Conduzione del mezzo navale. "È stata una sfida con me stessa, e, devo ammettere, anche con mio padre", racconta Maria. "Sto lottando per far capire a tutti che si sbagliano, che una donna può fare questo lavoro", confessa Irene. Una parità di sessi non ancora raggiunta? Ebbene sì, si combatte ancora per difendere le proprie passioni, in un mondo in cui sembra impensabile che una ragazza diventi una guardia di navigazione, un tecnico-gestionale della nave o Ufficiale di Macchina.

Le storie delle tre ragazze che il 4 settembre scorso hanno superato il test di ammissione al Corso di Laurea Triennale professionalizzante in Conduzione del mezzo navale attivato presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie. Trenta i posti disponibili per il percorso di studi, articolato su due curricula (Coperta e Macchine), nato lo scorso anno.

**Maria Cuppone** (Curriculum Conduzione). Come è nato il tuo interesse per questo ambito? "È iniziato tutto perché amo viaggiare, è sempre stato il mio sogno girare il mondo. Così ho frequentato il Liceo nautico di Tricase. Ovviamente la mia passione per il mare è sempre stata una costante". I tuoi genitori ti hanno sostenuta? "Mio padre no, lo reputava un settore troppo maschile e difficile. Non credeva a pieno nelle mie capacità. Con l'aiuto di mia madre, mi sono iscritta di nascosto. Lui lo ha saputo dopo". In questi anni, ha avuto un peso l'essere una ragazza in un settore prettamente maschile? "In cinque anni di studi sono sempre stata l'unica ragazza della classe, e non mi è pesato affatto. A volte i ragazzi sanno darti tanto, esserci e starti accanto anche

più delle ragazze. Poi c'è anche da dire che questo è, effettivamente, un settore maschile, quindi è meglio abituarsi ora per il futuro". Ti è già capitato di fare esperienza sul campo? "Sì, durante i cinque anni di scuola superiore siamo stati sul traghetto Grimaldi, tratta Civitavecchia - Barcellona. Affiancavamo gli ufficiali. E sono stata anche su una nave scuola a vela bellissima, la Pogoria". Quindi non ti spaventa il tirocinio previsto dal Corso di Laurea? "Assolutamente no, il mare è da vivere e a me fa provare emozioni straordinarie". Ti sei trasferita da pochissimo a Napoli, tu vieni da Tricase, Puglia. Sarà difficile stare via da casa? "Penso sia normale averne nostalgia. Però, se si insegue un sogno e si ha passione in ciò che si fa, bisogna sopportare dei sacrifici. Non so ancora cosa aspettarmi dal futuro, dove questo percorso mi porterà, ma spero di riuscire a superare tutte le difficoltà con le mie capacità e la mia forza". Perché hai scelto il Curriculum Conduzione? "In sala macchina mi sento soffocare, e stare in coperta, secondo me, è un'altra cosa. Quando sei a prua e guardi l'orizzonte, tutto si annulla. Ci sei solo tu ed il mare. E poi mi è sempre piaciuto stare a contatto con le cose". I tuoi primi traguardi hanno fatto cambiare idea a tuo padre? "Mio padre resta della sua convinzione. Per lui dovrei dedicarmi a tutt'altro, ma se ne sta facendo una ragione. Sono stata sempre un po' ribelle, fuori dagli schemi. Però si tratta del mio futuro, e so che sto procedendo nella direzione giusta".

**Irene Sclafani** (Curriculum Conduzione). Tu sei siciliana, di Sciacca per l'esattezza, come mai hai scelto l'Università Parthenope di Napoli? "Mi sono documentata e

mi ha colpita. Me ne hanno parlato tutti molto bene: ottima università e con professori preparatissimi. Ho deciso di provare. E poi c'è da dire che sono sempre stata innamorata di questa città". Come ti sei avvicinata a questo ramo? "Il mio sogno è quello di entrare all'Accademia militare, e questo Corso mi permette di aumentare il mio punteggio". Come hai trovato il test? Venire da un liceo nautico ti ha avvantaggiato? "Il test era abbastanza fattibile. Ma confermo che il Nautico ti dà una marcia in più. Avevo delle basi che mi hanno permesso di superarlo senza problemi". È previsto anche un tirocinio di 12 mesi, ti senti pronta a vivere in mare? "In realtà no, al momento non mi sento prontissima. Ho preferito andare per gradi, infatti ho deciso di iniziare con Scienze Nautiche e, mal che vada, convalidare le materie e cambiare Corso di Laurea". Hai già fatto esperienza precedentemente? "Sì, durante gli anni del liceo sono stata tirocinante due settimane alla Capitaneria di Porto. Ed è lì che è nato il mio sogno di entrare nell'Arma". Secondo te è ancora evidente, sotto il punto di vista lavorativo, il divario tra uomo e donna? "Un po' sì. Ho sempre ricevuto critiche. Sopravvivono ancora dei pregiudizi, si ritiene che questo non sia il lavoro adatto a una ragazza. Ma, nonostante tutto, continuo ancora a credere in ciò che faccio e che amo". E i tuoi genitori? Cosa ne pensano? "Mi hanno appoggiata, ma sono sempre stati un poco scettici". Sei pronta ad iniziare questa nuova avventura, così lontano da casa? "Beh sì, anche se ho un legame molto forte con la mia famiglia e penso che inizialmente sentirò molto il peso di questa lontananza. Mi piace da impazzire Napoli e penso che mi ambienterò in fretta, ma ciò non toglie che cercherò di tornare il più possibile in Sicilia".

**Anastasia D'Andrea** (Curriculum Macchine). Com'è iniziato il tuo percorso? "A me è sempre piaciuto viaggiare, quindi inizialmente è iniziato tutto come un gioco iscrivendomi al liceo nautico di Ortona. Poi, con il tempo, mi sono appassionata". Come ci si sente ad essere l'unica ragazza in un mondo fatto solo di ragazzi? "Per me non è mai stato un peso. Mi relaziono meglio con i ragazzi che con le ragazze, ormai sono abituata". I tuoi genitori ti hanno appoggiata? "In realtà non sempre. Ho dovuto fare molti sacrifici: impiegavo due ore per arrivare a scuola cambiando due autobus, tre quando tornavo a casa. Sono stati anche molto contrari quando ho scelto il Curriculum Macchine, penso proprio perché sono una ragazza e questo settore è quasi esclusivamente maschile". Tu vieni da Pescara, ti senti pronta a cambiare vita e città? "I miei genitori sono un po' timorosi, ma io no. La mancanza si sente, lo ammetto, ma so che mi adatterò al meglio qui a Napoli". Perché hai scelto proprio questo Curriculum? "Perché mio padre è un meccanico industriale, e fin da bambina mi ha resa sempre parte-



> Irene Sclafani



> Maria Cuppone



> Anastasia D'Andrea

cipe del suo lavoro. Sono sempre stata a stretto contatto con i motori". Qual è stato il motivo che ti ha spinto a scegliere l'Università Parthenope? "Ho valutato inizialmente molte Accademie, ma non rilasciano un titolo universitario, una laurea, ed io volevo anche quella. Questa Università ti dà la possibilità di vivere questo settore a 360 gradi". Ti senti pronta ad affrontare anche il tirocinio? "L'anno scorso vinsi uno stage per 200 ragazzi sulla nave da crociera GNV, quindi ho già vissuto un po' l'ambiente. Mi sento pronta, ma non so se ci riuscirò. Ci sono molte cose da valutare. È ancora tutto da vedere. Io ce la metterò tutta".

Valeria Verrillo

### IN BREVE

- **"Aziende Smart: la transizione verso modelli di business di successo. Casi ed esperienze a confronto"**: il tema dell'incontro che si terrà il 27 settembre, alle ore 9.30, nell'aula 11 di Villa Doria d'Angri. Nel corso del convegno saranno presentati i principali risultati della ricerca triennale finanziata dall'Ateneo Parthenope **"Aziende e tecnologie smart: modelli, misurazione delle performance, gestione della conoscenza e soluzioni tecnologiche"**, coordinata dalla prof.ssa Daniela Mancini, che ha coinvolto ricercatori del Dipartimento di Ingegneria e della Scuola di Economia e Giurisprudenza oltre che aziende, professionisti e ricercatori dell'Università di Baltimora (USA) e dell'Università Cattolica di Lille (Francia).

- Le attività didattiche del primo anno dei Corsi di Laurea Triennale afferenti al **Dipartimento di Ingegneria** avranno inizio lunedì 7 ottobre. Partiranno un po' prima, il 23 settembre, le lezioni per il secondo e terzo anno delle Triennali e per le Magistrali.

- È indetta, per l'anno accademico 2019/2020, una selezione per titoli, per l'assegnazione di **6 borse di mobilità** (di cui tre a valere sui fondi comunitari assegnati dall'Agenzia Nazionale Erasmus e tre sui fondi d'Ateneo) rivolte a **docenti e ricercatori** per lo svolgimento di attività didattica presso Atenei esteri. Gli interessati devono avanzare la candidatura entro il 30 settembre.

- Il 2 ottobre va alle urne il **personale tecnico-amministrativo** che afferrerà a **Scienze e Tecnologie**. Da eleggere 8 rappresentanti in seno al Consiglio del Dipartimento per il triennio 2019-2022. Le candidature dovranno essere depositate presso la Segreteria amministrativa entro il 23 settembre.

## Al Suor Orsola, le **Facoltà** diventano **Dipartimenti**

È ormai ufficiale: **Scienze formative, psicologiche e della comunicazione, Scienze giuridiche e Scienze umanistiche** sono i nomi dei tre Dipartimenti del Suor Orsola che vanno a sostituire le Facoltà. Nessun particolare cambiamento accompagna il passaggio: *"abbiamo riaccorpato tutti i Corsi di Laurea di quelle che erano le vecchie Facoltà e puntato maggiormente sulla ricerca, aspetto imprescindibile del nostro Ateneo"*, spiega la prof.ssa **Natacia Villani**, manager didattico.

A breve il taglio del nastro delle **lezioni**: le matricole cominceranno dal primo ottobre, gli studenti degli anni successivi il 30 settembre (le date valgono per tutti i Corsi di Laurea). A tutti i nuovi iscritti

sono dedicate le **Giornate della Matricola** che danno modo di annusare l'atmosfera dei nuovi spazi e di capire come funziona l'Ateneo. Le date sono diverse per ogni Dipartimento: venerdì 27 settembre saranno presentati i Corsi di Laurea in *Lingue e culture moderne e Scienze dei beni culturali: turismo, arte, archeologia*; lunedì 30 settembre i Corsi di Laurea in *Scienze della formazione primaria, Scienze e tecniche di psicologia cognitiva, Scienze dell'educazione e Scienze della comunicazione*; martedì 1° ottobre, invece, si terrà la presentazione dei Corsi di Laurea in *Economia aziendale e Green Economy e Giurisprudenza*.

Come da tradizione, le matricole



le *"saranno accolte dal saluto del Rettore - afferma la Villani - seguirà la mia presentazione dei Corsi, dei servizi, poi l'esposizione degli obiettivi formativi e del Manifesto degli studi"*. Poi la docente aggiunge una notazione da tenere a mente: *"I ragazzi avranno anche la possibilità di incontrare i tutor per un colloquio personalizzato e i rap-*

*presentanti degli studenti. Inoltre, per gli iscritti al Corso di Laurea in Economia Aziendale e Green Economy la giornata sarà più articolata: dato il numero minore di iscritti, abbiamo dedicato loro un momento di formazione più intenso durante il quale li invoglieremo da subito allo studio e all'autovalutazione"*.

**Fra.Co.**

## Gli esami del primo anno: i più complessi e con un elevato numero di crediti

Il primo anno per lo studente che si avvicina all'università segna l'incipit di tutta la sua carriera. Dunque non bisogna sottovalutarlo, ma nemmeno farsi prendere dal panico. Ecco gli ingredienti giusti per ottenere un buon risultato: tenacia, pazienza, serietà, ma conta molto anche far tesoro dell'esperienza liceale pregressa. I primi esami spesso sono i più complicati, con un alto numero di crediti, e in genere richiedono uno studio intenso. Uno fra questi è l'esame di **Linguistica generale** del Corso di Laurea in **Lingue e culture moderne**: 9 crediti formativi, obbligatorio per entrambi i curricula attivati, comincerà a ottobre. Lo studio di quest'esame si incentra *"su una disciplina del tutto nuova per le matricole. Lo studente dovrà far propria una nutrita serie di concetti tecnici che rappresenta una base fondamentale per affrontare alcune discipline che seguiranno, come l'inglese e il francese"*, spiega il prof. **Antonio Perri** a cui è affidato il corso. Ma se per le matricole la disciplina è del tutto nuova, come sarà l'approccio? *"In genere la linguistica non si studia al liceo, quindi lo studente non ne sa nulla all'inizio e può sentirsi disorientato. La soluzione è seguire le lezioni e cercare di capire il vero funzionamento della lingua, entrando nella sua logica e non soffermandosi sullo studio mnemonico"*. Questa soluzione, in passato, ha portato vantaggi: *"Alla fine gli studenti raggiungono l'obiettivo e gli esiti degli esami sono soddisfacenti quando dimostrano di aver saputo organizzare lo studio nel modo corretto. Un'abitudine importante sarebbe rivedere gli appunti una volta tornati a casa dopo le lezioni"*. Tutti i ragazzi, per questa disciplina, hanno a disposizione, *"oltre ai materiali didattici, testi che presentano esercizi, domande a cui rispondere, e a volte hanno la possibilità di lavorare in rete"*.

Al Corso di Laurea in **Scienze e Tecniche di Psicologia cognitiva**, lo studio dell'esame di **Psicologia dei processi cognitivi** (9 crediti



formativi, obbligatorio per entrambi i curricula), affidato alla prof.ssa **Antonella Brandimonte**, si incentra su *"una psicologia generale che riguarda l'analisi delle principali funzioni mentali: dall'attenzione alla memoria. Studiare questa disciplina è fondamentale per arrivare a comprendere i rami della psicologia più specifici"*, spiega la docente. Le lezioni frontali, che cominciano a ottobre, sono interattive e molto partecipate: *"Seguire nel modo giusto è il primo passo per il successo. Già dalla prima volta spiego ai ragazzi come prendere appunti e sottolineo di non ricopiare le slide, perché tutti i materiali sono disponibili sul sito, ma piuttosto è importante soffermarsi su ciò che spiego e che non troveranno sul libro. Le mie lezioni sono ricche di esempi e spesso interrompo la spiegazione per porre interrogativi alla classe. Questo fa in modo che l'attenzione non cali di troppo e spinge i ragazzi a capire a fondo un concetto"*. Poi aggiunge: *"La media dei voti non è altissima per questo esame perché la maggior parte degli studenti crede di avere capito i concetti e invece si accontenta di sapere quel poco che basta per essere promossi. La verità è che spesso si creano falsi*

*miti a cui si crede perché non si ha voglia di approfondire, non ci si mette in discussione abbastanza. Chi studia Psicologia deve tenere a mente, invece, che nulla che sia troppo facile può essere davvero convincente. Bisogna imparare a dubitare, accrescere la curiosità, impegnarsi, essere critici"*. L'esame sarà articolato in *"domande a risposta multipla, risposta aperta, domande vero o falso, grafici, risposte alla quali bisogna trovare la domanda, proprio perché non lascio al caso la sorte dell'esame ma voglio accertarmi che tutti abbiano veramente compreso il necessario"*, specifica la docente. Consigli su come approcciarsi alla nuova materia: *"Frequentare le lezioni non è inutile ma non serve fare presenza passiva. Bisogna essere propensi all'apprendimento e al sacrificio"*.

Un esame molto impegnativo per le matricole del Corso di Laurea in **Giurisprudenza e Istituzioni di diritto privato**. Consente di acquisire ben 13 crediti, si svolge al secondo semestre. *"La disciplina si incentra sulla gestione sia dei rapporti tra gli individui di una comunità sia degli enti privati, attraverso l'attuazione di norme"* - spiega la prof.ssa **Ilaria Caggiano** a cui è affidato il corso - *Rappresenta il diritto più egualitario fra tutti e riguarda molteplici aspetti: dal diritto dei contratti, alla responsabilità civile, alla proprietà, alla privacy"*. Oltre alle lezioni frontali, sono programmati anche incontri seminariali, ma è da sottolineare che *"le lezioni si basano sul metodo socratico e cioè sono improntate sul ragionamento e non solo sull'apprendimento mnemonico, non sono dottrinali ma richiedono un approccio dinamico, che si interfaccia con la realtà. Si presenta un problema e attraverso vari passaggi si cerca di far comprendere ai ragazzi quale sono le norme da applicare per risolverlo"*. Poi la docente aggiunge: *"In aula vengono distribuiti e discussi materiali diversi, tra cui alcuni da reperire in autonomia sulle banche dati e i siti, che alla fine vengono raccolti in faldoni e diventano oggetto*

### Restauro dei beni culturali

Resterà allestito fino agli ultimi giorni di settembre, nell'ambito della Mostra **"Restauro al corso"** (ingresso gratuito negli orari di apertura dell'Ateneo), ideata dal Suor Orsola per dare risalto ai numerosi progetti del Corso di Laurea Magistrale in Restauro dei beni culturali (dal restauro dei furti d'arte ai cantieri didattici nelle chiese napoletane), il lavoro didattico, divenuto anche oggetto della tesi di laurea della studentessa Maria Consiglia Stile, relativo ad un imponente dipinto che giaceva impolverato nel deposito del Polo Museale della Campania dopo un sequestro giudiziario alla criminalità organizzata avvenuto oltre quarant'anni fa. *"L'Incoronazione della Vergine e Santi e l'Adorazione del Santissimo Sacramento"* sono le due facce dello stendardo del XVI secolo su cui ha operato il Laboratorio di Restauro dei dipinti del Corso di Laurea (iscrizioni al test aperte fino al 2 ottobre, 20 i posti disponibili).

d'esame". Proprio per questo motivo è fondamentale la presenza in aula: *"per imparare questa disciplina non è possibile far tutto da soli. I ragazzi devono essere in grado di entrare nel mondo del diritto per comprenderlo e interpretarlo anche perché esso è in continuo cambiamento"*. Un consiglio su come approcciarsi alla disciplina per la prima volta: *"Non studiare a memoria, non leggere solo il manuale per l'esame ma anche il Codice. Mostrarsi critici, capire il perché dell'esistenza di una regola e esercitarsi ogni giorno confrontandosi con la vita reale. In ultimo è importante viaggiare, sfruttando ad esempio occasioni come l'Erasmus, per far propria una visione a tutto tondo del diritto"*.

**Francesca Corato**

## Il fitness ha un volto nuovo: Tiziana Ortoli

Istruttrice da oltre venti anni, Tiziana ha insegnato aerobica alla Nato. Per lo sport ha lasciato il corso di Lingue

Al CUS Napoli arrivano **Full Abody workout** e **Body pump** di Tiziana Ortoli, all'esordio nei panni di tecnica cusina. 47 anni ancora da compiere, Tiziana porta in dote un curriculum da insegnante lungo oltre vent'anni, con esperienze da Direttrice tecnica di un centro sportivo e di istruttrice di aerobica a soldati e civili della NATO di Bagnoli. A via Campegna si occuperà anche di Pilates.

**Tiziana, il Fitness per te...** "È la mia passione e il mio lavoro. Faccio questo per vivere da quando avevo 25 anni".

**Quando inizia la tua passione per lo sport?** "Sono stata sportiva già da bambina. Qualsiasi attività praticassi era sempre a livello agonistico. Alle elementari ho partecipato a gare di ginnastica artistica, alle medie a tornei di pallavolo, poi nuoto agonistico e, ancora, danza. Crescendo, mi sono iscritta in palestra e ho iniziato a prendere informazioni dalle mie istruttrici sul lavoro".

**Le tappe importanti del tuo curriculum...** "Alla NATO di Bagnoli per un anno ho insegnato aerobica agli americani, sia militari sia civili. È stata un'esperienza molto bella. Era il '95, anno della guerra in Bosnia, e ricordo che c'era un controllo incredibile. In palestra c'erano le attrezzature Technogym, a quei tempi un lusso. Gli americani erano abituati a lezioni dinamiche ed era importante coinvolgerli. Ho studiato lingue all'Università e conoscere l'inglese mi ha



aiutata. Dopo quell'anno andai via perché un centro sportivo mi propose il ruolo di direttrice tecnica".

**La tua carriera universitaria...** "Non ho concluso gli studi per dedicarmi del tutto allo sport. La passione si è intensificata e, da quando insegnavo solo di sera, ho cominciato a impegnare anche il resto della giornata".

**Il prossimo primo ottobre il tuo esordio al CUS con Full body workout.** "Come dice il nome, è un allenamento che condiziona tutto il corpo. Ci sarà sicuramente una fase cardio associata a una di tonificazione che impegna tutti i gruppi muscolari. Mi piace far lavorare gli allievi. Le mie lezioni sono toste e sempre

diverse".

**In scaletta c'è pure il Body pump. Di cosa si tratta?** "È una lezione di tonificazione 'precoreografata'. C'è meno fase cardiovascolare. È un po' più statica e punta alla tonificazione dei gruppi muscolari".

**Infine, il Pilates. Cosa è diventato oggi questo sport?** "È efficace per tutti, dai 15 agli 80 anni. Con le attrezzature che il CUS mette a disposizione sarà possibile puntare di volta in volta alla tonificazione, alla postura, all'equilibrio o a tanto altro. Da insegnante di Yoga, mi piace inserire alcuni elementi di una disciplina dalla quale il Pilates ha preso tanto".

**Come sono i tuoi corsi?** "Richie-

### Per iscriversi

Per gli universitari napoletani la possibilità di praticare Atletica leggera, Tennis, Arti marziali, Nuoto, Fitness e tante altre attività nel grande complesso (100 mila metri quadri) di Fuorigrotta (via Campegna, 267) del Centro Universitario Sportivo (Cus). La quota d'iscrizione per gli studenti, compresi gli iscritti a Scuole di Specializzazione, Dottorati, Master, borsisti e assegnisti, è di 36 euro; per il personale docente e tecnico-amministrativo universitario è di 62 euro. Richiesti un attestato di iscrizione universitaria, o di appartenenza alle categorie personale docente, tecnico-amministrativo, dottorandi, master, borsisti e assegnisti, e un certificato di sana e robusta costituzione (prenotandosi presso la segreteria del CUS è possibile effettuare in sede le visite mediche finalizzate al rilascio del certificato per uso interno).

dono un po' di esperienza, ma metterò tutti in condizione di allenarsi, calibrando gli esercizi sulle necessità sia dei più preparati sia dei principianti".

## Pochi maschi ai corsi collettivi? Il CUS cala un asso VIP

Alla palestra Iorio del CUS Napoli arriva il VIP. No, non si tratta di un personaggio famoso, ma di un nuovo tipo di allenamento che strizza l'occhio ai maschi che di solito tendono a snobbare i corsi collettivi, diversamente dal pubblico in rosa. L'acronimo VIP si scioglie in **Velocità Ipertrofia Potenza**. Il corso si terrà i giorni dispari dalle 20.30 alle 21.15. A occuparsene sarà il tecnico cusino **Marco Melluso**, che spiega: "i nostri corsi, sebbene rivolti a un pubblico misto, registrano una presenza prevalentemente femminile. I ragazzi tendono a preferire la sala pesi, inseguendo la cultura del 'fisico bello per l'estate'. Le ragazze, invece, si lasciano coinvolgere più facilmente in sala collettiva, ritenendo meno noioso il lavoro di gruppo". Vista la premessa, "ho pensato a un corso che è sempre rivolto a tutti, ma che si caratterizza per un'impronta più appetibile a un pubblico maschile". L'obiettivo dell'allenamento è **trasferire la corretta esecuzione degli esercizi a corpo libero**: "i principali saranno trazioni e piegamenti sulle braccia con tante loro varianti utili per aumentare la condizione fisica dal punto di vista della potenza e della tonificazione. La stessa ipertrofia si riferisce alla massa muscolare in termini di aumento di volume. Trattandosi di esercizi molto complessi e visto che la techni-

ca va affinata, **fondamentale sarà il riscaldamento, necessario per prevenire gli infortuni**". Nessuna scusa per scettici e curiosi. Per sconfiggere i dubbi, il CUS ha programmato una settimana di **lezioni di prova gratuite** concentrate dal 23 al 27 settembre. In quella settimana sarà possibile provare il corso VIP il lunedì e il mercoledì, nell'orario serale su indicato. Tutti i giorni dispari, dalle 18.20 alle 19, a mettersi in mostra sarà il **Functional Circuit**. I giorni pari, a partire dalle 18.30 e per poco meno di un'ora, sarà la volta del **Functional Intensive Glutes & Abdominal**. Prove mattutine: lunedì, dalle 10.30 alle 11.30, c'è il corso di **Tonificazione**. Il giovedì, dalle 11 a mezzogiorno, l'allenamento di **Pilates**. Dal 30 settembre si torna full time. Il corso di Tonificazione è proposto tutte le mattine dei giorni dispari, quello di Pilates i giorni pari. A completare il quadro delle attività pomeridiane, oltre alle già citate, saranno i corsi di Addominali e Glutei, i giorni dispari dalle 19 alle 19.30. Ancora i giorni dispari, e sempre a partire dalle 19.30, si alterneranno Total Body, Strong by zumba e Functional training. I giorni pari, dalle 19.15, sarà la volta di Full Body Workout e di Body pump. Conditio sine qua non per iniziare a sudare in sala è raggiungere almeno quattro partecipanti.

Ciro Baldini

## Un mese di allenamento e si inizia a volare Torna danza aerea

Si ritorna a volare al CUS con la Danza Aerea su tessuti. Il prossimo 27 settembre, a partire dalle 16.30 è programmata la lezione di prova per under 18. Un'occasione per i più grandi di conoscere la struttura e capire le dinamiche di un'attività giovane, ma che si sta facendo sempre più apprezzare a via Campegna. Agli ordini dell'insegnante **Loredana Bosco**, i partecipanti "si metteranno a nudo con le loro paure. Dovranno provare a salire sui tessuti dopo un intenso esercizio di riscaldamento e di potenziamento di tutto il corpo. Arriveremo subito al dunque". E se arrampicandomi dovessi sembrare un goffo koala in sovrappeso? "Non importa, sali lo stesso. Io ti spiego la tecnica per salire e tu ci provi. È normale che ognuno abbia i suoi tempi, ma io ti metterò in condizioni di farlo". Il corso, quindi, "è aperto a tutti. Ovviamente lavorando contro la gravità e dovendo sostenere il proprio peso, la muscolatura deve essere parametrata alla corporatura". Motivo per il quale l'inserimento è subordinato al via libera del tecnico: "partendo da zero, nel giro di un mese, con alle spalle circa dieci lezioni, si può riuscire a realizzare un paio di figure sui tessuti". L'appuntamento con il corso rivolto a universitari e adulti over 18 è il lunedì e mercoledì, dalle 18.30 alle 20.30. Massimo 18 gli iscritti consentiti: "al CUS danza aerea sta diventando una realtà ben consolidata. È ormai tradizione anche lo spettacolo di fine anno che consente alle ragazze di mettere in pratica quanto imparato". Perché sceglierlo accanto ai libri? "Perché è una disciplina che porta benessere fisico e psicologico. Sotto stress aiuta a rilassarsi e a scaricare la tensione".





# Università degli studi di Napoli "L'Orientale"

www.unior.it - tutor@unior.it

dal 1732

"Interpretare il mondo che cambia e contribuire a migliorarlo"

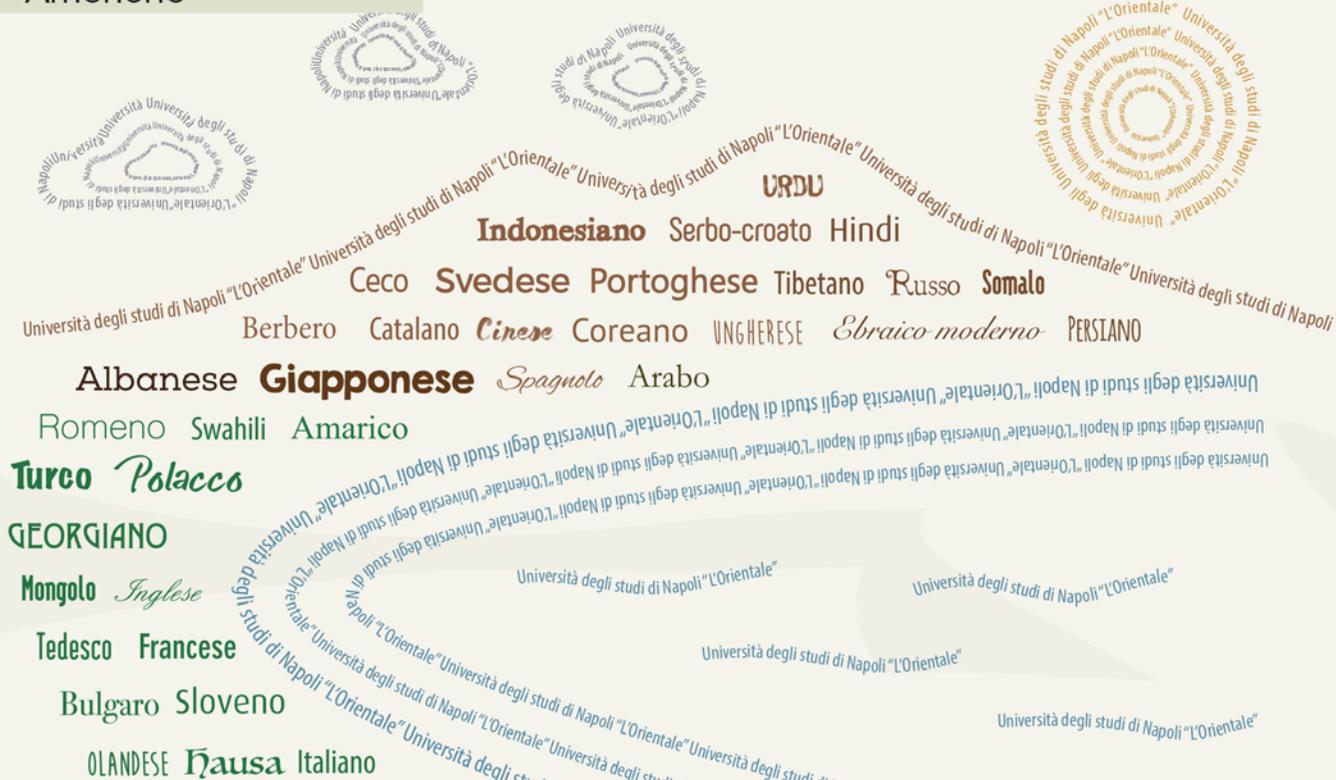
Corso di Laurea triennale in **Scienze Politiche e Relazioni Internazionali**

## Tre curricula:

- Studi Internazionali
- Relazioni Internazionali dell'Asia e dell'Africa
- Relazioni Internazionali dell'Europa e delle Americhe

## Possibilità di studio, ricerca e lavoro all'estero grazie a:

- 409 accordi Erasmus studio
- 139 accordi con aziende estere per Erasmus traineeship
- 205 convenzioni internazionali attivate con Atenei di tutto il mondo
- 800 accordi per attività di stage e tirocini in Italia e all'estero



"L'Orientale" è anche:

3 Dipartimenti

- Asia Africa Mediterraneo
- Scienze Umane e Sociali
- Studi Letterari, Linguistici e Comparati

- oltre 40 lingue e culture insegnate
- corsi in modalità e-learning
- corsi di italiano L2 per studenti stranieri
- corso di Laurea magistrale "Lingua e cultura italiana per stranieri"
- Servizio Orientamento e Tutorato
- Sportello Orientamento Diversamente Abili